



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 25 gennaio 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 9

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 25
— Ammortamenti	» 25
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 30
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 31
— Piani di riparto	» 31
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 32
— Bandi di gara	» 33

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 55
---	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 57
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TURINFORM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Stephenson, 43/A
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Milano n. 189561 reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA 04557930155

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 16 febbraio 1995 alle ore 15.30 in Milano, via Del Vecchio Politecnico 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda per il giorno 17 febbraio 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Provvedimenti ex articolo 2446 e/o 2448 del Codice civile.

Deposito azioni ex art. 4 legge n. 1745/1962, presso la sede legale.

Milano, 5 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Caja ing. Roberto

M-142 (A pagamento).

ISTITUTO ITALIANO FERMENTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Beldiletto n. 1
Capitale sociale L. 750.000.000
Reg. soc. 106243, vol. 2820, fasc. 43
Partita IVA 00714700150

Gi azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso l'ufficio amministrativo in Milano, via B. Quaranta n. 42, il giorno 14 febbraio 1995 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 febbraio 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere a sensi art. 2364 punto 1) e punto 3) del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Enrico P. Muscato.

M-151 (A pagamento).

GESTIONI E FINANZA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Vittore Al Teatro, 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Reg. soc. 283232-7245-32

C.C.I.A.A. 1282924

Partita IVA 09275900158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via San Vittore Al Teatro n.1, per il giorno 21 febbraio 1995 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 febbraio 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi punto 3) art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: avv. Marcello Adornato.

M-152 (A pagamento).

GENERALFIN - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via dei Piatti, 11

Capitale statutario L. 30.000.000.000, versato L. 20.000.000.000

Tribunale di Milano n. 90044/2496/873

Codice fiscale n. 00884870155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici del liquidatore in Milano, via dei Piatti n.9, per il giorno 23 febbraio 1995 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 24 febbraio 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore, rapporto del Collegio sindacale, bilancio al 31 agosto 1994 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso i suddetti uffici in Milano via dei Piatti n. 9 o le altre casse incaricate in occasione delle precedenti assemblee.

Milano, 11 gennaio 1995

Il liquidatore: D. Fischer.

M-155 (A pagamento).

MICHELS - S.p.a.

Sede in Milano, viale Richard n. 20

Capitale sociale L. 2.500.000.000 versato

Iscritta al n. 90986 reg. soc. Tribunale di Milano

È convocata l'assemblea ordinaria per il 22 febbraio 1995 alle ore 11 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il 28 febbraio 1995, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Determinazione dei compensi del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
3. Deliberazioni in ordine alla retribuzione del Collegio sindacale.

Milano, 12 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Franco Rosi

M-153 (A pagamento).

RENO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Richard n. 20

Capitale sociale L. 1.100.000.000 versato

Iscritta al n. 172358 reg. soc. Tribunale di Milano

È convocata l'assemblea ordinaria per il 22 febbraio 1995 alle ore 12 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il 28 febbraio 1995, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Determinazione dei compensi del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
3. Deliberazioni in ordine alla retribuzione del Collegio sindacale.

Milano, 12 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ezio Rosi

M-154 (A pagamento).

METREL - S.p.a.**SOCIETÀ PER LA METROLOGIA ELETTRONICA**

Sede in Cornate d'Adda (Milano), via Matteotti, 68

Capitale sociale L. 937.060.000

Tribunale di Monza (Milano) reg. soc. 40037

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti della Metrel S.p.a. Società per Metrologia Elettronica sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cornate d'Adda (Milano), via Matteotti n. 68, per il giorno 28 febbraio 1994 alle ore 15 in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo, per il giorno successivo stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1994.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni entro i termini di legge.

Il deposito delle azioni potrà avvenire presso la cassa sociale o presso le casse incaricate dalla Cariplo.

Milano, 12 gennaio 1995

p Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Mario Prette

M-156 (A pagamento).

ATLI - S.p.a.

Milano, via Campanini, 7
Tribunale: soc. 216712, vol. 5936, fasc. 12
C.C.I.A.A.: 1108722
Partita IVA 06614690151

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

È convocata l'assemblea ordinaria della società ATLI S.p.a., presso la sede sociale in via Campanini n. 7 - 20124 Milano, in prima convocazione per il giorno 14 febbraio 1995, alle ore 10, ed in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 1995 sempre alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 agosto 1994, Nota integrativa e Relazioni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Formiga

M-157 (A pagamento).

COOP-LEASE - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale sott. e vers. L. 3.800.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 febbraio 1995 alle ore 17 in Milano, presso la sede sociale in via Vittor Pisani n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Un amministratore: rag. Giuseppe Pirola.

M-162 (A pagamento).

FIDIGER - S.p.a.**Revisione ed Organizzazione Aziendale**

Sede in Milano, via Vittor Pisani, 16
Capitale sociale L. 580.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 13 febbraio 1995 alle ore 17,30 in Milano, presso la sede sociale di via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile, 1° comma, punti 2 e 3.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente modifica statutaria;
2. Proposta di aumento del capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni cinque giorni prima presso le casse sociali o gli sportelli della Banca Commerciale Italiana o del Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Giuseppe Pirola

M-163 (A pagamento).

TAU - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Montenapoleone n. 8
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Reg. soc. 192151 - 5445
C.C.I.A.A. 1026506

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Montenapoleone n. 8, per il giorno 20 febbraio 1995 alle ore 1,15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 febbraio 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi punto 3) art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso il Credito Lombardo sede di Milano almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: avv. Mario Adornato.

M-168 (A pagamento).

FINDAL - Finanziaria Industrie Alimentari - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Reg. soc. 225382, vol. 6109, fasc. 32
C.C.I.A.A. 1133993

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1, il giorno 28 febbraio 1995 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 3 marzo 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi punto 3) art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Luciano Zappa.

M-169 (A pagamento).

MIRASOLE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1, il giorno 23 febbraio 1995 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 febbraio 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi punto 3, art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Luciano Zappa.

M-170 (A pagamento).

GENERALE FINANZIARIA INVESTIMENTI - S.p.A.

Sede sociale in Milano, via San Vittore Al Teatro n. 1
Capitale sociale L. 30.000.000.000
Reg. Soc. 152758-3757-8
C.C.I.A.A. 856058
Partita IVA n. 02937550156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via San Vittore Al Teatro n. 1 per il giorno 20 febbraio 1995 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 febbraio 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi punto 3), art. 2364 C.C.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio:
avv. Mario Adornato

M-171 (A pagamento).

TARGET DEVELOPMENT SERVICES - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G.B. Pirelli, 19
Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Milano n. 199029 reg. soc.
Partita IVA e codice fiscale n. 05983890152

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso gli uffici in Milano - Via G.B. Pirelli, 19 per il giorno 15 febbraio 1995 alle ore 10,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 febbraio 1995 stesso luogo ed ora per deliberare del seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere relative a compenso straordinario ad amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 13 gennaio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: L. Siliprandi

M-174 (A pagamento).

ORTECO - S.p.a.

Sede in Torino, corso Massimo D'Azeglio, 78
Capitale sociale L. 210.000.000
Tribunale di Torino n. 600/71

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo Studio Astegiano in Carmagnola, alle ore 10 del 20 febbraio 1995 ed in seconda convocazione il 21 febbraio 1995 stesso luogo e stessa ora

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Deposito azioni presso sede sociale.

Il presidente: Ronco Michele.

T-76 (A pagamento).

GIMA ENGINEERING - S.p.a.

Sede legale in Savigliano, piazza Del Popolo, 2
Capitale sociale nominale L. 200.000.000
Iscr. al Tribunale di Saluzzo al reg. società n. 3657
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Cuneo al n. 165748
Partita IVA n. 02278120049
Codice fiscale n. 02278120049

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria del 10 febbraio 1995

L'Amministratore unico convoca l'assemblea ordinaria e straordinaria della società presso il notaio Andrea Battaglia, C.so Stati Uniti n. 35 - Torino per il giorno 10 febbraio 1995 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale estimativa, approssimata e provvisoria al 30 novembre 1994, attualmente in fase di redazione (dati contabili ed extracontabili), per l'acclaramento delle fattispecie di cui agli articoli 2446 e seguenti c.c., nonché della «significatività», sul piano giuridico e sostanziale, delle «perdite di periodo»; «perdite di periodo» da valutarsi nel caso di specie anche in relazione alla recente «posizione» della società in un quadro di operatività di «gruppo» (art. 2359 C.c.);

2. Relazione illustrativa dell'amministratore unico da intendersi principalmente, quale «chiave di lettura» della situazione patrimoniale estimativa, approssimata e provvisoria al 30 novembre 1994, nonché delle «ragioni di fondo» che hanno determinato, direttamente ed indirettamente, l'attuale posizione di «disagio», o di «difficoltà», della società (in via di quantificazione e qualificazione); il tutto sempre con riferimento al quadro di operatività di «gruppo»;

3. Deliberazioni da assumersi ai sensi e per gli effetti degli articoli 2446 e seguenti C.c.;

4. Deliberazioni e provvedimenti conseguenti, da assumersi, altresì, con riferimento a quanto verrà proposto dall'Organo amministrativo, in sede assembleare, in ordine alle attuali prospettive di «interventi ristrutturazioni», anch'essi da intendersi, inequivocabilmente, in un'ottica di «gruppo» al fine della migliore tutela dei creditori sociali, dei lavoratori dipendenti e della «azienda impresa», in quanto bene «collettivo» di indiscussa rilevanza sociale;

5. Linee di condotta della gestione nell'immediato periodo, gestione tesa alla mera conservazione del patrimonio sociale nell'interesse della società, dei creditori sociali e dei lavoratori dipendenti;

6. Valutazione ed approfondimento del grado di solvibilità dell'ente ed eventuali e conseguenti deliberazioni da assumersi nell'interesse della società, dei terzi creditori sociali e dei lavoratori dipendenti, anche con riferimento all'art. 152 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

7. Argomenti vari ed eventuali da discutere e deliberare - anche a livello di eventuali ratifiche - in connessione con i singoli punti dell'Ordine del giorno, nella loro interrelazione, o relativi a questioni sopravvenute.

Torino, 10 gennaio 1995

L'amministratore unico: Garelli Ilda.

T-17 (A pagamento).

LO.SE.RI. - Lombarda Servizi di Riscossione - S.p.a.

Cremona, via Fabio Filzi, 40/F

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro società presso il Tribunale di Cremona al n. 7297, vol. 37

Codice fiscale n. 00918850199

Aviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della LO.SE.RI Lombarda Servizi di Riscossione S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Cremona, via Cesare Battisti, 14 per il giorno 15 febbraio 1995 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 2.877.697.000: modalità e deleghe di esecuzione;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti di credito:

Banca Popolare di Cremona, Banca Popolare di Crema, Banca Popolare di Lodi, Istituto S. Paolo di Torino, Credito Agrario Bresciano, Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Creмасco - Capralba.

Qualora non venissero raggiunte le prescritte maggioranze per la valida costituzione dell'assemblea in prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 16 febbraio 1995 alle ore 11 nello stesso luogo.

Cremona, 11 gennaio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Michele Potenza

C-1003 (A pagamento).

BYLY ITALIANA - S.p.a.

Sede in Venezia-Mestre, via Forte Marghera n. 153

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Venezia n. 16291 vol. 22503 soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Mario Faotto - Galleria Matteotti n. 9 - Mestre per il giorno 15 febbraio 1995 alle ore 17 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 16 febbraio 1995 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
2. Riduzione del capitale sociale per esuberanza;
3. Trasferimento della sede legale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore unico: Don Pedro Ybern Bilbao.

C-1004 (A pagamento).

3C SYSTEMS - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Sostegno, 32/A

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 48871 Tribunale di Brescia reg. soc.

Convocazione di assemblea straordinaria

La S.V. è convocata alla riunione dell'assemblea straordinaria degli azionisti che si terrà presso lo studio notarile dott. Alberto Rotondo di Brescia, via F.lli Porcellaga, 3 il giorno 20 febbraio 1995 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 21 febbraio 1995 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e contemporanea ricostituzione dello stesso ai sensi dell'art. 2446 C.C.; Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Trasformazione della Società;
3. Ampliamento poteri dell'Organo amministrativo ed eventuale nomina nuovi amministratori;
4. Conferma e rinnovo del Collegio sindacale o soppressione dello stesso.

L'amministratore unico: Pat Philoon.

C-1015 (A pagamento).

CEREALMANGIMI - S.p.A.

Sede in Roma, via delle Rucicole, 12

Capitale sociale L. 1.240.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 45/90

Codice fiscale n. 00073630907

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio Palandri in Roma, piazza Navona, 49, alle ore 12, per il giorno 16 febbraio 1995 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 febbraio 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in ordine all'art. 2448 e 2450 C.c., in particolare:
 - a) scioglimento della Società;
 - b) nomina liquidatore e provvedimenti conseguenti;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la Banca di Roma o presso le casse sociali ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Roma, 19 gennaio 1995

Il presidente: Hubert Faroux.

S-712 (A pagamento).

IMMOBILIARE TECNOPROGETTI - I.T.P. - S.p.a.

Roma, via S. Roberto Bellarmino, 13

Capitale sociale L. 12.184.590.000

Partita IVA n. 0352778100

Codice fiscale n. 06121480153

È convocata l'assemblea straordinaria alle ore 17 del 16 febbraio 1995 in prima convocazione e per il 17 febbraio 1995 stessa ora in seconda convocazione presso lo studio del notaio Marini in Via Alberico II n. 35 - Roma, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera messa in liquidazione della società;
2. Nomina liquidatore;
3. Nomina sindaci;
4. Varie ed eventuali.

L'incaricato: Pietro Luigi Rispoli.

S-716 (A pagamento).

CASA DEL SOLE - S.p.A.

Sede sociale in Napoli, via A. Manzoni, 15

Capitale sociale L. 1.325.000.000 interamente versato

Iscritta reg. impr. Tribunale di Napoli al n. 291/50

Codice fiscale n. 01352390635

Partita IVA n. 00271730632

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 febbraio 1995, alle ore 16, presso la sede sociale in Napoli, alla via Manzoni n. 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 febbraio 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

C.U. Autorizzazione acquisto suolo parcheggio auto della Clinica, ex art. 23 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Federico Sangiolo

S-718 (A pagamento).

SOLARIS - S.p.a.

Sede sociale in Bari, via Napoli n. 234/H

Capitale sociale L. 2.436.304.000

Tribunale di Bari n. 21756 reg. soc.

Partita IVA n. 03726500725

Gli azionisti della Solaris S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in S. Spirito (BA) alla via Napoli n. 234/H in prima convocazione per il giorno 10 febbraio 1995 alle ore 19 e in seconda convocazione per il giorno 11 febbraio 1995 stesso luogo alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale di L. 1.600.000.000 (unmiliardo-seicentomilioni) da offrirsi in opzione agli azionisti e da effettuarsi a pagamento con esclusione di utilizzo delle anticipazioni eventualmente eseguite dagli stessi azionisti, così come proposto dall'assemblea degli azionisti del giorno 24 novembre 1994.

Si propone, alternativamente, aumento del capitale sociale sino a L. 5.000.000.000 con esclusione del diritto di opzione da deliberarsi integralmente alla sottoscrizione e con esclusione di utilizzo delle anticipazioni eventualmente eseguite dagli stessi azionisti.

Il presidente: Michele Lorusso.

S-730 (A pagamento).

ISFORT - S.p.a.

Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti S.p.a.

Sede legale in Roma, via di Villa Albani n. 20

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 5107/94 reg. soc.

Codice fiscale e Partita IVA 04726661004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Aureliana n. 2, per il giorno 13 febbraio 1995 alle ore 12,30, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 14 febbraio 1995 alle ore 12,30, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi organo amministrativo.
2. Adeguamento compensi Collegio sindacale.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 19 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gaetano Arconti

S-740 (A pagamento).

SOCIETÀ TRA ALIMENTARISTI ROMANI - S.p.a.

Roma, via Anton Giulio Bragaglia, 100
Capitale sociale L. 252.800.000
Tribunale di Roma reg. soc. n. 3427/72
C.C.I.A.A. di Roma reg. ditte n. 37629
Codice fiscale 00548160589
Partita IVA 00911051001

Convocazione assemblea straordinaria

Il soci della Società tra Alimentaristi Romani S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 febbraio 1995 alle ore 16 presso la sede legale, ed occorrendo per il giorno 23 febbraio 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi degli artt. 2504-septies e seguenti C.C.;
2. Conseguente riduzione del capitale sociale;
3. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
4. Modifiche dello statuto sociale per adeguamento norme;
5. Altre modifiche statutarie di assestamento;
6. Costituzione per scissione di una nuova S.r.l.;
7. Conferimento procure per esecuzione delibere.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme statutarie e le leggi vigenti.

Roma, 16 dicembre 1994

p. Società tra Alimentaristi Romani S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Giolitti

S-753 (A pagamento).

SOCIETÀ INDUSTRIALE DEL GALLITELLO - S.p.a.

Sede sociale Potenza, via del Gallitello
Capitale sociale sottoscritto L. 3.510.000.000
Iscritta al Tribunale di Potenza al n. 532 reg. soc.
Codice fiscale e Partita IVA n. 00085320760

Convocazione assemblea

I soci della Società Industriale del Gallitello S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede sociale in Potenza, via del Gallitello, 154, per il giorno 16 febbraio 1995 ore 10 in prima convocazione, e, occorrendo per il 17 febbraio 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Dimissioni di un consigliere;
3. Nomina Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione emolumento al Consiglio di amministrazione.

Ai sensi di legge possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la Cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Potenza, 16 gennaio 1995

p. Società Industriale del Gallitello S.p.a.
Il presidente: Carelli Pietro

S-764 (A pagamento).

VAUTIER - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Augusto Righi n. 21/23
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli n. 250/32
Codice fiscale e Partita IVA n. 00283100634

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 20 febbraio 1995 alle ore 9,30, presso la sede sociale, e occorrendo per il giorno 24 febbraio 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1994 con nota integrativa; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; Deliberazioni relative.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Vautier S.p.a.
Il presidente: Enzo Palumbo

S-747 (A pagamento).

I.R.A. - IMMOBILIARE RIVIERA D'ARNO - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Sasseti n. 6
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze n. 11482 registro società
Codice fiscale 00408110484

Il Collegio sindacale della Società, a seguito delle ripetute inadempienze da parte dell'Amministratore unico, ai sensi dell'art. 2406 Codice civile convoca i signori azionisti in assemblea straordinaria, presso lo studio Bompani & Associati, Corso Italia n. 29, per il giorno 15 febbraio 1995 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 febbraio 1995, nello stesso luogo, alle ore 9 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione e conseguente adozione di provvedimenti necessari;
2. Varie ed eventuali.

Firenze, 18 gennaio 1995

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Sandro Malevolti

S-771 (A pagamento).

S.I.C.O.S. - S.p.a.**Società Italiana Costruzioni Opere Specializzate**

Sede in Grugliasco, via San Paolo n. 65

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Torino n. 219 società n. 219/49 fasc.

Codice fiscale 00507420016

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Grugliasco, presso la sede sociale, per il giorno 14 febbraio 1995 alle ore 17,30 in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 15 febbraio 1995 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario di L. 350.000.000;
2. Determinazione delle condizioni di emissione delle obbligazioni e approvazione del regolamento del prestito;
3. Conferimento di poteri per l'esecuzione della deliberazione.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
geom. Fiorenzo Sigot

S-772 (A pagamento).

LA VIALARDA - S.p.a.

Sede: Biella, via Ramella Germanin, 26

Capitale sociale L. 1.144.860.000 interamente versato

Iscritta al n. 2234/bis reg. soc. Tribunale di Biella

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria c/o lo studio del notaio Ghirlanda dott. Massimo in via Bertodano n. 11, Biella, per il giorno 13 febbraio 1995 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 febbraio 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario con warrant.

Sono ammessi all'assemblea gli azionisti che siano iscritti al libro soci e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea.

Biella, 16 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Castelli

S-775 (A pagamento).

PRÀ delle TORRI S.p.a.

Rivignano (UD)

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Durata 31 dicembre 2050

Tribunale di Udine n. 12263 reg. soc. comm.li

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Paolo Alberto Amodio in Udine, via Rialto n. 12, per il giorno 15 febbraio 1995 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 febbraio stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione parziale e proporzionale mediante trasferimento di parte del patrimonio a due società per azioni di nuova costituzione;

2. Modifica degli articoli 3 (oggetto sociale), 5 (capitale sociale) e 17 (luogo di riunione del Consiglio di amministrazione) dello Statuto sociale.

3. Approvazione degli Statuti sociali delle due società per azioni scisse.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la Banca Antoniana - Sede di Padova, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Rivignano, 18 gennaio 1995

Il presidente: Romiati dott. Giorgio.

S-776 (A pagamento).

AUTOSILOS - S.r.l.

Sede in Acqui Terme - Corso Dante 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Acqui Terme n. 1249 registro società

Codice fiscale e Partita IVA n. 00905660064

Avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Acqui Terme - P.zza Duomo, 7 presso la Sala Convegni «L'Ancora», per il giorno di giovedì 23 febbraio 1995 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento e messa in liquidazione della società, nei termini e con le modalità di cui alla legge 23 dicembre 1994, n. 724;
2. Nomina dell'organo di liquidazione con determinazione dei poteri ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale.

Acqui Terme, 12 gennaio 1995

L'amministratore unico: geom. Gaggino Renato.

S-785 (A pagamento).

COMPUTER 2000 - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaggia, 4

Capitale L. 4.850.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano n. 227.323 reg. soc.

Partita IVA 07092780159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 febbraio 1995 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via Gaggia, 4, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 febbraio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 30 settembre 1994, documenti accompagnatori - delibere conseguenti;
2. Eventuali altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

L'amministratore delegato: Michael Dressen.

S-787 (A pagamento).

IPA ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica, 2

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Bergamo n. 21748 reg. soc., vol. 20797

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Attilio Nossa in Bergamo, via Borfuro, 12/A, per il giorno 15 febbraio 1995, alle ore 16 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 16 febbraio 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibera di fusione mediante incorporazione della società partecipata «I.T.M. S.r.l.»;
2. Varie modifiche statutarie consequenziali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Isidoro Tognoli.

S-786 (A pagamento).

SOGEPO - S.p.a.**Società di Gestione Fondi Comuni Banche Popolari***Società appartenente al Gruppo Creditizio**Banca Popolare di Novara*

Sede legale in Roma, via Bruxelles, 73/75

Telefono 85354245 - 8414268

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma, al n. 2400/85

Iscritta al registro delle ditte al n. 547508

Partita IVA 01640221006

Codice fiscale 06892140580

Convocazione di assemblea

Con riferimento alla avvenuta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 303 del 29 dicembre 1994 della convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci presso la sede sociale in via Bruxelles, 73/75 - Roma - in prima convocazione per il giorno 9 febbraio 1995 alle ore 16 ed in seconda convocazione il 10 febbraio 1995 alla stessa ora e luogo, si informa che il relativo ordine del giorno è stato così ampliato

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Statuto sociale: proposte di modifica:

- a) dell'art. 2 (Sede legale);
- b) dell'art. 13 (Amministrazione: poteri);
- c) dell'art. 19 (Collegio sindacale: composizione).

Parte ordinaria:

Modifica dei regolamenti dei Fondi:

- a) Geporend;
- b) Geporeinvest;
- c) Gepocapital;
- d) Gepoworld;
- e) Gepobond

relativamente al trasferimento della sede sociale e della sede banca depositaria.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Libero Capolino

S-941 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA TOSCANA - S.p.a.***Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi**Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena**Codice Banca ABI 03400.9 - Codice Gruppo 1030.6**Banca iscritta all'albo presso la Banca d'Italia*

Sede sociale in Firenze, corso n. 6

Capitale sociale L. 294.400.000.000 interamente versato

Riserve L. 1.210.663.077.014

Iscritta al n. 1071 del registro delle società presso il Tribunale di Firenze

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 5836

Codice fiscale e Partita IVA n. 00470800483

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 - Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari - si informa la spettabile clientela e che a decorrere dal 16 gennaio 1995 saranno effettuate le seguenti modifiche sulle condizioni praticate da questa Banca:

aumento di 1,00 punti percentuali dei tassi di interesse applicati sugli scoperti di conto fiduciari e sugli anticipi su effetti al salvo buon fine non gestiti su apposito conto di evidenza; saranno inoltre ricondotti al tasso minimo del 9,00 per cento tutti i tassi della specie che ad aumento effettuato risultassero inferiori a detto limite;

aumento di 0,75 punti percentuali dei tassi di interesse praticati per tutte le altre forme tecniche;

aumento di 0,250 punti percentuali della commissione trimestrale sul massimo scoperto;

verranno riportati al tasso massimo del 6,75 per cento i tassi di interesse applicati sui depositi e conti correnti creditori qualora risultino superiori a detto valore.

Con decorrenza 1° gennaio 1995 vengono aumentati:

le spese di conto unitarie di L. 150, portando il massimo per ogni singola scrittura a L. 2.400;

il minimo spese a chiusura di L. 10.000, fermo ed invariato l'importo massimo di L. 50.000.

Firenze, 13 gennaio 1995

p. Banca Toscana S.p.a.

Direzione generale: Brundi Brogelli

F-23 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Genova e Imperia**

Capitale sociale interamente versato L. 1.362.928.400.000

N. iscr. 55882 CDT Genova

Si dà notizia delle cedole relative alle seguenti emissioni a tasso variabile:

con godimento 1° gennaio 1995 - scadenza 1° luglio 1995:

ABI 16450 - Serie 21 OP - 1987/2003 - 5,10% lordo;

ABI 17457 - Serie 22 OP - 1988/2004 - 5,10% lordo;

ABI 19272 - Serie 23 OP - 1989/2005 - 4,85% lordo;
 ABI 25094 - Serie 24 OP - 1990/2002 - 5,15% lordo;
 ABI 26251 - Serie 25 OP - 1990/2005 - 5,05% lordo;
 ABI 27235 - Serie 26 OP - 1991/2006 - 5,15% lordo;
 ABI 28241 - Serie 1027 OP - 1991/1999 - 5,15% lordo;
 ABI 28242 - Serie 2027 OP - 1991/2007 - 5,15% lordo;
 ABI 37003 - Serie 28 OP - 1992/2007 - 5,15% lordo;
 ABI 45831 - Serie 29 OP - 1992/2006 - 5,20% lordo;
 ABI 49462 - Serie 30 OP - 1993/2008 - 5,15% lordo.

Genova, 16 gennaio 1995

Il direttore centrale: Luigi Gardelli.

G-27 (A pagamento).

BANCA LOMBARDA - S.p.a.
Gruppo Banca Lombarda

Sede sociale Milano, via Silvio Pellico, 10
 Capitale sociale L. 25.000.000.000
 Iscritta al n. 327734 reg. soc. Tribunale Milano
 C.C.I.A.A. Milano n. 1397865
 Codice fiscale 625850136
 Partita IVA 10731340153

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca Lombarda comunica alla propria clientela che, con decorrenza 13 gennaio 1995, i tassi debitori per prestiti e finanziamenti vengono aumentati dello 0,50%.

Milano, 13 gennaio 1995

Il direttore generale: Manici Claudio.

M-148 (A pagamento).

BANCA CREDITWEST E DEI COMUNI VESUVIANI
Società per azioni

Appartenente al Gruppo Bancario Credito Italiano
 Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1
 Iscritta all'Albo delle Banche n. 406
 Sede sociale e direzione generale: Milano
 Capitale sociale L. 47.328.000.000
 Riserve L. 97.612.441.008

Iscritta al Tribunale di Milano n. 2032 registro società

Variatione tassi

Si comunica che, con decorrenza 9 gennaio 1995:

i tassi debitori vengono aumentati di punti 0,50 fermi restando i tassi massimi del 17,50 per gli utilizzi entro i limiti del fido e del 19,25% per gli scoperti di conto non fronteggiati da crediti oppure per utilizzi oltre il limite del fido;

i tassi creditori superiori all'1,00% vengono ridotti di:
 punti 0,25 per i tassi compresi tra il 5,50% e il 6,49%;
 punti 0,50 per i tassi pari o superiori al 6,50%.

Milano, 9 gennaio 1995

p. Banca Creditwest e dei Comuni Vesuviani S.p.a.
 Avallone - Crestan

M-167 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZÀ - S.p.a.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
 Sede legale in Desio, via Rovagnati, 1
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versati
 Iscritto al Tribunale di Monza registro società n. 1775
 Partita IVA 00705680965

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma secondo della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 16 gennaio 1995 vengono apportate le seguenti variazioni:

aumento della struttura dei tassi debitori in misura massima dell'1,00%;

aumento della commissione di massimo scoperto in misura dello 0,125% fino ad un tetto massimo dello 0,500%;

fissazione nuova commissione di massimo scoperto Banco allo 0,750%.

Desio, 16 gennaio 1995

p. Banco di Desio e della Brianza S.p.a.
 Il direttore generale: Nereo Dacci

M-173 (A pagamento).

ISEFI - S.p.a.

Divisione Olivetti Finfactoring

Sede legale in Bologna, via Zamboni, 20
 Capitale sociale L. 87.381.076.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. Bologna 348938
 Reg. soc. Tribunale di Bologna 62059
 Codice fiscale 03648050015
 Partita IVA 04170380374

Comunicazione a norma della legge 17 febbraio 1992 n. 154, del decreto del Ministero del Tesoro del 24 aprile 1992 e delle istruzioni della Banca d'Italia del 24 maggio 1992.

La ISEFI S.p.a. Divisione Olivetti Finfactoring informa la spettabile clientela che con decorrenza 13 gennaio 1995 ha provveduto all'aumento generalizzato nella misura dello 0,75% di tutti i tassi d'interesse debitori.

p. ISEFI S.p.a. - Divisione Olivetti Finfactoring
 L'amministratore delegato: dott. Giampietro Saggini

M-175 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.

Sede legale in Torino, piazza San Carlo, 156
 Capitale sociale L. 7.429.309.100.000
 Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 4382
 Codice fiscale n. 06210280019

I tassi in lire praticati dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. devono intendersi, con decorrenza 12 gennaio 1995, così variati:

aumento di 0,75 punti percentuali dei tassi a debito della clientela, con il rispetto del 16,75% (top rate).

Torino, 12 gennaio 1995

Il direttore generale: dott. Luigi Capuano.

T-78 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TARANTO**Società Cooperativa a responsabilità limitata***Aderente al Fondo Interbancario tutela dei depositi**Codice Azienda n. 5504/6**Comunicazione ai sensi art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154**(Norme per la trasparenza dei servizi bancari e finanziari)*

Sede sociale: Taranto, via Di Palma n. 46/50

Direzione Generale: Taranto, via Di Palma n. 46/50

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1993 L. 43.995.362.475
oltre a L. 15.000.000.000 di Fondo per rischi bancari generali

Iscritta al registro Tribunale di Taranto al n. 54

Iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 1423

Codice fiscale e Partita IVA n. 00084190735

La Banca Popolare di Taranto avvisa la propria clientela di aver attuato i seguenti provvedimenti:

Variazione tassi attivi - con decorrenza 16 gennaio 1995:

l'aumento dello 0,50% dei tassi attivi per tutte le forme tecniche di utilizzo; contestualmente il Prime-rate passa dal 10,25% al 10,75% mentre il Top-rate resta invariato al 18,50%.

Taranto, 16 gennaio 1995

Il direttore generale: Giuseppe Crupi.

C-999 (A pagamento).

MEDIOCREDITO FONDIARIO CENTROITALIA - S.p.a.

Ancona, via Gentile da Fabriano, 2/4

Capitale sociale L. 123.936.106.400

Sorteggio obbligazioni

Il giorno 8 febbraio 1995, alle ore 8,30, sarà effettuato il sorteggio semestrale per il rimborso delle cartelle e delle obbligazioni fondiarie e OO.PP. emesse dalla Società, presso la sede della stessa.

Il presidente: dott. Alfredo Cesarini.

C-1000 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.*Avviso alla clientela ex art. 6 comma secondo
legge 17 febbraio 1992 n. 154*

La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 16 gennaio 1995, i tassi debitori relativi ai conti correnti con la clientela ed allo smobilizzo di crediti commerciali subiscono l'aumento di 0,50 di punto percentuale, ad esclusione delle condizioni legate a parametri macroeconomici.

Pesaro, 16 gennaio 1995

p. Banca delle Marche S.p.a.

Il vice presidente: avv. Gianfranco Sabbatini

C-1001 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**DI VILLANOVA D'ISTRANA****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede: Villanova d'Istrana (TV), via Don Fogale n. 9

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154; si comunica che a decorrere dal 13 gennaio 1995, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive aumenteranno di mezzo punto percentuale.

Il presidente: Reginato Paolo.

C-982 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2

Iscritta al n. 18959 reg. soc. Trib. Prato

Codice fiscale e Partita IVA 01627620972

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica a tutta la clientela che con decorrenza 1° gennaio 1995 verranno effettuati i seguenti aumenti generalizzati:

commissione di massimo scoperto: aumento generalizzato dello 0,125% (1/8) su tutti i conti correnti e conti libretto in essere a tale data, con un massimo dello 0,75% (6/8);

spese di chiusura su conti correnti (a liquidazione): aumento generalizzato di L. 5.000 su tutti i conti correnti in essere a tale data, con un massimo di L. 55.000;

spese unitarie su conti correnti: aumento generalizzato di L. 150 su tutti i conti correnti in essere a tale data, con un massimo di L. 2.650;

spese di gestione annua sui conti libretto: aumento generalizzato di L. 5.000 su tutti i rapporti in essere a tale data, con un massimo di L. 20.000.

Con decorrenza 10 gennaio 1995:

tassi attivi su affidamenti in conto corrente: aumento generalizzato di 0,75 punti percentuali su tutti i tassi in essere a tale data, con un massimo del 19,50%; i tassi che dopo l'aumento fossero ancora inferiori al 9,50%, verranno ricondotti a questo livello;

tassi attivi su affidamenti che regolano gli anticipi S.B.F.: aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali su tutti i tassi in essere a tale data, con un massimo del 19,50%; i tassi che dopo l'aumento fossero ancora inferiori al 9,00%, verranno ricondotti a questo livello;

tassi passivi che regolano i depositi in conto corrente, libretti di risparmio e conti libretto: diminuzione generalizzata di 0,50 punti percentuali su tutti i tassi in essere a tale data, con un minimo dello 0,50; i tassi che dopo la diminuzione fossero ancora superiori al 6,75% verranno ricondotti a questo livello;

valute di accredito portafoglio S.B.F. scadente su piazza su tutti i rapporti in essere a tale data: aumento generalizzato di due giorni, con un minimo di sei giorni ed un massimo di dieci giorni;

valute di accredito portafoglio S.B.F. scadente fuori piazza su tutti i rapporti in essere a tale data: aumento generalizzato di due giorni, con un minimo di sei giorni ed un massimo di venti giorni;

commissioni su effetti cartacei, RIBA, CASSATEL presentate al S.B.F. su tutti i rapporti in essere a tale data: aumento generalizzato di L. 200 ad effetto, con un massimo di L. 7.000 per gli effetti cartacei e di L. 5.000 per gli effetti RIBA e CASSATEL;

commissioni su effetti insoluti cartacei, RIBA, CASSATEL: aumento generalizzato di L. 500, con un massimo di L. 9.750.

p. Cassa di Risparmio di Prato - S.p.a.

Il direttore generale: firma illeggibile)

C-1018 (A pagamento).

**GRUPPO CREDITIZIO
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO**

Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari il 5 settembre 1994 - Cod. 5748.9

Sede sociale e legale: Teramo, via Oberdan, 30/32

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1993 L. 514.852.930.784

Reg. soc. Tribunale di Teramo n. 4234

Codice fiscale e Partita IVA 00876970674

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunicano le variazioni intervenute nelle condizioni applicate alla clientela con decorrenza 16 gennaio 1995.

Tassi Attivi Conti Correnti: aumento dello 0,500 di punto con un minimo del 10,00% sia per l'entro fido che per il fuori fido. Dalla variazione sono esclusi i conti anticipati al salvo buon fine ed i conti parametrati ad indici diversi dal Prime Rate aziendale.

Il Top Rate d'Istituto passa dal 18,50% al 19,00% mentre il Prime Rate dal 12,00% al 12,50%.

Portafoglio commerciale e finanziario: aumento dello 0,500 di punto con un minimo del 9,00%.

Anticipi e finanziamenti in lire: per nuove operazioni e/o rinnovi:

Import: aumento dello 0,500 di punto con un minimo del 9,50%;

Export: aumento dello 0,500 di punto con un minimo del 9,00%.

Spese accessorie tenuta conto: nuovo standard d'Istituto: L. 25.000 a liquidazione.

Pesaro, 13 gennaio 1995

Il direttore generale: Francesco Giacobbi.

S-729 (A pagamento).

BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.

Sede legale e direzione centrale in Trento

Capitale sociale L. 66.000.000.000

Iscritta nel registro delle Imprese

presso il Tribunale di Trento al n. 3935

Codice fiscale e partita IVA 00158350223

Avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992

Si comunica che con decorrenza 20 gennaio 1995 sarà apportato un aumento massimo di punti 0,75 sui tassi attivi praticati alla Clientela relativamente alle seguenti forme tecniche:

conti correnti;

portafoglio sconti e SBF;

mutui e prestiti rateali;

finanziamenti in lire import ed export;

sovvenzioni e anticipi diversi,

fermo restando il Top Rate d'Istituto, mentre il Prime Rate d'Istituto viene portato al 9,875%.

Trento, 17 gennaio 1995

p. Banca di Trento e Bolzano - S.p.a.
Il presidente: rag. Dario de Pretis

S-739 (A pagamento).

BANCA CALDERARI - S.p.a.

Appartenente a Gruppo Banca Sella

Sede sociale in Trento, via Oss Mazzurana n. 63

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Trento reg. soc. 3170 vol. 24

Codice fiscale n. 00319010229

C.C.I.A.A. di Trento n. 10469

*Modificazione rapporti contrattuali
(avviso ai sensi art. 6 legge 17 febbraio 1992 n. 154)*

Ai sensi della disposizione citata si comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 13 gennaio 1995, è stato disposto l'aumento di 0,75 punti percentuali relativamente ai rapporti passivi (creditori per la Banca) regolati secondo qualsiasi forma tecnica.

Trento, 12 gennaio 1995

Il direttore generale: dott. Beniamino Vettori.

S-732 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SONDRIO
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Fondata nel 1871

Capitale sociale L. 45.855.355.000

Riserve L. 453.897.719.615

Iscritta al Tribunale di Sondrio al n. 1

*Avviso ai sensi legge 154/92
e provv. Banca d'Italia del 24 maggio 1992*

La Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che vengono apportate alcune variazioni generalizzate alle condizioni economiche dei seguenti rapporti:

Conti correnti: i tassi debitori subiscono un aumento dello 0,50% con decorrenza 12 gennaio 1995.

Sondrio, 12 gennaio 1995

Il vicepresidente: Giuseppe Fojanini.

S-736 (A pagamento).

SICILCASSA - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e direzione generale in Palermo, via F. Cordova n. 76

Capitale sociale L. 400.000.000.000

Riserve e fondi L. 425.083.526.460

Iscritta Tribunale Palermo n. 38759 reg. soc.

Iscriz. Albo Aziende di Credito n. 5085

Codice fiscale e partita IVA 0398900828

Ai sensi dell'art. 116 e seguenti del T.U. sulla «legge Bancaria» pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 230 del 30 settembre 1993 recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», la Sicilcassa S.p.a. porta a conoscenza

della propria clientela, compresa quella che fruisce di particolari condizioni riservate - in regime di convenzione - ad aderenti e rappresentanti di associazioni professionali ed economiche e circoli di varia natura nonchè a lavoratori dipendenti e pensionati, che ha proceduto - con decorrenza 18 gennaio 1995 - ad un aumento generalizzato dello 0,50 di punto percentuale dei tassi attivi su tutte le operazioni di prestito e finanziamento a tasso ordinario, comprese quelle legate a specifiche convenzioni, con esclusione di quelle regolate da norme di legge e/o da accordi che prevedono la parametrizzazione al Tasso ufficiale di sconto o al Prime Rate ABI, nonchè dei PABC, delle operazioni per rimborsi rateali di acquisti tramite POS Sicilcassa e delle operazioni di credito su pegno.

Sono fatti salvi, ovviamente, gli effetti previsti dall'art. 118, comma 3°, della predetta legge.

Palermo, 17 gennaio 1995

Il direttore generale: avv. Pasquale Salamone.

S-745 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo Cariplo» iscritto all'Albo dei gruppi Bancari presso la Banca d'Italia con il cod. 6070.7

Sede legale Città di Castello, piazza Matteotti, 1

Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23248 del registro delle società del Tribunale di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154 del 17 febbraio 1992, art. 6, comma 2, si comunica che:

con decorrenza 16 gennaio 1995 i tassi debitori saranno aumentati dello 0,75%

Città di Castello, 17 gennaio 1995

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-770 (A pagamento).

CREDITO COMMERCIALE TIRRENO - S.p.a.

Avviso di diffida (ex art. 2344 C.C.)

Il Credito Commerciale Tirreno S.p.a. - C.f. 00169290657, in persona del Suo legale rappresentante p.t. avvisa e diffida il sig. Salsano Mario, nato a Roma il 27 febbraio 1951 C.f. SLSMRA51B27H501B, domiciliato alla Via Bruxelles n. 75, a corrispondere all'istante Istituto la somma pari a L. 273.000.000 a saldo dei residui 7/10 del valore nominale di n. 292.500 azioni ordinarie e n. 487.500 azioni privilegiate oltre interessi, con l'avvertenza che trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione della presente diffida nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, il Credito Commerciale Tirreno S.p.a. procederà alla vendita delle azioni a rischio e per conto del debitore.

Cava dei Tirreni, 28 dicembre 1994

p. Il Credito Commerciale Tirreno S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-983 (A pagamento).

IMMOBILIARE L'ETRUSCA - S.r.l.

Sede in Montemurlo, via dei Mille n.c. 10

MANIFATTURA ETRUSCA - S.r.l.

Sede in Montemurlo, via dei Mille n.c. 8

Estratto dell'atto di scissione

Società Immobiliare L'Etrusca S.r.l. con sede in Montemurlo, via dei Mille n.c. 10 - capitale sociale di L. 170.000.000 - iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Prato al n. 5993 - società scissa (scissione parziale).

Società Manifattura Etrusca S.r.l. con sede in Montemurlo, via dei Mille n.c. 8 - capitale sociale di L. 190.000.000 - società di nuova costituzione risultante dalla scissione, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Prato in data 29 dicembre 1994 al n. 21.052.

Il rapporto di cambio è proporzionale alle quote possedute dai soci nel capitale della società scissa - i soci della società risultata dalla scissione sono i medesimi della società scissa.

Il capitale della società di nuova costituzione è diviso in quote ai sensi dell'articolo 2474 del Codice civile e assegnato ai soci della Società scissa in proporzione alle quote di rispettiva titolarità degli stessi nel capitale della società scissa.

La scissione ha avuto effetto dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese di Prato in cui sono iscritte tanto la Società scissa quanto la Società beneficiaria; dalla stessa data decorre per le quote la partecipazione agli utili.

Le operazioni delle società sono imputate ai rispettivi bilanci dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Non esistono particolari categorie di soci, nè sono stati disposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato stipulato in data 16 dicembre 1994 al rogito del notaio Vilma Cerulli di Firenze repertorio numero 25.580 fascicolo numero 3.236, registrato a Firenze il 27 dicembre 1994 al numero 8935 ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Prato in data 29 dicembre 1994 al numero 17.016 per quanto riguarda la società scissa e in data 29 dicembre 1994 al numero 17.017 per quanto riguarda la società beneficiaria.

Montemurlo, 12 gennaio 1995

p. Immobiliare L'Etrusca S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fiorenzo Brunero Bartolini

p. Manifattura Etrusca S.r.l.

L'amministratore unico: Marco Bartolini

F-22 (A pagamento).

BASIC - S.r.l.

MULTIFIL - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)*

1. Società Incorporante: Basic S.r.l., sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via Tevere 70, capitale sociale L. 1.100.000.000, iscritta al Tribunale di Firenze al n. 54035 r.s., C.f.: 08522250151, P. IVA: 04069950485;

2. Società Incorporata: Multifil S.r.l., sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via Tevere 70, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Tribunale di Firenze al n. 62874 r.s., C.f.: 01713050027, P. IVA: 04430100489;

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione e partecipazione agli utili: trattasi di incorporazione di società le cui quote sono interamente possedute dall'incorporante e pertanto non si pongono le condizioni pertinenti ai punti 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis C.C., ai sensi dell'art. 2504-quinquies C.C.;

6. Data operazione: le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante, compatibilmente ai tempi della procedura, a far tempo dal 1° gennaio 1995 ed in ogni caso alla data del 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà omologata;

7. Non è attribuito alcun trattamento particolare nei confronti dei soci delle società partecipanti alla fusione;

8. Non è attribuito alcun vantaggio particolare in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

9. L'iscrizione del progetto di cui trattasi nel registro delle società del Tribunale di Firenze è avvenuta il 10 novembre 1994, rep. n.ri 54035-62874.

p. Basic S.r.l.

L'amministratore unico: Chemai Gioia

p. Multifil S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

F-26 (A pagamento).

IMMOBILIARE ELETTRA - S.r.l.

Sede a Sesto Fiorentino, via Avogadro n. 21

Capitale di L. 1.650.000.000

Iscritta al n. 51717 del registro delle società presso il Tribunale di Firenze

PANARA COSTRUZIONI

Società a responsabilità limitata

Sede a Firenze, via XXVII Aprile n. 8

Capitale di L. 20.000.000

Iscritta al n. 57211 del registro delle società presso il Tribunale di Firenze

Con atto ricevuto in data 28 dicembre 1994 con il n. 31.820/18.638 di repertorio dal dott. Paolo Nencioni, notaio con sede in Firenze, coadiutore - in ordine a deliberazione del Consiglio notarile di Firenze, Pistoia e Prato in data 13 dicembre 1994 - del notaio Andrea Salani di Firenze, registrato a Firenze il 29 dicembre 1994 al n. 9017, le due Società anzidette si sono fuse mediante incorporazione della Immobiliare Elettra S.r.l. nella Panara Costruzioni - Società a responsabilità limitata.

Non si è fatto luogo ad alcun concambio in quanto l'incorporante possedeva l'intero capitale della incorporanda.

Le operazioni della Società incorporata sono imputate al bilancio della Società incorporante a partire dal 1° gennaio 1994.

A nessuno dei soci è stato riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Firenze in data 29 dicembre 1994 quale della Immobiliare Elettra S.r.l. al numero 38458 del registro d'ordine e quella della Panara Costruzioni - Società a responsabilità limitata al n. 38462 del Registro d'Ordine.

Paolo Nencioni, notaio coadiutore.

F-27 (A pagamento).

METELLO - S.r.l.

Sede in Firenze Borgo Pinti n. 80

Capitale sociale di L. 21.000.000 int. vers.

Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 26247

Codice fiscale e partita IVA 01476260482

PERVAL S.A.S. DI STEFANO DALGAS & C.

Sede in Firenze via Palestro n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 16869

Codice fiscale e partita IVA 01322410489

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Perval S.a.s. di Stefano Dalgas & C. nella Metello società a responsabilità limitata (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

Società incorporante: Metello Società a responsabilità limitata con sede in Firenze, Borgo Pinti n. 80 con capitale sociale di L. 21.000.000 int. vers., iscritta al Tribunale di Firenze al n. 26247 ed alla Camera di commercio di Firenze al n. 269033 con codice fiscale e partita IVA 01476260482;

Società incorporanda: Perval S.a.s. di Stefano Dalgas & C., con sede in Firenze, via Palestro n. 3 con capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Firenze al n. 16869 ed alla Camera di commercio di Firenze al n. 192686 con codice fiscale e partita IVA 01322410489.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Metello Società a responsabilità limitata della incorporanda Perval S.a.s. di Stefano Dalgas & C., interamente posseduta dalla incorporante Metello Società a responsabilità limitata con annullamento senza sostituzione della totalità delle quote rappresentanti il capitale sociale della incorporanda Perval S.a.s. di Stefano Dalgas & C.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate ai fini contabili della incorporante con decorrenza 30 novembre 1994.

Dalla data del 1° gennaio 1995 decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinare categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non ci sarà conguaglio in denaro.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Firenze il 13 gennaio 1995 al n. 1005 registro d'ordine per l'incorporante Metello Società a responsabilità limitata ed il 13 gennaio 1995 al n. 1007 per l'incorporanda Perval s.a.s. di Stefano Dalgas & C.

p. Metello S.r.l.
L'amministratore unico: Cristiano Dalgas

p. Perval s.a.s. di Stefano Dalgas & c.
L'amministratore: dott. Stefano Dalgas

F-28 (A pagamento).

TAKE AWAY - S.r.l.

Lacchiarella (MI), centro commerciale Il Girasole, Padiglione 11.04 c.
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Milano n. 279777/7176/27
Codice fiscale 09135200153

Estratto dell'atto di fusione

Con atto del 22 dicembre 1994 n. 34.773/3.413 di repertorio notaio Lombardo Grazia Barbara di Milano, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 29 dicembre 1994 n. 0188332 (incorporata) e 0188335 (incorporante) d'ordine, le società Take Away S.r.l. e Gizeta S.r.l. entrambe con sede in Lacchiarella Centro Commerciale il Girasole Padiglione 11.04 C., si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1994 allegate ai rispettivi verbali del 6 settembre 1994 nn. 34.529/3.257 e 34.530/3.258 di repertorio entrambi a rogito notaio Lombardo Grazia Barbara.

La fusione avvenne senza aumento del capitale sociale della incorporante in quanto essa possiede l'intero capitale sociale della incorporata e quindi senza concambio di quote.

Gli effetti della fusione, ai soli fini fiscali, decorrono dal 1° gennaio 1994.

La società incorporante non assegnò quote in violazione del disposto contenuto nell'articolo 2504-ter, Codice civile;

Lo statuto dell'incorporante non ha subito alcuna modificazione.

Lombardo Grazia Barbara.

M-150 (A pagamento).

SOCIETA' PER AZIONI LUIGI FLORIO & C.

Sede in Milano, piazza IV Novembre n. 6
Capitale di L. 500.000.000 int. vers.
Iscritta al Trib. di Milano al n. 26250 reg. soc.
Codice fiscale n. 00837120153

IMMOBILIARE SOLCIO - S.r.l.

Sede in Milano, piazza IV Novembre n. 6
Capitale di L. 20.000.000
Iscritta al Trib. di Milano al n. 30263 reg. soc.
Codice fiscale n. 03147940153

Con atto di fusione 21 dicembre 1994 a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, n. 120.931/8373 di rep. la Società per Azioni Luigi Florio & C. e la società Immobiliare Solcio S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in conformità alle rispettive delibere in data 27 giugno 1994.

In relazione alla fusione si diede atto che gli effetti civilistici decorrono dalla data dell'atto di fusione mentre gli effetti fiscali retrodatteranno alla data del 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci ai quali sia stato riservato un trattamento specifico.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

In relazione alla fusione la Società per Azioni Luigi Florio & C. subingredisce di pieno diritto, a sensi dell'art. 2504 C.C. in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale della società incorporante e mediante annullamento delle quote costituenti l'intero capitale della società incorporata già tutte di proprietà della incorporante.

Detto atto è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 30 dicembre 1994 al n. 189247 d'ordine per la Società per Azioni Luigi Florio & C. e al n. 189243 d'ordine per la società Immobiliare Solcio S.r.l.

Il notaio Giovanni Ripamonti.

M-158 (A pagamento).

SOCIETA' PER AZIONI LUIGI FLORIO & C.

Sede in Milano, piazza IV Novembre n. 6
Capitale di L. 500.000.000 int. vers.
Iscritta al Trib. di Milano al n. 26250 reg. soc.
Codice fiscale n. 00837120153

IMMOBILIARE POZZOLO - S.r.l.

Sede in Galliate (NO), via Indipendenza n. 4/A
Capitale di L. 20.000.000
Iscritta al Trib. di Novara al n. 13658 reg. soc.
Codice fiscale n. 01424640033

Con atto di fusione 21 dicembre 1994 a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, n. 120.932/8374 di rep. la Società per Azioni Luigi Florio & C. e la società Immobiliare Pozzolo S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in conformità alle rispettive delibere in data 27 giugno 1994.

In relazione alla fusione si diede atto che gli effetti civilistici decorrono dalla data dell'atto di fusione mentre gli effetti fiscali retrodatteranno alla data del 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci ai quali sia stato riservato un trattamento specifico.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

In relazione alla fusione la Società per Azioni Luigi Florio & C. subingredisce di pieno diritto, a sensi dell'art. 2504 C.C. in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale della società incorporante e mediante annullamento delle quote costituenti l'intero capitale della società incorporata già tutte di proprietà della incorporante.

Detto atto è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 30 dicembre 1994 al n. 189250 d'ordine per la Società per Azioni Luigi Florio & C. e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Novara in data 29 dicembre 1994 al n. 11384 d'ordine per la società Immobiliare Pozzolo S.r.l.

Il notaio Giovanni Ripamonti.

M-159 (A pagamento).

EPTACOM - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare
 Sede in Milano, via Camperio n. 9

EPTASIM - Società per azioni
Società di Intermediazione Mobiliare
 Sede in Milano, via Camperio n. 9

Estratto dell'atto di fusione (art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione del 15 dicembre 1994 n. 20623/3789 di rep. notaio F. Leonardi di Milano, la Società per azioni «Eptacom - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.», con sede in Milano, via Camperio n. 9, capitale L. 50.000.000.000 versato (Tribunale di Milano n. 302608 reg. soc., vol. 7634, fasc. 8) ha incorporato la «Eptasim - Società per azioni - Società di Intermediazione Mobiliare», con sede in Milano, via Camperio n. 9, capitale di L. 5.000.000.000 versato (Tribunale di Milano n. 319933 reg. soc., vol. 7981, fasc. 33), in dipendenza delle rispettive delibere assembleari del 5 novembre 1994.

Essendo la incorporante «Eptacom - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.» proprietaria di tutte le azioni costituenti l'intero capitale della incorporata «Eptasim - Società per azioni - Società di Intermediazione Mobiliare» la fusione è avvenuta senza aumento di capitale da parte della incorporante stessa e con annullamento delle n. 5.000.000 di azioni costituenti l'intero capitale della incorporata.

L'incorporante è subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata e in tutte le sue ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura.

La fusione ha avuto effetto dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile mentre gli effetti contabili e fiscali hanno avuto decorrenza dal 1° gennaio 1994. A partire da tale data le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante.

Nessun trattamento particolare è stato riservato ai soci o a particolari categorie di soci. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Con effetto dalla data dell'atto di fusione la società incorporante ha adottato la seguente nuova ragione sociale: «Eptasim - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.» (e, in forma abbreviata «Eptasim S.p.a.»).

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 19 dicembre 1994 al n. 182550 reg. d'ordine per quanto riguarda la società incorporata e al n. 182551 reg. d'ordine per quanto riguarda la società incorporante.

Il notaio: Filippo Leonardi.

M-164 (A pagamento).

MAJOK - S.r.l.
 Sede in Milano, via F. Casati n. 20

PASTA NOSARI - S.r.l.
 Sede in Piadena, via G. Marconi n. 35

Estratto dell'atto di fusione (art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione del 13 dicembre 1994 n. 20607/3784 di rep. notaio F. Leonardi di Milano, la Società a responsabilità limitata «Majok - S.r.l.», con sede in Milano, via F. Casati n. 20, capitale L. 400.000.000 versato (Tribunale di Milano n. 336432 reg. soc.,

vol. 8306, fasc. 12) ha incorporato la Società a responsabilità limitata «Pasta Nosari S.r.l.», con sede in Piadena, via G. Marconi n. 35, capitale L. 600.000.000 versato (Tribunale di Cremona n. 4503 vol., 5073 reg. soc.), in dipendenza delle rispettive delibere assembleari del 29 luglio 1994.

Essendo la incorporante «Majok - S.r.l.» proprietaria dell'intero capitale della incorporata «Pasta Nosari S.r.l.» la fusione è avvenuta senza aumento di capitale da parte della incorporante stessa e con annullamento della partecipazione di L. 600.000.000 costituente l'intero capitale della incorporata.

L'incorporante è subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata e in tutte le sue ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura.

Gli effetti della fusione, ai fini contabili e anche ai sensi dell'art. 123, comma 7, del testo unico delle imposte sui redditi, hanno decorrenza dal 1° gennaio 1994.

Nessun trattamento differenziato è stato riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono titoli diversi dalle quote rappresentative del capitale sociale.

Nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Con effetto dalla data dell'atto di fusione la società incorporante ha adottato la nuova ragione sociale: «Pasta Nosari - S.r.l.», ha modificato l'oggetto sociale, ha trasferito la sede da Milano a Piadena, via G. Marconi n. 35, ha adottato il nuovo testo di statuto sociale allegato sotto «A» all'atto di fusione stesso.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Cremona il 19 dicembre 1994 al n. 5193 reg. d'ordine per quanto riguarda la società incorporata e presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 23 dicembre 1994 al n. 185215 reg. d'ordine per quanto riguarda la società incorporante.

Il notaio: Filippo Leonardi.

M-165 (A pagamento).

INIZIATIVE EDITORIALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Sant'Orsola n. 8
 Capitale sociale già di L. 1.500.000.000
 ora di L. 1.426.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano nn. 180090 reg. soc. n. 5203 vol., 40 fasc.
 Codice fiscale n. 03884450150

Estratto di fusione (art. 2504 del Codice civile)

Si comunica, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, che con atto a rogito dott. Gian Luigi Laffranchi, notaio in Gorgonzola, in data 18 novembre 1994 nn. 35057/5443 di repertorio, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 16 dicembre 1994 al n. 181913 d'ordine, per la società incorporata e al registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 16 dicembre 1994 al n. 181917 d'ordine per la società incorporante, la Società In.Edit S.r.l., sede in Milano, via Sant'Orsola n. 8 - Capitale sociale già di L. 1.31.000.000 ora di L. 20.000.000 interamente versato - Tribunale di Milano nn. 288093 reg. soc. n. 7342 vol., 43 fasc. - Codice fiscale n. 02859450104 è stata fusa mediante incorporazione nella società «Iniziativa Editoriali S.p.a.» con sede in Milano.

Circa i punti 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile si precisa:

Punto 3. Non è stabilito rapporto di cambio, possedendo la società incorporante «Iniziativa Editoriali S.p.a.» tutte le quote della società incorporata «In.Edit S.r.l.».

Punto 4. Le quote della società incorporata risultano annullate.

Punti 5. e 6. Con decorrenza dalla data del 1° gennaio 1994, ai fini dell'imposta sui redditi come consentito dall'art. 123 del testo unico. Imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica in data 22 dicembre 1986, n. 917, le operazioni della società incorporanda «In.EDIT S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Iniziativa Editoriali S.p.a.».

Punto 7. Nessun trattamento è riservato a categorie di soci.

Punto 8. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

Milano, 12 gennaio 1995

Il notaio: dott. Gian Luigi Laffranchi.

M-166 (A pagamento).

C.O.M. - S.r.l.

Centro Organizzazione e Management

Sede in Milano, via Cosimo del Fante n. 4

Capitale di L. 90.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 151926 reg. soc.

Codice fiscale n. 03163790151

COM SERVICES - S.r.l.

Sede in Milano, via Cosimo del Fante n. 4

Capitale di L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 173827 reg. soc.

Codice fiscale n. 03507520157

Con atto di fusione 23 dicembre 1994 a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, n. 120.962/8381 di rep. le società «C.O.M. S.r.l. Centro Organizzazione e Management» e «Com Service S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in conformità alle rispettive delibere in data 23 luglio 1993 e 27 luglio 1993.

Gli effetti della fusione decorrono dal 31 dicembre 1993.

Non esistono particolari categorie di soci ai quali sia stato riservato un trattamento specifico.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In esecuzione della delibera di fusione del 23 luglio 1993 a decorrere dalla data dell'atto di fusione la società incorporante «C.O.M. S.r.l. - Centro Organizzazione e Management» modifica la propria denominazione in «Comfante S.r.l.» e trasforma la propria attività, sino ad oggi consistente nella «prestazione di servizi nel campo dell'organizzazione aziendale» in quella «immobiliare» (attività esercitata dalla società incorporata).

In relazione alla fusione la «C.O.M. S.r.l. - Centro Organizzazione e Management» subingredisce di pieno diritto, a sensi dell'art. 2504 del Codice civile in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale della società incorporante e mediante annullamento delle quote costituenti l'intero capitale della società incorporata già tutte di proprietà dell'incorporante.

Detto atto è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 30 dicembre 1994 al n. 189258 d'ordine per la società «C.O.M. S.r.l. - Centro Organizzazione e Management» e al n. 189256 d'ordine per la società «Com Services S.r.l.».

Il notaio Giovanni Ripamonti.

M-178 (A pagamento).

RIZZANI DE ECCHER - S.p.a.

Udine, via Melegnano n. 109

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Tribunale di Udine n. 4081

Il sottoscritto dott. Alberto Menazzi, notaio residente in Udine con lo studio in Corte Savorgnan 28, comunica che:

1. Giusta verbale 28 luglio 1994 n. 128555 di suo rep., registrato a Udine il 9 agosto 1994 al n. 3904 atti pubblici, omologato dal Tribunale di Udine il 15 settembre 1994 cron. 3161, iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Udine in data 6 ottobre 1994 ai nn. 16106 d'ordine e 4081 soc., l'assemblea dei soci della «Rizzani de Eccher S.p.a.» ha deliberato di addvenire alla fusione per incorporazione nella stessa della società «S.I.T. - Sviluppo Industriale Trasaghis S.r.l.» Società unipersonale con sede in Trasaghis (Udine), via delle Roste Nuove, capitale sociale L. 24.000.000, iscritta al n. 950 Tribunale di Tolmezzo, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1993.

2. La società incorporante «Rizzani de Eccher S.p.a.» detiene l'intero capitale della società incorporanda «S.I.T. - Sviluppo Industriale Trasaghis S.r.l.».

3. Ai soli fini fiscali e contabili le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data successiva in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporanda (31 dicembre 1993), coincidente con la data di chiusura dell'ultimo esercizio della società incorporante, così come consentito dall'art. 2504-bis del Codice civile e, ai fini fiscali, dall'art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni.

4. Non esiste alcun trattamento speciale riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori delle obbligazioni ordinarie emesse dalla società incorporante; nessun vantaggio è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Alberto Menazzi, notaio in Udine.

C-989 (A pagamento).

S.I.T. - S.r.l.

Sviluppo Industriale Trasaghis

(Società Unipersonale)

Trasaghis (UD), via delle Roste Nuove

Capitale sociale L. 24.000.000

Tribunale di Tolmezzo n. 950

Il sottoscritto dott. Alberto Menazzi, notaio residente in Udine con lo studio in Corte Savorgnan 28, comunica che:

1. Giusta verbale 28 luglio 1994 n. 128559 di suo rep., registrato a Udine il 9 agosto 1994 al n. 3903 atti pubblici, omologato dal Tribunale di Tolmezzo il 2 novembre 1994 cron. 343, iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Tolmezzo in data 16 novembre 1994 ai nn. 1546 d'ordine e 950 società, l'assemblea dei soci della «S.I.T. - Sviluppo Industriale Trasaghis S.r.l.» ha deliberato di addvenire alla fusione per incorporazione della stessa nella società «Rizzani de Eccher S.p.a.» con sede in Udine, via Melegnano n. 109, capitale sociale L. 6.000.000.000, iscritta al n. 4081 Tribunale di Udine, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1993.

2. La società incorporante «Rizzani de Eccher S.p.a.» detiene l'intero capitale della società incorporanda «S.I.T. - Sviluppo Industriale Trasaghis S.r.l.».

3. Ai soli fini fiscali e contabili le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data successiva in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporanda (31 dicembre 1993), coincidente con la data di chiusura dell'ultimo esercizio della società incorporante, così come consentito dall'art. 2504-bis del Codice civile e, ai fini fiscali, dall'art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni.

4. Non esiste alcun trattamento speciale riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori delle obbligazioni ordinarie emesse dalla società incorporante; nessun vantaggio è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Alberto Menazzi, notaio in Udine.

C-990 (A pagamento).

RODA - S.p.a.

Sede in Pontevico (BS), strada Francesca n. 10
Capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 6908 reg. soc.
Codice fiscale n. 00283040178

Estratto atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)

La società «Roda S.p.a.», con sede in Pontevico (BS), strada Francesca 10 - Tribunale di Brescia n. 6908 reg. soc., ha incorporato, con atto notaio Ricca di Pontevico, rep. n. 59396 racc. n. 13102 del 24 dicembre 1994, le società:

Cos.Mo Costruzioni Mori S.p.a.», con sede in Brescia, viale Venezia, n. 218;

Impresa Fiori Fratelli di Fiori Amato & C. S.r.l.», con sede in Pontevico (BS), via San Rocco n. 29.

Nessuna variazione si è resa necessaria nello statuto della incorporante società «Roda S.p.a.», che già era proprietaria dell'intero capitale sociale delle incorporate.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994, anche ai fini fiscali.

I soci godono tutti di uguali diritti, non essendo previsti trattamenti particolari per alcuno di essi. Parimenti non sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

L'atto di fusione è stato depositato, per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia, il 30 dicembre 1994, tramite la C.C.I.A.A., da tutte le società partecipanti.

p. Roda S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roda geom. Mario

C-1014 (A pagamento).

IRPAG - S.r.l.

FLEMING NORD - S.r.l.

FLEMING SUD - S.r.l.

Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti:

«Irpag - S.r.l.» (incorporante), sede Roma, via Passignano sul Trasimeno n. 11;

«Fleming Nord - S.r.l.» (incorporanda), sede Roma, via Guido Banti n. 34;

«Fleming Sud - S.r.l.» (incorporanda), sede Roma, via Guido Banti n. 34.

2. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1995.

3. Non sono previsti trattamenti speciali riservati a particolari categorie di soci.

4. Non è previsto alcun emolumento aggiuntivo od altro vantaggio particolare per gli amministratori della società incorporante.

5. Le delibere di fusione adottate dalle assemblee delle società partecipanti in data 29 novembre 1994 sono state iscritte nei fascicoli delle rispettive società presso il Tribunale di Roma in data 13 gennaio 1995.

Roma, 13 gennaio 1995

p. Irpag S.r.l.

Gli amministratori: Pantanella Pierfrancesco - Donati Emanuele

p. Fleming Nord S.r.l.

L'amministratore unico: Pantanella Francesco

p. Fleming Sud S.r.l.

L'amministratore unico: Pantanella Francesco

S-719 (A pagamento).

CEREOL ITALIA - S.r.l.

Sede in Ravenna, via Romolo Gessi n. 20
Capitale sociale L. 261.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Ravenna n. 11595
Codice fiscale n. 01012800395

Estratto progetto di fusione

Publicazione per estratto (ai sensi dell'ex art. 2501-bis del Codice civile) del progetto di fusione, depositato presso il Tribunale di Ravenna in data 10 gennaio 1995, registrato al n. 227889 registro d'ordine ed al n. 11595 registro società, tra le sottoindicate società:

1. Società partecipanti alla fusione:

«Cereol Italia S.r.l.», sede legale in Ravenna, via Romolo Gessi n. 20 (incorporante);

«Commissionaria Soja S.r.l.», sede legale in Ravenna, via Romolo Gessi n. 20 (incorporanda).

2. Atto costitutivo dell'incorporante: l'atto costitutivo della società incorporante «Cereol Italia S.r.l.» non subirà variazioni.

3. Rapporto di cambio: nessun rapporto di cambio può determinarsi avendo la società incorporante «Cereol Italia S.r.l.» il 100% del capitale sociale della incorporanda «Commissionaria Soja S.r.l.».

4. Modalità di assegnazione di azioni o quote della società incorporante: non ci sarà nessuna assegnazione di quote della incorporante, avendo quest'ultima il 100% del capitale della società incorporanda; si procederà quindi esclusivamente all'annullamento delle quote dell'incorporanda possedute dall'incorporante.

5. Data dalla quale dette azioni partecipano agli utili: nessuna data, per le ragioni sub-4).

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione nel bilancio della incorporante: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 ed ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (testo unico Imposte Dirette) relativamente alle imposte sui redditi, le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante dal primo gennaio 1995.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nelle società partecipanti alla fusione non sono previste dall'atto costitutivo particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

Ravenna, 18 gennaio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il direttore generale: Marc L. Petit

S-723 (A pagamento).

CEREOL ITALIA - S.r.l.

Sede in Ravenna, via Romolo Gessi n. 20
Capitale sociale L. 261.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Ravenna n. 11595
Codice fiscale n. 01012800395

Estratto del progetto di fusione

Publicazione per estratto (ai sensi dell'ex art. 2501-bis del Codice civile) del progetto di fusione, depositato presso il Tribunale di Ravenna in data 10 gennaio 1995, registrato al n. 227889 registro d'ordine ed al n. 11595 registro società, tra le sottoindicate società:

1. Società partecipanti alla fusione:

«Cereol Italia S.r.l.», sede legale in Ravenna, via Romolo Gessi n. 20 (incorporante);

«Soja Ravenna S.r.l.», sede legale in Ravenna, via Romolo Gessi n. 20 (incorporanda).

2. Atto costitutivo dell'incorporante: l'atto costitutivo della società incorporante «Cereol Italia S.r.l.» non subirà variazioni.

3. Rapporto di cambio: nessun rapporto di cambio può determinarsi avendo la società incorporante «Cereol Italia S.r.l.» il 100% del capitale sociale della incorporanda «Soja Ravenna S.r.l.».

4. Modalità di assegnazione di azioni o quote della società incorporante: non ci sarà nessuna assegnazione di quote della incorporante, avendo quest'ultima il 100% del capitale della società incorporanda; si procederà quindi esclusivamente all'annullamento delle quote dell'incorporanda possedute dall'incorporante.

5. Data dalla quale dette azioni partecipano agli utili: nessuna data, per le ragioni sub-4).

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione nel bilancio della incorporante: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 ed ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (testo unico Imposte Dirette) relativamente alle imposte sui redditi, le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante dal primo gennaio 1995.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nelle società partecipanti alla fusione non sono previste dall'atto costitutivo particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

Ravenna, 18 gennaio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il direttore generale: Marc L. Petit

S-724 (A pagamento).

CEREOL ITALIA - S.r.l.

Sede in Ravenna, via Romolo Gessi n. 20
Capitale sociale L. 261.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Ravenna n. 11595
Codice fiscale n. 01012800395

Estratto del progetto di fusione

Publicazione per estratto (ai sensi dell'ex art. 2501-bis del Codice civile) del progetto di fusione, depositato presso il Tribunale di Ravenna in data 10 gennaio 1995, registrato al n. 227889 registro d'ordine ed al n. 11595 registro società, tra le sottoindicate società:

1. Società partecipanti alla fusione:

«Cereol Italia S.r.l.», sede legale in Ravenna, via Romolo Gessi n. 20 (incorporante);

«Sio Agricola S.r.l.», sede legale in Ravenna, via delle Industrie n. 113 (incorporanda).

2. Atto costitutivo dell'incorporante: l'atto costitutivo della società incorporante «Cereol Italia S.r.l.» non subirà variazioni.

3. Rapporto di cambio: nessun rapporto di cambio può determinarsi avendo la società incorporante «Cereol Italia S.r.l.» il 100% del capitale sociale della incorporanda «Sio Agricola S.r.l.».

4. Modalità di assegnazione di azioni o quote della società incorporante: non ci sarà nessuna assegnazione di quote della incorporante, avendo quest'ultima il 100% del capitale della società incorporanda; si procederà quindi esclusivamente all'annullamento delle quote dell'incorporanda possedute dall'incorporante.

5. Data dalla quale dette azioni partecipano agli utili: nessuna data, per le ragioni sub-4).

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione nel bilancio della incorporante: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 ed ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (testo unico Imposte Dirette) relativamente alle imposte sui redditi, le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante dal primo gennaio 1995.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nelle società partecipanti alla fusione non sono previste dall'atto costitutivo particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

Ravenna, 18 gennaio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il direttore generale: Marc L. Petit

S-725 (A pagamento).

ZANUSSI GRANDI IMPIANTI - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, viale Treviso, 15
Capitale sociale L. 15.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 921 registro società Tribunale di Pordenone
Codice fiscale n. 00072220932

Estratto di atto di fusione

(ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Zanussi Grandi Impianti S.p.a., con sede in Pordenone, viale Treviso 15, capitale sociale L. 15.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 921 registro società del Tribunale di Pordenone (società incorporante);

Alpeninox Industrie S.p.a., con sede in Pordenone, via Giardini Cattaneo 3, capitale sociale L. 5.250.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8831 registro società del Tribunale di Pordenone (società incorporata).

2. Poiché la società incorporante possedeva interamente il capitale sociale della società incorporata, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento senza sostituzione delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporata; non sono pertanto previsti il rapporto di cambio, le modalità di assegnazione delle azioni e la data dalla quale le azioni partecipano agli utili.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione vengono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1994.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione a rogito notaio Romano Jus di Pordenone rep. n. 35577/4862 del 30 novembre 1994 è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Pordenone in data 22 dicembre 1994 al n. 10455 del registro d'ordine a seguito deposito in data 21 dicembre 1994 per la incorporata ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Pordenone in data 22 dicembre 1994, al n. 10454 del registro d'ordine a seguito deposito in data 21 dicembre 1994 per la incorporante.

p. Zanussi Grandi Impianti S.p.a.:
Giovanni Rossignolo

C-1006 (A pagamento).

SCAI - S.p.a.

GEOMACH - S.r.l.

SACE - S.r.l.

Estratto di atto di fusione

Il dott. Mario Briganti notaio in Bastia Umbra certifica che con suo rogito del 16 dicembre 1994, registrato a Perugia il 22 dicembre 1994 n. 5229 la società «Scai S.p.a.» con sede in Bastia Umbra, via Don Fulvio Scialba, 21 iscritta al Tribunale di Perugia al n. 10817 reg. soc., codice fiscale n. 01283260543, capitale sociale lire un miliardo versato, ha incorporato per fusione le società che si sono estinte:

«Geomach S.r.l.», con sede in Monterotondo, via Salaria, 96 - iscritta al Tribunale di Roma n. 7854/89 reg. soc., codice fiscale n. 03681511006;

«Sace S.r.l.», con sede in Bastia Umbra, via Morandi 5/b, iscritta al Tribunale di Perugia n. 25661 reg. soc., codice fiscale n. 03759810448.

L'atto di fusione è depositato per le incorporande rispettivamente presso il Tribunale di Roma il 30 dicembre 1994 n. 7854/89 reg. soc. e il Tribunale di Perugia il 27 dicembre 1994 n. 25661 reg. soc., per l'incorporante presso il Tribunale di Perugia il 30 dicembre 1994, n. 10817 reg. soc.

La fusione si è attuata con annullamento delle quote dell'incorporande tutte possedute dall'incorporante, in conformità alle deliberazioni delle assemblee straordinarie, pubblicizzate e depositate nei modi e termini di legge (per tutte G.U. 13 ottobre 1994, foglio ins. n. S-22771) pertanto senza rapporto di cambio, né conguaglio in denaro, né speciale trattamento per categorie di soci, né vantaggi agli amministratori delle società.

Gli effetti civili della fusione hanno vigore dall'atto di fusione, quelli economici e fiscali con il 1° gennaio 1994.

Il notaio: dott. Mario Briganti.

S-726 (A pagamento).

HENKEL S.p.a.

MORRIS S.r.l.

Comunicazione (ai sensi dell'art. 2504 C.C.)

Con atto in data 10 dicembre 1994, n. 58534/9489 di rep. a rogito dottor Leonardo Giuliano, iscritto presso il Tribunale di Parma il 22 dicembre 1994 al n. 14646 del reg. d'ord. ed iscritto presso il Tribunale di Frosinone il 23 dicembre 1994 al n. 6345 reg. d'ord.

La «Henkel S.p.a.», con sede legale in Ferentino (Frosinone), località Ponte della Pietra, con il capitale sociale di lire 294.000.000.000 (duecentonovantaquattromiliardi) interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Frosinone al n. 1364 reg. soc., vol. 767, fasc. 818 codice fiscale 00100960608, e la «Morris S.r.l.» Società Unipersonale, con sede in Parma, frazione Roncopascolo, via Maretto n. 13 (tredici), con il capitale sociale di lire 2.034.000.000 (duemiliardi-trentaquattromilioni) interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Parma al n. 5851 reg. soc., codice fiscale: 00152060349, si sono fuse mediante incorporazione di quest'ultima nella prima secondo le modalità previste nel Progetto di Fusione approvato da entrambe le Società con delibere assunte in data 9-novembre 1994 a risultanza dei relativi verbali n. 58347/9416 e 58346/9415 entrambi di rep. a rogito del Notaio dott. Leonardo Giuliano, iscritti e pubblicati a sensi di legge.

Per quanto possa occorrere si dà atto:

che ai soli fini contabili e fiscali, così come previsto nel citato Progetto, gli effetti della fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 1994;

che le due Società non hanno titoli diversi dalle azioni o dalle quote rappresentanti il capitale sociale né, per conseguenza, diverse categorie di Soci;

che gli Amministratori delle due Società non godono di alcun vantaggio conseguente all'operazione in oggetto.

Milano, 10 gennaio 1995

Henkel S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Vitelli

S-743 (A pagamento).

R.C.S. EDITORI S.p.a.

Sede in Milano, via A. Rizzoli n. 2

Capitale di L. 214.946.246.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 27955 reg. soc.

Codice fiscale n. 00748930153

R.C.S. EDITORIALE QUOTIDIANI - S.p.a.

Sede in Milano, via Solferino n. 28

Capitale di L. 25.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 616 reg. soc.

Codice fiscale n. 00726390156

R.C.S. EDITORIALE VENETA S.p.a.

Sede in Milano, via Solferino n. 28

Capitale di L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 276108 reg. soc.

Codice fiscale n. 08987690156

Con atto di fusione 19 dicembre 1994 a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, n. 120.886/8359 di rep. le società «R.C.S. Editori S.p.a.», «R.C.S. Editoriale Quotidiani S.p.a.» e «R.C.S. Editoriale Veneta S.p.a.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda e terza nella prima, in conformità alle rispettive delibere in data 7 luglio 1994.

Ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile, la fusione avrà effetto alle ore 24 del 31 dicembre 1994 mentre ai fini contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 2504-bis terzo comma per gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6, le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci ai quali sia stato riservato un trattamento specifico.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

In relazione alla fusione la «R.C.S. Editori S.p.a.» subingredisce di pieno diritto, a sensi dell'art. 2504 Codice civile in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale della società incorporante e mediante annullamento delle azioni costituenti l'intero capitale delle società incorporate.

Detto atto è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 28 dicembre 1994 al n. 186738 d'ordine per la «R.C.S. Editori S.p.a.», al n. 186735 d'ordine per la società «R.C.S. Editoriale Quotidiani S.p.a.» e al n. 186728 d'ordine per la società «R.C.S. Editoriale Veneta S.p.a.».

Notaio, Giovanni Ripamonti.

S-749 (A pagamento).

R.C.S. EDITORI S.p.a.

Sede in Milano, via A. Rizzoli n. 2

Capitale di L. 214.946.246.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 27955 reg. soc.

Codice fiscale n. 00748930153

R.C.S. FILMS & TV - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Rizzoli n. 2

Capitale di L. 100.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 309815 reg. soc.

Codice fiscale n. 10191710150

Con atto di fusione 19 dicembre 1994 a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, n. 120.887/8360 di rep. le società «R.C.S. Editori S.p.a.» e «R.C.S. Films & TV S.p.a.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in conformità alle rispettive delibere in data 25 luglio 1994.

Ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile, la fusione avrà effetto alle ore 24 del 31 dicembre 1994 mentre ai fini contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 2504-bis terzo comma per gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci ai quali sia stato riservato un trattamento specifico.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

In relazione alla fusione la «R.C.S. Editori S.p.a.» subingredisce di pieno diritto, a sensi dell'art. 2504 Codice civile in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale della società incorporante e mediante annullamento delle azioni costituenti l'intero capitale della società incorporata già tutte di proprietà dell'incorporante.

Detto atto è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 28 dicembre 1994 al n. 186701 d'ordine per la «R.C.S. Editori S.p.a.» e al n. 186696 d'ordine per la società «R.C.S. Films & TV S.p.a.».

Notaio, Giovanni Ripamonti.

S-750 (A pagamento).

R.C.S. EDITORI S.p.a.

Sede in Milano, via A. Rizzoli n. 2

Capitale di L. 214.946.246.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 27955 reg. soc.

Codice fiscale n. 00748930153

R.C.S. PUBBLICITÀ S.p.a.

Sede in Milano, via Scarsellini n. 17

Capitale di L. 20.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 235256 reg. soc.

Codice fiscale n. 07494970150

R.C.S. PUBLIMESE S.p.a.

Sede in Milano, via Scarsellini n. 17

Capitale di L. 10.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 313976 reg. soc.

Codice fiscale n. 10301250154

Con atto di fusione 19 dicembre 1994 a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, n. 120.885/8358 di rep. le società «R.C.S. Editori S.p.a.», «R.C.S. Pubblicità S.p.a.» e «R.C.S. Publimese S.p.a.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda e terza nella prima, in conformità alle rispettive delibere in data 7 luglio 1994.

Ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile, la fusione avrà effetto alle ore 24 del 31 dicembre 1994 mentre ai fini contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 2504-bis terzo comma per gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6, le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci ai quali sia stato riservato un trattamento specifico.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

In relazione alla fusione la «R.C.S. Editori S.p.a.» subingredisce di pieno diritto, a sensi dell'art. 2504 Codice civile in tutto il patrimonio attivo e passivo delle incorporate.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale della società incorporante e mediante annullamento delle azioni costituenti l'intero capitale delle società incorporate.

Detto atto è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 28 dicembre 1994 al n. 186710 d'ordine per la «R.C.S. Editori S.p.a.», al n. 186707 d'ordine per la società «R.C.S. Pubblicità S.p.a.» e al n. 186704 d'ordine per la società «R.C.S. Publimese S.p.a.».

Notaio, Giovanni Ripamonti.

S-751 (A pagamento).

R.C.S. EDITORI S.p.a.

Sede in Milano, via A. Rizzoli n. 2

Capitale di L. 214.946.246.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 27955 reg. soc.

Codice fiscale n. 00748930153

R.C.S. RIZZOLI PERIODICI S.p.a.

Sede in Milano, via A. Rizzoli n. 2

Capitale di L. 30.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 235257 reg. soc.

Codice fiscale n. 07493510155

FILM TV S.p.a.

Sede in Milano, via Melzi d'Eril n. 29

Capitale di L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 317567 reg. soc.

Codice fiscale n. 10408260155

Con atto di fusione 19 dicembre 1994 a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, n. 120.884/8357 di rep. le società «R.C.S. Editori S.p.a.», «R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.a.» e «Film TV S.p.a.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda e terza nella prima, in conformità alle rispettive delibere in data 7 luglio 1994.

Ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile, la fusione avrà effetto alle ore 24 del 31 dicembre 1994 mentre ai fini contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 2504-bis terzo comma per gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6, le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci ai quali sia stato riservato un trattamento specifico.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

In relazione alla fusione la «R.C.S. Editori S.p.a.» subingredisce di pieno diritto, ai sensi dell'art. 2504 Codice civile in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale della società incorporante e mediante annullamento delle azioni costituenti l'intero capitale delle società incorporate.

Detto atto è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 28 dicembre 1994 al n. 186726 d'ordine per la «R.C.S. Editori S.p.a.», al n. 186715 d'ordine per la società «R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.a.» e al n. 186721 d'ordine per la società «Film TV S.p.a.».

Notaio, Giovanni Ripamonti.

S-752 (A pagamento).

CENTRO RICERCHE FATER P&G S.p.a.

Sede di Pescara, via Italica, 101

Capitale sociale L. 15.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Pescara, reg. soc. n. 12676

Codice fiscale e partita IVA 013112080680

A norma art. 2502-bis Codice civile, si dà atto che con verbale a rogito notaio Antonio Mastroberardino di Pescara, in data 5 dicembre 1994, repertorio n. 106354, iscritto presso il registro delle imprese di Pescara in data 17 gennaio 1995 l'assemblea straordinaria della suddetta società ha deliberato:

1. La scissione parziale del Centro Ricerche Fater - P&G S.p.a., a favore della costituenda società da denominarsi Fatecnica S.p.a., con sede legale in Pescara, via Italica, 101.

2. A ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria esattamente proporzionale alla partecipazione tenuta nella società Centro Ricerche Fater - P&G S.p.a. in conformità al rapporto di cambio di una azione vecchia della società scissa contro una della beneficiaria.

3. Trattandosi di azioni afferenti a una nuova società, la data dalla quale le azioni assegnate partecipano agli utili è quella della costituzione della società.

4. Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data d'iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese della Fatecnica S.p.a.

5. Nessun particolare trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio particolare è stato deliberato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il consigliere designato: Carlo Bianco.

S-765 (A pagamento).

G. OGGIONI SERVICE S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via per Orio n. 18

Capitale sociale di L. 472.000.000

Iscritta alla canc. comm. del Tribunale di Bergamo

al n. 34057 reg. soc., n. 33106 vol.

Codice fiscale 03250640152

G. OGGIONI S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via per Orio n. 18

Capitale sociale di L. 708.000.000

Iscritta alla canc. comm. del Tribunale di Bergamo

al n. 49258 reg. soc., n. 48307 vol.

Codice fiscale 02350540163

Estratto atto di scissione

(ai sensi dell'art. 2504-novies Codice civile)

Dall'atto di scissione in data 12 dicembre 1994, n. 104169 di rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, depositato per l'iscrizione presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo in data 2 gennaio 1995 al n. 10 reg. ord. e n. 13 reg. ord., risulta:

1) la scissione mediante costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies Codice civile, di una nuova Società per azioni, la quale ha assunto la denominazione «G. Oggioni S.p.a.» ed è disciplinata dallo statuto già risultante dal progetto di scissione, con sede in Bergamo, via per Orio n. 18, capitale di L. 708.000.000 diviso in azioni da L. 10.000 cadauna, azioni che verranno assegnate agli attuali Soci della Società scissa in proporzione alle azioni da ciascuno di essi possedute;

2) che gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione hanno avuto decorrenza dal giorno in cui è stato iscritto l'atto di scissione presso il competente Tribunale;

3) che non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni; neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle Società interessate alla scissione;

4) la modificazione, con effetto dall'atto di scissione, della denominazione della Società scissa in «G. Oggioni Service S.p.a.», la riduzione del suo capitale da L. 1.180.000.000 a L. 472.000.000, essendo L. 708.000.000 destinate alla formazione del capitale sociale della Società beneficiaria.

Bergamo, 10 gennaio 1995

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-766 (A pagamento).

TESSIVAL - S.p.a.

Azzano San Paolo (Bergamo), via Folzoni
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria Commerciale
 del Tribunale di Bergamo al n. 24595 Reg. Soc.
 C.C.I.A.A. di Bergamo n. 217021
 Codice fiscale 01554390169

COTONIFICIO DEL MELLA - S.p.a.

Ghedi (Brescia), via Sabotino n. 12
 Capitale sociale L. 6.300.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria Commerciale
 del Tribunale di Brescia al n. 2116 Reg. Soc.
 C.C.I.A.A. di Brescia n. 46163
 Codice fiscale 00283680171

FILMARCO - S.p.a.

Calcinato (Brescia), frazione Ponte S. Marco, via Campagnola n. 3
 Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria Commerciale
 del Tribunale di Brescia al n. 36039 Reg. Soc.
 C.C.I.A.A. di Brescia n. 303099
 Codice fiscale 01554370161

TESSITURA DI CASNIGO - S.p.a.

Casnigo (Bergamo), via Serio n. 8
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria Commerciale
 del Tribunale di Bergamo al n. 30945 Reg. Soc.
 C.C.I.A.A. di Bergamo n. 233890
 Codice fiscale 01749240162

TESSITURA DI FIORANO - S.p.a.

Fiorano al Serio (Bergamo), via Donizetti n. 31
 Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria Commerciale
 del Tribunale di Bergamo al n. 30246 Reg. Soc.
 C.C.I.A.A. di Bergamo, n. 232168
 Codice fiscale 01729180164

*Estratto dell'atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 C.C.)*

Con atto in data 28 dicembre 1994, n. 26398/2773 di rep. dott. Pier Luigi Fausti, Notaio in Bergamo le Società «Cotonificio del Mella S.p.a.», «Filmarco S.p.a.», «Tessitura di Casnigo S.p.a.», «Tessitura di Fiorano S.p.a.» e «Tessival S.p.a.» hanno dato attuazione alla fusione mediante incorporazione delle prime quattro nella «Tessival S.p.a.».

I rapporti di cambio sono i seguenti:

Tessival S.p.a./Filmarco S.p.a.: n. 1.524 azioni di nominali L. 10.000 cadauna contro n. 1.500 azioni di nominali L. 10.000 cadauna, senza conguagli in denaro;

Tessival S.p.a./Cotonificio del Mella S.p.a.: n. 4.237 azioni di nominali L. 10.000 cadauna contro n. 5.000 azioni di nominali L. 10.000 cadauna, senza conguagli in denaro;

Tessival S.p.a./Tessitura di Fiorano S.p.a.: n. 988 azioni di nominali L. 10.000 cadauna contro n. 750 azioni di nominali L. 10.000 cadauna, senza conguagli in denaro;

Tessival S.p.a./Tessitura di Casnigo S.p.a.: n. 6 azioni di nominali L. 10.000 cadauna contro n. 10 azioni di nominali L. 10.000 cadauna, senza conguagli in denaro.

Si procederà all'annullamento delle azioni delle incorporande possedute dall'incorporante; verranno inoltre attribuite agli altri soci delle Società incorporande complessive n. 6.755 azioni di nominali L. 10.000 cadauna derivanti da aumento di capitale sociale da L. 40.000.000.000 a L. 40.067.550.000 della incorporante «Tessival S.p.a.» dietro presentazione ed annullamento delle azioni delle incorporande entro trenta giorni dalla presente pubblicazione;

il tutto nelle seguenti misure:

a) a «Fingra S.r.l.» socio minoritario di «Filmarco S.p.a.» n. 1.524 azioni da nominali L. 10.000 cadauna contro le n. 1.500 azioni da nominali L. 10.000 cadauna possedute, senza conguagli in denaro;

b) a «Fingra S.r.l.» socio minoritario di «Cotonificio del Mella S.p.a.» n. 4.237 azioni da nominali L. 10.000 cadauna contro le n. 5.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna possedute, senza conguagli in denaro;

c) a «Fingra S.r.l.» socio minoritario di «Tessitura di Fiorano S.p.a.» n. 988 azioni da nominali L. 10.000 cadauna contro le n. 750 azioni da nominali L. 10.000 cadauna possedute, senza conguagli in denaro;

d) a «Fingra S.r.l.» socio minoritario di «Tessitura di Casnigo S.p.a.» n. 6 azioni da nominali L. 10.000 cadauna contro le n. 10 azioni da nominali L. 10.000 cadauna possedute, senza conguagli in denaro.

La data dalla quale tali azioni partecipano agli utili è fissata al 1° gennaio 1994.

Le operazioni compiute dalle Società incorporande saranno imputate al bilancio della Società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci né si propongono particolari vantaggi a favore degli Amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo in data 30 dicembre 1994 al n. 44085 Reg. Ord. (per «Tessival S.p.a.»), al n. 44083 Reg. Ord. (per «Tessitura di Casnigo S.p.a.»), al n. 44082 Reg. Ord. (per «Tessitura di Fiorano S.p.a.») e presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia in data 29 dicembre 1994 al n. 94057221 Prot. (per «Cotonificio del Mella S.p.a.») e al n. 94057220 Prot. (per «Filmarco S.p.a.»).

Bergamo, 17 gennaio 1995

Dott. Pier Luigi Fausti, notaio.

S-767 (A pagamento).

VENTAL - S.r.l.**NUOVA TERRAGLIO - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione

A rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 15 dicembre 1994, repertorio numero 22442/1967, registrato a Torino il 28 dicembre 1994 al n. 33844, depositato al Tribunale di Torino in data 2 gennaio 1995 al n. 95 registro d'ordine (per l'incorporante) e al n. 96 registro d'ordine (per l'incorporata).

Società incorporante:

«Venital S.r.l.» con sede in Torino, via Ettore de Sonnaz n. 19, capitale L. 20.000.000 (ventimilioni) versato, iscritta presso la cancelleria società del Tribunale di Torino col numero 007/94, codice fiscale 06604610011;

Società incorporata:

«Nuova Terraglio S.r.l.» con unico socio, con sede in Torino, via Regaldi n. 3, capitale L. 200.000.000 (duecentomilioni) versato, iscritta presso la cancelleria società del Tribunale di Torino col numero 2250/93, codice fiscale 00577530272.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4), 5) dell'art. 2501-bis C.C. in quanto la società incorporata risultava interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo gennaio millenovecentonovantaquattro.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'articolo 2501-bis C.C. si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Caterina Bima, notaio.

S-768 (A pagamento).

SAFIN - S.r.l.

Atto di fusione
(estratto ex art. 2504 C.C.)

Con atto a ministero Notaio Dr. Aldo Fiori di Carpi in data 19 dicembre 1994 rep. n. 105875/16056 debitamente registrato a Carpi in data 22 dicembre 1994 al n. 1171 Atti Pubblici, depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena, per le società incorporate in data 29 dicembre 1994 ai nn.:

33961 d'ord. e 10200 reg. soc. per Biesseci S.p.a.;
33962 d'ord. e 36101 reg. soc. per Sarifin S.p.a.;
33963 d'ord. e 34075 reg. soc. per Fingroup S.p.a.;
33966 d'ord. e 32046 reg. soc. per Maglierie Sanlorenzo S.r.l.;
33964 d'ord. e 27158 reg. soc. per Alberto III Pio S.r.l.;

e per l'incorporante Safin S.r.l. in data 30 dicembre 1994 al n. 34375 d'ordine e al n. 27983 registro società, le società:

Maglierie Sanlorenzo S.r.l., sede legale in Carpi, via dell'Agricoltura n. 51, capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato, iscritta al n. 32046 registro società del Tribunale di Modena, codice fiscale 00237230206 (incorporata);

Biesseci S.p.a., sede legale in Carpi, via dell'Agricoltura n. 51, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, iscritta al n. 10200 registro società del Tribunale di Modena, codice fiscale 00479670366 (incorporata);

Fingroup S.p.a., sede legale in Carpi, via dell'Agricoltura n. 51, capitale sociale L. 2.560.000.000 interamente versato, iscritta al n. 34075 registro società del Tribunale di Modena, codice fiscale 02021670365 (incorporata);

Alberto III Pio S.r.l., con sede legale in Carpi, via Peruzzi n. 10, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 27158 registro società del Tribunale di Modena, codice fiscale 01772920367 (incorporata);

Sarifin S.p.a., con sede legale in Carpi, via dell'Agricoltura n. 51, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 36101 registro società del Tribunale di Modena, codice fiscale 02091840369 (incorporata);

Safin S.r.l., con sede legale in Carpi, via dell'Agricoltura n. 51, capitale sociale L. 31.000.000 interamente versato, iscritta al n. 27983 registro società del Tribunale di Modena, codice fiscale 01799520364 (incorporante),

si sono dichiarate fuse mediante incorporazione delle Società Sarifin S.p.a., Maglierie San Lorenzo S.r.l., Biesseci S.p.a., Fingroup S.p.a., Alberto III Pio S.r.l. nella Società Safin S.r.l. in dipendenza delle rispettive deliberazioni assembleari del 7 settembre 1994.

Il capitale sociale della società incorporante Safin S.r.l. resta immutato, essendo la stessa titolare del capitale sociale delle società incorporate anche per effetto dell'incorporazione della Società Biesseci S.p.a. che a sua volta deteneva il 100% dell'intero capitale sociale della Maglierie San Lorenzo S.r.l.

A seguito della fusione hanno piena esecuzione le deliberazioni assembleari straordinarie del 7 settembre 1994 e gli effetti fiscali e contabili della fusione si sono voluti dalle parti far decorrere dal 1° gennaio 1994 mentre quelli giuridici e civili una volta eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del C.C.

Non si verificano i presupposti di cui all'art. 2501-bis C.C. nn. 3, 4, 5, 7 e 8.

Carpi, 16 gennaio 1995

p. Safin S.r.l.
L'amministratore unico: Saltini Alfredo

S-769 (A pagamento).

MODEN GELO - S.r.l.

Sede in Bomporto (Modena), via XXV Aprile, 2

Capitale sociale L. 96.000.000 versato

Iscritta al n. 24067 Registro Società del Tribunale di Modena

IMMOBILIARE MODENGELO - S.r.l.

Sede in Bomporto (Modena), via XXV Aprile

Capitale L. 23.000.000 versato

Iscritta al n. 41168 Registro Società del Tribunale di Modena

Estratto di atto di scissione

Con atto Notaio Silvio Vezi di Modena 21 dicembre 1994 rep. 94328/12653, depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena 13 gennaio 1995, n. ord. 672 e n. soc. 24067 e 13 gennaio 1995 n. ord. 766 e n. soc. 41168, la Moden Gelo S.r.l. si è scissa per trasferimento di una parte del proprio patrimonio del valore netto di L. 25.000.000 in base al bilancio di esercizio al 31 dicembre 1993 alla società beneficiaria di nuova costituzione Immobiliare Modengelo S.r.l. mediante assegnazione del capitale sociale della società beneficiaria di L. 23.000.000, godimento dalla data di efficacia della scissione, ai soci della società scissa in proporzione alla loro quota di partecipazione al capitale sociale della società scissa, nella misura di L. 23.000 di quota di partecipazione al capitale sociale della società beneficiaria ogni L. 96.000 di quota di partecipazione al capitale sociale della società scissa, stabilendo che le operazioni della società scissa relative alla parte di patrimonio trasferita siano imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data, in cui la scissione ha effetto ai fini civili, e pertanto la fusione abbia effetto ai fini contabili e fiscali da tale data e ai fini civili dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies C.C.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai nn. 7 e 8 comma primo art. 2501-bis C.C.

Lo statuto della società scissa non subisce alcuna modificazione in conseguenza della scissione.

Modena, 17 gennaio 1995

Notaio, Silvio Vezi.

S-777 (A pagamento).

BAMBI - S.p.a.

Sede in Modena, via Galilei, 168

Capitale L. 200.000.000 versato

Iscritta al n. 37796 Registro Società del Tribunale di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto Notaio Silvio Vezi di Modena 13 ottobre 1994 rep. 93670/12514, depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena 17 novembre 1994 n. ord. 31229 e n. soc. 37796,

l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Antilope S.r.l. con sede in Modena, via Galilei, 168, capitale L. 200.000.000 versato, iscritta al n. 32538 registro società del Tribunale di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione risultanti dai rispettivi bilanci di esercizio al 30 aprile 1994 mediante annullamento senza sostituzione delle n. 200.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenute dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° maggio 1994.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 comma primo, art. 2501-bis C.C.

Modena, 16 gennaio 1995

Notaio, Silvio Vezzi.

S-778 (A pagamento).

ANTILOPE - S.r.l.

Sede in Modena, via Galilei, 168

Capitale L. 20.000.000 versato

Iscritta al n. 32538 Registro Società del Tribunale di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto Notaio Silvio Vezzi di Modena 13 ottobre 1994 rep. 93671/12515, depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena 17 novembre 1994 n. ord. 31228 e n. soc. 32538, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Bambi S.p.a. con sede in Modena, via Galilei, 168, capitale L. 200.000.000 versato, iscritta al n. 37796 registro società del Tribunale di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione risultanti dai rispettivi bilanci di esercizio al 30 aprile 1994 mediante annullamento senza sostituzione delle n. 200.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenute dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° maggio 1994.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 comma primo, art. 2501-bis C.C.

Lo statuto dell'incorporante subisce le modificazioni previste dal progetto di fusione.

Modena, 16 gennaio 1995

Notaio, Silvio Vezzi.

S-779 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Notifica per pubblici proclami
(ai sensi dell'art. 150 C.P.C.)

Si notifica agli aventi diritto che i signori: Baiz Eugenia, Baiz Anna ved. Gallis, Baiz Luciano, Baiz Cristina, Della Nora Mirella in Battaglia, Della Nora Bruna in Boccali, Della Nora Giuliano, Dubani Modesta ved. Baitz, Baitz Federica, Baitz Alessia, Schnitzer Silvana ved. Baitz, con l'avv. Libero Coslovich, Trieste, via C. Battisti n. 26, hanno citato davanti al Tribunale di Trieste, giudice istruttore designando, per

l'udienza del 30 (trenta) ottobre 1995 ad ore 9,30 le signore Baitz-Bajc Vittoria (Victorija) e Baiz-Bajc Antonia (Antonija) eredi e successori per sentir accertare l'avvenuto acquisto in proprietà per usucapione della P.T. 462 di Santa Maria Maddalena Superiore, costituita dalla intera frazione del cat. tav. ed. 67 fondo di tq; 0,25 di iscritta comproprietà con una metà parte ciascuna indivisa delle indicate Baiz-Bajc Vittoria (Victorija) e Baiz-Bajc Antonia (Antonija) p.c. n. 44 urbana di mq. 55.

La notifica avviene ai sensi dell'art. 150 c.p.c. giusto decreto del Presidente del Tribunale di Trieste dd. 7 dicembre 1994.

Avv. Libero Coslovich.

C-1005 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Estratto dell'atto di citazione e del verbale di causa

I signori Furlan Maria Gabriella, Pavera Mauro e Pavera Maria con l'avv. Angelo Curtarello di Monselice, con domicilio eletto c/o lo studio La Bella, via Altinate n. 47, Padova, convengono davanti il Tribunale di Padova per l'udienza del 10 novembre 1994, ore 9, e seguenti i signori Albertin Margherita, Albertin Pietro, Bernusso Attilia, Ferri Carmela, Ferri Daniela, Ferri Ernesto, Ferri Ferdinando, Ferri Luigia, Ferri Marina (o Maria), Ferri Maria, Furlan Bruno, Polato Lino, Polato Teresa, Vanzetto Augusto, Vanzetto Basilio, Vanzetto Domenico, Vanzetto Erminio, Vanzetto Ernesta, Vanzetto Eugenio, Vanzetto Gina, Vanzetto Ginevra, Vanzetto Giuseppe, Vanzetto Leopoldo, Vanzetto Luigi, Vanzetto Marcellina, Vanzetto Rosa Antonia per sentir riconoscere e dichiarare maturata a favore degli attori l'usucapione dell'immobile sito in comune di Stanghella, via Cuoro n. 167, Nuovo catasto terreni, foglio 2, mappale 300 di Ha 0.10.61.

Il G.I. alla prima udienza del 10 novembre 1994 ha disposto la rinnovazione della citazione ex art. 150 c.p.c. per nuova udienza del 7 aprile 1995, ore 9 cui rinvia la causa.

Padova, 6 dicembre 1994

Avv. Angelo Curtarello.

C-1016 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 20 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario rilasciato dalla Società Chemco Italia - S.p.a., n. 0356451535 emesso il 1° aprile 1994 dalla Banca Commerciale Italiana, sede di Firenze, di L. 4.760.000 all'ordine di Editrice Il Gabbiano - S.r.l. di Vercelli, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia proposta opposizione.

Chemco Italia - S.p.a.
Il presidente: Claudio Ciastellardi

F-20 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Salerno con provvedimento del 23 dicembre 1994 ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto in Battipaglia il 20 aprile 1990 sulla Banca d'America e d'Italia, n. 552709207 di L. 3.500.000 c/c n. 130452 intestato a Petrone Franco; ha autorizzato il pagamento al ricorrente decorsi, in difetto di opposizione, giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Salerno, 4 gennaio 1995

Giovanni Esposito.

C-984 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 25 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario recante il n. 356226909 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Prato c/c n. 42838, con cifra in bianco, sottoscritto dalla signora Marta Maria Tempestini.

Eventuale opposizione giorni quindici.

Prato, 8 novembre 1994

L'assistente giudiziario:
Carla Mannelli - Marta Maria Tempestini

C-1017 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia, con decreto in data 26 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 908/228731308 di L. 2.672.628, tratto sul c/c n. 2632 intestato Frabosk S.p.a. della Agenzia di Lumezzane 908 della Banca San Paolo di Brescia S.p.a., autorizzando il pagamento dell'importo dell'assegno ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

p. Banca San Paolo di Brescia - S.p.a.:
rag. Edoardo Polq - dott. Giacomo Sandrini

C-1024 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Brescia, con decreto in data 26 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari: n. 911/8945987 di L. 1.700.000 e n. 911/8945989 di L. 600.000, tratti sul c/c n. 7363 dell'agenzia di Bagnolo Mella della Banca San Paolo di Brescia S.p.a., autorizzando il pagamento dell'importo degli assegni ammortati, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Banca San Paolo di Brescia - S.p.a.:
rag. Edoardo Polo - dott. Giacomo Sandrini

C-1025 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino, con decreto del 16 dicembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno bancario n. 146090349 tratto in Arona il 31 agosto 1992 per L. 485.000 dal c/co n. 3337 della Banca Popolare di Verona, Ag. «O» Parona di Valpolicella, intestato alla Società Cicli Zullo di Zullo Giuseppe e C. S.n.c., (attualmente Cicli Zullo di Zanetti Luciano e C. S.n.c., a seguito di variazione della ragione sociale), a favore di nominativo illeggibile dalla copia dell'assegno, girato dalla Società B.I.S. - S.r.l.;

assegno bancario n. 1251316253 tratto in Dormelletto il 28 agosto 1992 per L. 2.800.000 dal c/co n. 9643979/01/92 della Banca Commerciale Italiana, filiale di Domodossola, intestato a Verga Emanuela, a favore di Brico - S.r.l., girato da Erico - S.r.l.;

assegno bancario n. 0061657966 tratto in Mosso il 31 agosto 1992 per L. 2.500.000 dal c/co n. 10113-06 della Banca Sella - S.p.a., agenzia di Valle Mosso, intestato a Grosso Ilio, a favore di Brico - S.r.l., girato da Brico - S.r.l.

Opposizione quindici giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-79 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreti dell'8 giugno 1994 e del 15 giugno 1994 il pretore circondariale di Trani - Sezione distaccata di Barletta ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, dei seguenti assegni bancari di conto corrente.

1. Assegno bancario del 31 maggio 1994 n. 0430409159.11 tratto sul c/c n. 1521.51 del Monte dei Paschi di Siena di Catania, agenzia n. 1, emesso dal signor Rosso Massimo all'ordine della Giordano - S.r.l., girato a Vitobello Girolamo;

2. Assegno bancario n. 0427774875 c/c n. 4064.86 di L. 12.200.000 del Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Barletta emesso dalla ditta Sama - S.r.l. in favore della Ditta LU.I.R.A. di Iodice Ruggiero e C. - S.n.c.

Avv. Cosimo Tatò.

C-1033 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura circondariale di Velletri, sezione distaccata di Albano Laziale, con decreto del 21 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 6809757383 - c.c., intestato a Giorgio Monaco per L. 935.705, tratto su Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Velletri.

Per opposizione giorni quindici dalla pubblicazione.

p. Banca Credito Cooperativo S. Apollonia Ariccia:
avv. Antonio Pace

S-733 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 16 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario dell'Istituto S. Paolo Torino - Agenzia EUR n. 528940011 di L. 446.000 emesso a favore di Borioni Bruno.

Per opposizione giorni quindici.

Borioni Bruno.

S-738 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Lodi con decreto 22 aprile 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei dodici effetti cambiari, di cui undici di L. 3.000.000 ciascuno con scadenza al 15 settembre 1982, 30 settembre 1982, 15 ottobre 1982, 30 ottobre 1982, 15 novembre 1982, 30 novembre 1982, 15 dicembre 1982, 31 dicembre 1982, 15 gennaio 1983, 31 gennaio 1983 e 15 febbraio 1983 ed una di L. 7.000.000 con scadenza al 2 marzo 1983, emesse il 13 luglio 1982 a favore della S.r.l. Boehringer a firma di Carlo Gennari.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Paolo G. Mella.

M-177 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 2 dicembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta in Bollate il 23 febbraio 1993 per L. 1.481.248, scadenza 30 aprile 1993, da Valenti Nistri - S.r.l., a favore di Valenti Nistri - S.r.l., a carico di Cartangolo - S.n.c. di Perrotta & C., via Tripoli nn. 147/149/151 - 58100 Grosseto, domiciliata per il pagamento presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, agenzia C. Carducci 10 - Grosseto; girate: Valenti Nistri S.r.l., Diaures S.p.a.; Bosso Carte Speciali S.p.a.

Opposizione trenta giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-80 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Salerno con suo decreto in data 26 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario emesso il 15 aprile 1994 dalla Tecnotronic S.r.l. - Macchine e Mobili per Ufficio, via St. Vicinale per Sava - Francavilla (Brindisi) con scadenza al 30 giugno 1992 per l'importo di L. 2.000.000 a favore della SOCAM S.r.l.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Matteo Capacchione.

C-988 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Brescia, con decreto in data 12 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.000.000, emesso a Brescia il 17 giugno 1994, scadenza 25 luglio 1994, da Frada S.r.l., via C. Poma, 42 - 20129 Milano a favore di Faroni Sergio, seconda girata Marco Polonini, autorizzando il pagamento del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi trenta giorni.

p. Banca San Paolo di Brescia - S.p.a
rag. Edoardo Polo - dott. Giacomo Sandrini

C-1026 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Udine con decreto di data 11 ottobre 1994, cron. n. 3460, pronunciava l'ammortamento di n. 10 cambiali firmate in proprio dalla signora Lanzutti Rita e per avallo da Baldin Olindo eventi tutte i seguenti elementi comuni: bollo: lire 200, data di emissione: Manzano, 7 settembre 1976, importo: lire 1.490.295.

Firma del debitore: Lanzutti Baldin Rita.

Firma dell'avallante: Baldin Olindo P.A.

Creditore: Cassa Rurale-Artigiana di Manzano.

Elementi variabili a tutte le cambiali: 7 marzo 1977, 7 settembre 1977, 7 marzo 1978, 7 settembre 1978, 7 marzo 1979, 7 settembre 1979, 7 marzo 1980, 7 settembre 1980, 7 marzo 1981, 7 settembre 1981.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Paolo Alberto Amodio, notaio.

S-780 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Vercelli con decreto 22 dicembre 1994 ha disposto l'ammortamento della cambiale emessa a Torino il 18 dicembre 1987 di L. 1.092.000 con scadenza 18 febbraio 1988 e delle altre 58 cambiali che risultano tutte emesse a Torino il 18 dicembre 1987 di L. 546.000 cadauna aventi scadenze mensili consecutive tra il 18 marzo 1988 ed il 18 dicembre 1992 compreso emesse a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. da Roveda Francesco e Vercelli Giorgia.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Giuseppe Balocco.

S-788 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 12 dicembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto n. 63692/6, portante un credito di L. 11.458.286, intestato a Ciampi Dino e Cresti Gina emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Cambiano, Castelfiorentino.

Opposizione entro termine di legge.

Avv. Alvaro Marzuoli.

F-21 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Salerno con decreto 27 gennaio 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. 6081/1 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Positano, intestato a Marrone Fedele, con un credito di L. 11.088.103, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Marrone Fedele.

C-986 (A pagamento).

Ammortamenti libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia con provvedimento dell'11 gennaio 1995 n. 4395/94; ad istanza di Pintossi Franco, nato a Lumezzane (Brescia) l'8 agosto 1940, assistito dall'avv. Guido d'Aprile; ha pronunciato l'ammortamento dei libretti nn. 5305712 (L. 5.000.000), 5565385 (L. 10.000.000), 5642739 (L. 50.000.000), 5642738 (L. 50.000.000), tutti emessi su procura di Mediobanca dal Credito Italiano S.p.a. filiale di Lumezzane con saldo totale di L. 115.000.000 (centoquindicimilionidilire).

Opposizione nei termini di legge.

Brescia, 16 gennaio 1995

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Antonella Cioffi.

C-1012 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Teramo, su ricorso di Pergallini Vincenzo e Pedicone Maria Pia, entrambi, res. in Roseto degli Abruzzi, visti gli artt. 6 e seguenti della legge 30 luglio 1951, n. 948, ha decretato il 9 settembre 1994 l'inefficacia del libretto al portatore n. 46.17.25155.3, con saldo attivo di L. 19.032.213, emesso dalla Tercas, filiale di Roseto degli Abruzzi, ad essi intestato e dai medesimi smarrito, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne il duplicato, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione per estratto del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia stata proposta opposizione.

Pergallini Vincenzo.

C-1022 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto in data 11 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 942/46/060416.63, emesso dalla Banca San Paolo di Brescia S.p.a., agenzia di Pisogne, con motto «Belli Luigia», portante un saldo, alla data del 17 ottobre 1994 di L. 19.356.352 autorizzando la Banca emittente a rilasciarne duplicato, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione nei termini di legge.

Banca San Paolo di Brescia - S.p.a.:
dott. Costantino Vitali - dott. Fausto Montini

C-1027 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto in data 11 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 943/22/676627.64, emesso dalla Banca San Paolo di Brescia S.p.a., agenzia di Remedello, con motto «Germani Don Lorenzo», portante un saldo, alla data del 26 ottobre 1994 di L. 6.500.000 autorizzando la Banca emittente a rilasciarne duplicato, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni nei termini di legge.

Banca San Paolo di Brescia - S.p.a.:
dott. Costantino Vitali - dott. Fausto Montini

C-1028 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto in data 28 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 889/22/660398, emesso dalla Banca San Paolo di Brescia S.p.a., agenzia di Castelvati, con motto «Lizza Camilla», portante un saldo, alla data del 25 ottobre 1994 di L. 12.835.566 autorizzando la Banca emittente a rilasciarne duplicato, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni nei termini di legge.

Banca San Paolo di Brescia - S.p.a.:
dott. Costantino Vitali - dott. Fausto Montini

C-1029 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto in data 11 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 909/22/580988.67, emesso dalla Banca San Paolo di Brescia S.p.a., agenzia di Nuvolera, con motto «Sarzina Angelo Alessandro», portante un saldo, alla data del 25 ottobre 1994 di L. 6.000.000 autorizzando la Banca emittente a rilasciarne duplicato, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni nei termini di legge.

Banca San Paolo di Brescia - S.p.a.:
dott. Costantino Vitali - dott. Fausto Montini

C-1030 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto in data 28 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 905/22/661091, emesso dalla Banca San Paolo di Brescia S.p.a., agenzia di Desenzano, con motto «Valbusa Carlo», portante un saldo, alla data del 17 ottobre 1994 di L. 12.097.433 autorizzando la Banca emittente a rilasciarne duplicato, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni nei termini di legge.

Banca San Paolo di Brescia - S.p.a.:
dott. Costantino Vitali - dott. Fausto Montini

C-1031 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palermo, con decreto del 28 dicembre 1994 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 164262/31 emesso il 10 ottobre 1974 dalla Cassa Centrale di Risparmio V.E. agenzia di Balestrate che presentava un saldo apparente di L. 5.595.498, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo trascorsi senza opposizione giorni novanta dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Celano Vito.

C-1034 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente con decreto del 25 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3715/0 acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Segni intestato a Costantini Antonello con un saldo apparente di lire 18.686.760.

Opposizione novanta giorni.

Costantini Antonello.

S-734 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 5 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del Buono Fruttifero di Credito Fondiario di L. 20.000.000 serie A numero 24315001 emesso il 15 maggio 1992 filiale 1102 vincolato per mesi diciotto e con scadenza 15 novembre 1993 emesso presso il Banco di Napoli di Roma agenzia 2.

Opposizione novanta giorni.

Il richiedente: Matarrese Maria Rosaria.

S-742 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Siena con decreto del 13 dicembre 1994 ordina l'ammortamento del certificato di deposito n. 44590/13 di lire 15.000.000 designato Bartoli Dino emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze filiale di Poggibonsi.

Bartalini Liviana.

F-24 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto R. vol. n. 2178/94 del 13 gennaio 1995, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 939866-05 (data inizio vincolo 29 giugno 1993 data fine vincolo 29 giugno 1995) emesso in data 29 giugno 1993 presso Banca Popolare di Novara agenzia 1 di Sampierdarena recante un saldo apparente alla data dell'11 agosto 1994 di lire 15.000.000 (quindicimilioni).

Opposizione legale novanta giorni.

Roccatagliana Giovanni.

G-28 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto in data 22 dicembre 1994, ha pronunciato la inefficacia di n. 2 certificati di deposito: n. 95141 72, 24 del 31 gennaio 1994 di L. 40.000.000; n. 9572 189, 35 del 21 marzo 1994 di L. 35.000.000 emessi entrambi dal Monte dei Paschi di Siena di Maiori.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Salerno, 11 gennaio 1995

Chierchia Carmela.

C-985 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Vallo della Lucania con decreto del 2 gennaio 1995 pronunzia l'inefficacia del certificato di deposito di L. 15.000.000 n. 9683897-96, emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Agropoli, il 25 luglio 1994, con scadenza 25 novembre 1994 a favore di Taddeo Angelo.

Autorizza l'istituto a rilasciare duplicato, decorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della epubblica, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dal detentore.

Salerno, 10 gennaio 1995

Avv. Fioravante Cerone.

C-987 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 23 novembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 70263-14 emesso il 1° marzo 1994 Credito Italiano (filiale San Marco), per l'importo di L. 20.485.372.

Venezia, 28 novembre 1994

Il cancelliere: dott.ssa Elena Di Martino.

C-992 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto del 21 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito emesso il 7 gennaio 1994 dalla CA. RI. VE S.p.a. agenzia di Concordia Sagittaria n. 1149362-09 di L. 5.000.000 (cinquemilioni) autorizzando il rilascio del duplicato dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salvo opposizione del detentore.

Geromin Silvana.

C-993 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia in data 16 dicembre 1994 ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito n. 521810 partita n. 204939 emesso dalla Dipendenza di Castrezzato del Credito Bergamasco S.p.a. con sede in Bergamo il 9 novembre 1993 e scadente il 9 maggio 1995, senza motto, per l'importo in linea capitale di L. 25.000.000, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Francesco Capretti.

C-1008 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto del 27 dicembre 1994, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 358729 di L. 35.000.000 emesso il 6 giugno 1994 dalla Banca Popolare di Brescia, agenzia n. 1 al motto Foini L. e Zanola M. con scadenza 6 luglio 1995.

Opposizione entro novanta giorni.

p. Banca Popolare di Brescia: dott. Pietro Facchetti.

C-1009 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Prato con decreto del 21 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1000124467 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., filiale di Prato di L. 10.000.000 a favore di Baccetti Aldo.

Opposizione giorni 90 (novanta).

Avv. Mauro Cini.

C-1019 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trani, con suo decreto del 16 novembre 1994 ha disposto l'inefficacia del certificato di deposito bancario al portatore n. 033463 serie 3^a, dell'importo di L. 17.000.000 (dico diciassettemilioni), emesso in data 30 aprile 1993 dalla Banca Cattolica Popolare in Molletta, con scadenza 30 ottobre 1994, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato ai ricorrenti decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del suindicato decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e dalla affissione del decreto nei locali aperti al pubblico dell'istituto emittente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Bari, 22 novembre 1994

Comm. avv. Sergio Panunzio.

C-1023 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale dell'Aquila, con decreto del 22 agosto 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 640/7121379 emesso per L. 70.000.000 dalla Carispaq S.p.a., agenzia di Montereale, scadenza 7 gennaio 1995 e ha autorizzato il rilascio del duplicato decorsi giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'Aquila, 20 settembre 1994

Il richiedente: Centofanti Vincenzo.

C-1020 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto in data 11 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 5/00032868 di L. 10.000.000, emesso il 2 febbraio 1994 dalla Banca San Paolo di Brescia S.p.a., agenzia Calvisano con scadenza 2 agosto 1995, autorizzando la Banca emittente a rilasciarne duplicato, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni nei termini di legge.

Banca San Paolo di Brescia S.p.a.:
dott. Costantino Vitali - dott. Fausto Montini

C-1032 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto di data 8 ottobre 1994 ha autorizzato Giuliano Giulio, nato a Flaibano il 14 giugno 1935 e residente in S. Daniele del Friuli, via Rodeano n. 39, a far eseguire le pubblicazioni del cambiamento di cognome da «Giuliano» in «Giuliano».

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Giuliano Giulio.

C-1021 (A pagamento).

Abbandono di cognome

La sottoscritta Anna Baffert Bonesio, nata a Torino il 1° gennaio 1976, residente in Torino, Str. Antica di Collegno n. 180/13, rende noto che il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 17 dicembre 1994, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di abbandono del cognome «Bonesio» in quello «Baffert Bonesio», in modo da risultare Anna Baffert.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di legge di sessanta giorni.

Torino, 16 gennaio 1995

Anna Baffert Bonesio.

T-83 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 22 dicembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Nuti Massimo e Budini Gattai Flavia hanno chiesto per conto della figlia minore Nuti Ottavia, Mirtilla, Francesca nata a Bagno a Ripoli il 4 settembre 1993 residente in Firenze, piazza SS. Annunziata, 4 l'aggiunta del cognome «Budini Gattai».

Firenze, 17 gennaio 1995

Nuti Massimo - Budini Gattai Flavia.

F-29 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto ministeriale datato in Roma il 26 ottobre 1994, il sig. Laganà Ernesto Maria Eugenio, nato a Reggio Calabria il 10 ottobre 1958, e quale legale rappresentante del minore Laganà Alberto Ernesto Maria, nato a Reggio Calabria il 6 aprile 1988, ivi residenti, visti gli articoli 153 e seguenti del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 sull'ordinamento dello Stato Civile, è stato autorizzato a far eseguire le pubblicazioni, giusta le prescrizioni di cui all'art. 155 nn. 1 & 2 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, inerente la domanda con la quale il nominato in epigrafe ha chiesto di aggiungere al proprio cognome quello «De Simone».

Ernesto Maria Eugenio Laganà.

C-1035 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore presso la Corte di Appello di Milano, con decreto in data 29 dicembre 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Addolorata Colaluca, nata a Milano il 14 maggio 1962 e residente a Milano in viale Misurata n. 17 in quello di «Dora».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 12 gennaio 1995

Addolorata Colaluca.

M-149 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 7 novembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Radaelli Christian nato il 6 dicembre 1989 a Milano e residente a Macherio in via Libertà n. 4 in quello di «Radaelli Emanuele».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Radaelli Alessandro.

M-176 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto in data 23 dicembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante il minore De Ferrari Juan Carlos, nato a Rio Bueno (RCH) e residente a Castelmella (Brescia) in via Onzato n. 43 ai sensi dell'art. 158 e segg. del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per cambiare il nome «Juan Carlos» con quello di «Giancarlo».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Brescia, 13 gennaio 1995

De Ferrari Carlo - Murgia Daniela.

C-1011 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Palermo con provvedimento del 13 maggio 1992 ha autorizzato i genitori del minore Ben Majeh Abderrajak, Omar, nato a Palermo il 10 dicembre 1989 e residente in Carini, via Calderone, 10, a pubblicare la domanda dagli stessi proposta al fine di richiedere l'autorizzazione alla modifica del nome del minore disponendo che il nuovo nome dello stesso risulti: «Ben Najeh Omar».

Chiunque vi abbia interesse può presentare nel termine di trenta giorni dalla data della presente inserzione le sue opposizioni.

Randazzo Agata.

S-781 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di S. Angelo dei Lombardi su richiesta dei congiunti: Lauria Ida (moglie), Labbiento Aniello, Labbiento Rinaldino, Labbiento Ciro (figli) con decreto 25 ottobre 1994 accoglie la richiesta per la pubblicazione di morte presunta di Labbiento Lorenzo, nato a Bagnoli Irpino (AV) l'11 marzo 1902 facendola risalire al 10 gennaio 1935.

Opposizione entro sei mesi.

Avv.to Giulio di Gioia.

C-422 (A pagamento - Dalla G.U. n. 11).

PIANI DI RIPARTO**AGRITALIA CONSERVE Soc. Coop. a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

I sottoscritti Commissari Liquidatori della Agritalia Conserve s.c. a r.l. in liquidazione coatta amministrativa giusta D.M. 4 giugno 1993 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 135 dell'11 giugno 1993, avvisano:

che in data 16 gennaio 1995 è stato depositato nella Cancelleria fallimentare del Tribunale di Forlì un piano di riparto parziale dell'attivo realizzato;

che detto piano prevede il pagamento integrale dei creditori privilegiati a sensi dell'art. 2755 Cod. civ. nonché a termini dell'art. 2751-bis Cod. civ;

che gli interessati possono proporre le loro contestazioni con ricorso al Tribunale nel termine di venti giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Cesena, 16 gennaio 1995

I commissari liquidatori:
avv. Maria Angela Bonetti - avv. Giancarlo Giornelli -
dott. Pierpaolo Gentili

S-782 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

Presso il Tribunale di Cosenza, in data 7 ottobre 1994, è stato depositato il bilancio finale della Cooperativa C.E.S.T.E.P. S.r.l., di Arcavacata di Rende, in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Cosenza, 23 novembre 1994

Il commissario liquidatore: avv. Laura Carratelli.

C-995 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI MONTECATINI TERME Provincia di Pistoia

*Estratto avviso di asta pubblica per la vendita di edificio Villa Perrotta
posto in v.le della Libertà*

Questa amministrazione ha indetto per il giorno 24 febbraio 1995 alle ore 9, presso la sede comunale, una pubblica asta, ad unico e definitivo incanto, con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita dell'edificio «Villa Perrotta» posto in Viale della Libertà di questo comune.

Condizioni generali:

prezzo base d'asta: L. 1.100.000.000;

offerte: non inferiori al prezzo a base d'asta;

deposito cauzionale: L. 110.000.000;

termine per la presentazione delle domande: ore 12 del 23 febbraio 1995.

L'avviso d'asta integrale ed ulteriori informazioni potranno essere richieste alla U.O. Contratti di questo Comune (telefono 0572 918225/918277 - fax 0572 918264).

Li, 16 gennaio 1995

Il sindaco: dott. Carlo Vannini.

F-25 (A pagamento).

ISTITUTO DORIA DI GENOVA

Genova, via Struppa, 150

Tel. 010/83461 - int: 273/242

Estratto di avviso d'asta pubblica

Si informa che si procederà, in esecuzione della deliberazione n. 10 del 12 gennaio 1995, alla vendita ad asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nell'avviso d'asta ex artt. 73 lettera b) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, dei seguenti immobili, suddivisi in n. 11 lotti, con a fianco indicato il prezzo base d'alienazione e la cauzione da prestare:

I lotto: via Cecchi, 19/4, L. 584.000.000.

La cauzione è determinata in L. 30.000.000.

II lotto: via Fossatello, 2/8, L. 90.000.000.

La cauzione è determinata in L. 1.500.000.

III lotto: via Giaffa, 4/1, L. 72.000.000.

La cauzione è determinata in L. 1.000.000.

IV lotto: c.so Torino, 17/11B, L. 402.000.000.

La cauzione è determinata in L. 20.000.000.

V lotto: via Germano Jori, 28/5 sc. des., L. 130.000.000.

La cauzione è determinata in L. 7.000.000.

VI lotto: via Crimea, 8/5, L. 159.000.000.

La cauzione è determinata in L. 7.500.000.

VII lotto: Salita Carbonara, 49/2, L. 68.000.000.

La cauzione è determinata in L. 4.000.000.

VIII lotto: Salita Carbonara, 49/4, L. 68.000.000.

La cauzione è determinata in L. 4.000.000.

IX lotto: via Fossatello, 2/6, L. 100.000.000.

La cauzione è determinata in L. 5.000.000.

X lotto: via Fossatello, 2/7, L. 100.000.000.

La cauzione è determinata in L. 5.000.000.

XI lotto: via Carozzino, 3/5, L. 148.000.000.

La cauzione è determinata in L. 6.000.000.

L'incanto si svolgerà presso l'Istituto Doria, Sala Consiliare, via Struppa, 150, Genova, alle ore 10 del 22 febbraio 1995.

Eventuali offerte per la predetta asta pubblica dovranno pervenire, in carta legale e in busta sigillata trasmessa esclusivamente con piego raccomandato, a mezzo dell'ordinario servizio postale o del corso particolare previsto dal servizio postale o del corso particolare previsto dal servizio medesimo, entro le ore 14 del 16 febbraio 1995 presso la segreteria dell'Istituto, corredate dei documenti richiesti e della ricevuta di versamento della cauzione, esclusivamente presso una delle agenzie della Banca Ca.Ri.Ge. S.p.a., Tesoriere di questo istituto, su c/c n. 56/90 ag. 41, intestato a Istituto Doria di Genova.

L'avviso integrale d'asta è pubblicato presso l'Albo Pretorio del comune di Genova e presso l'Albo Pretorio dell'Istituto.

Per ulteriori notizie, gli interessati potranno rivolgersi ai Servizi Provveditorato e Tecnico dell'Istituto Doria (tel. 010/83461 int. 273/242).

Li, 16 gennaio 1995

Il direttore serv. provv.to: Roberto Cassini

Il segretario generale: dott. Roberto Garibbo

G-29 (A pagamento).

BANDI DI GARA**REGIONE EMILIA-ROMAGNA***Bando di gara - Procedura ristretta*

La Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, viale Silvani n. 6, tel. 051/284407, telefax 284634, telex 511461, indice un appalto-concorso per l'affidamento dei lavori di stampa e diffusione delle riviste «Agricoltura» e «Aer». L'incarico ha validità triennale e concerne il periodo 1° aprile 1995-31 marzo 1998.

La gara sarà esperita secondo i criteri di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'importo presunto annuo della fornitura in parola è di L. 575.000.000, I.V.A. compresa.

Alla presente gara potranno partecipare i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del suddetto decreto.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del *quindicesimo giorno* computato dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» della Comunità stessa.

Le domande di cui sopra dovranno essere inviate a: Regione Emilia-Romagna, Servizio Provveditorato, viale Silvani n. 6, 40122 Bologna; dovranno essere redatte in lingua italiana e inserite in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere specificato l'oggetto della domanda.

La Regione Emilia-Romagna, entro trenta giorni dalla data di scadenza fissata per la richiesta di partecipazione, provvederà a spedire gli inviti alle imprese ammesse.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate della documentazione di cui all'art. 13, comma 1, lettere b) e c), e all'art. 14, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 358/92.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno attestare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara elencate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) gli Istituti bancari che potranno fornire idonee garanzie.

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare ogni verifica in merito alle dichiarazioni formulate.

La mancata presentazione della documentazione richiesta o la presentazione di documentazione carente o irregolare potrà essere motivo di esclusione.

Fermo restando il possesso dei requisiti sopra elencati, la fornitura sarà aggiudicata al prezzo più basso.

Il presente avviso di gara è stato inviato, per la sua pubblicazione, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 25 gennaio 1995 e da quest'ultimo ricevuto in data 25 gennaio 1995.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento, si prega di rivolgersi al collaboratore regionale Dirani Antonio - Servizio Provveditorato - tel. 051/284294.

L'assessore al bilancio e affari generali: Carlo Perdomi.

B-24 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE

Via De Nicola, 2
Partita IVA 008940151

Bando di gara a mezzo di appalto concorso per appalto servizio trasporto scolastico

Ente appaltante: Comune di San Giuliano Milanese, via De Nicola n. 2 - 20098 San Giuliano Milanese (tel. 02/982071 - fax 02/98241110).

Categoria servizi: 27.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi art. 46 e seguenti del Regolamento Comunale disciplina contratti e legge 24 luglio 1992 n. 358, nonché in quanto applicabile della normativa prevista dalla direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

Oggetto della prestazione: Servizio di trasporto scolastico in San Giuliano Milanese alle condizioni previste dal capitolato. Utenti previsti n. 400 per giorno.

Durata del contratto: anni 2.

Termine ricevimento domande di partecipazione: 6 marzo 1995.

Termine invio inviti alla presentazione delle offerte: centoventi giorni.

Indirizzo al quale devono essere inviate: Comune di San Giuliano Milanese, via De Nicola, 2 - Ufficio segreteria.

Capacità finanziaria e tecnica: dichiarazione concernente l'importo di analoghi servizi gestiti negli ultimi 3 anni. Tale importo non deve essere inferiore a L. 400.000.000 annui.

Idonea dichiarazione di almeno 2 istituti di credito.

Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa in base ai seguenti elementi: economicità, prezzo, modalità tecniche di gestione del servizio (numero automezzi - posti a sedere).

Altre informazioni: la spesa è finanziata con mezzi propri di bilancio con imputazione ai competenti capitoli.

Data invio bando CEE: 12 gennaio 1995.

Data ricevimento bando CEE: 12 gennaio 1995.

Dalla Residenza Municipale, 12 gennaio 1995

Il segretario generale: Renato Castagna.

M-141 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE

Via De Nicola, 2
Partita IVA 00798940151

Bando di gara a mezzo di appalto concorso per appalto servizio di refezione scolastica

Stazione appaltante Comune di San Giuliano Milanese, via De Nicola, 2, tel. 02/982071, fax 02/98241110.

Categoria servizi: 27.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi art. 46 e seguenti del Regolamento Comunale disciplina contratti e legge 24 luglio 1992 n. 358, nonché in quanto applicabile della normativa prevista dalla direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

Oggetto dell'appalto e luogo:

a) fornitura derrate e gestione delle refezioni scolastiche, nei termini ed alle condizioni previste nel capitolato, in San Giuliano Milanese;

b) importo presunto a base d'appalto L. 2.000.000.000 (I.V.A. esclusa) annuo.

Durata del contratto: anni 2.

Termine ricevimento domande di partecipazione: 6 marzo 1995.

Indirizzo al quale devono essere inviate: Municipio di San Giuliano Milanese, via E. De Nicola, 2 - Ufficio segreteria.

Termine invio inviti alla presentazione delle offerte: 180 giorni.

Lingua di redazione: Italiana.

Condizioni:

a) dichiarazione dalla quale risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A., specificando che tale iscrizione è idonea a consentire assunzione dell'appalto;

b) dichiarazione di almeno tre Istituti di Credito;

c) dichiarazione concernente l'importo di analoghi servizi gestiti negli ultimi tre anni. Tale importo non deve essere inferiore a L. 2.500.000.000 annuo.

Altre informazioni: la spesa è finanziata con mezzi propri di bilancio con imputazione ai competenti capitoli.

Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa valutabile in relazione ai seguenti elementi: economicità - modalità tecniche di gestione del servizio (personale adibito predisposizione pasti - gestione trasporto pasti - distribuzione vivande).

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi: centoventi giorni dall'espletamento della gara.

Data invio bando CEE: 12 gennaio 1995.

Data ricevimento bando ufficio pubblicazioni CEE: 12 gennaio 1995.

Dalla Residenza Municipale, 12 gennaio 1995

Il segretario generale: Renato Castagna.

M-140 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Atti prov.li n. 10912/1056/93.

Appalto: per il noleggio di n. 45 fotocopiatrici per gli uffici e servizi provinciali, espletato il 26 ottobre 1994 per l'importo a base d'asta di L. 781.512.000.

Ditte invitate: n. 12 come da elenco in visione presso il Settore Appalti e Contratti.

Ditte partecipanti: n. 4 come risulta da elenco in visione c.s.

Ditta aggiudicataria: Minolta Italia S.r.l. con sede in Buccinasco (Milano), via Lomellina, 16, per l'importo di L. 677.570.900.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata - art. 36 - lett. B. della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 nonché secondo le Norme prescritte dal Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Milano, 4 gennaio 1995

Il dirigente del settore Appalti e Contratti:
dott.ssa M. Giuliana Ferrari

M-161 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA Presidio multizonale

1. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02/6444.1, Telefax 02/6420901.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma dell'appalto: contratto di somministrazione.

3. a) Luogo della consegna: Milano - Ospedale Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore, 3;

b) natura, quantità e valore annuale della fornitura: Specialità medicinali fungibili per un importo complessivo di L. 4.839.800.000 suddivise in lotti nei tipi, valori e quantità indicati nel «documento complementare»;

c) presentazione offerte: possibilità di presentare offerta per tutti i lotti o per parte degli stessi.

4. Termine di consegna: somministrazione come da «documento complementare».

5. a) Richiesta documenti di gara: Provveditorato Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano Tel. 02/64442859;

b) termine richiesta documenti: 23 febbraio 1995;

c) importo e modalità di pagamento dei documenti relativi: L. 15.000 da versare al Tesoriere dell'Ospedale (Banca del Monte di Lombardia - Agenzia n. 39).

6. a) Termine per il ricevimento offerte: 7 marzo 1995;

b) indirizzo al quale inoltrare offerte: Ospedale Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano (Italia);

c) lingua di formulazione delle offerte: italiano.

7. a) Persone ammesse all'apertura buste contenenti offerte: seduta pubblica;

b) apertura predette buste presso Aula Magna Ospedale Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano alle ore 9 del giorno 8 marzo 1995; se impossibile completare le operazioni entro le ore 16 di tale giorno, la seduta verrà aggiornata alle ore 9 del giorno successivo, mentre, per eventuali successivi aggiornamenti, data, luogo ed ora verranno stabiliti dal Presidente pubblico incanto.

8. Cauzioni: 3% dell'importo del lotto, previste solo per l'aggiudicatario.

9. Modalità di finanziamento e pagamento delle forniture: ordinaria disponibilità di Bilancio Ospedale - novanta giorni ricevimento fattura.

10. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: non richiesta forma particolare.

11. Condizioni minime carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: aver fornito nel triennio 1992/1994 prodotti di identiche caratteristiche a quelle del lotto di riferimento, a ospedali, USL, comunità pubbliche o private, per un valore pari agli importi dei lotti citati al punto 3. b). Le forniture di cui sopra dovranno essere comprovate da apposite certificazioni in originale rilasciate dai committenti e attestanti altresì la regolare esecuzione delle forniture.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni data gara.

13. Criteri aggiudicazione dell'appalto: articolo n. 16 - comma 1 - lettera a) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

14. L'atto di aggiudicazione delle forniture produrrà effetti giuridici nei confronti dell'aggiudicatario soltanto in conseguenza dell'approvazione dello stesso da parte della Giunta Regionale Lombardia.

Le offerte dovranno essere redatte e corredate dai documenti prescritti, nonché presentate in conformità alle norme stabilite per la partecipazione all'incanto di cui al «documento complementare».

15. Data spedizione bando: 12 gennaio 1995.

16. Data di ricezione bando: 12 gennaio 1995.

Il commissario regionale: dott. Claudio Macchi

Il segretario generale: avv. Giorgio Uccellini

M-160 (A pagamento).

COMUNE DI PAVIA

Prot. n. 21471/94

Risultanza di gara

A norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e dell'art. 48 del vigente Regolamento per la Disciplina dei contratti, si rende noto che è stata esposta il giorno 13 dicembre 1994 licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto: «Lavori per realizzazione opere di urbanizzazione primaria a formazione strada di collegamento di via Montebello della Battaglia con via Riviera - 1° Lotto, con il procedimento stabilito dall'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Sono state invitate a concorrere le sottoelencate Imprese:

F.lli Bocca S.p.a.; F.lli Colosio S.p.a.; Alli Alfredo S.p.a.; Marmo Pietro S.r.l.; Maretti Strade S.r.l.; Marchica Gaetano; Cos.Pe. S.r.l.; Costruzioni Pedretti; Cons. Ravennate delle Coop. di Prod. e Lavoro; Ferrario Costante S.a.s. di Ferrario Diego & C.; Cooperativa Selciatori e Posatori Strade e Cave S.c.r.l.; I.C.E.S. S.r.l.; S.A. G. Borotto & C. S.p.a.; Piero Manara S.r.l.; I.C.T. Impresa Costruzioni Angelo Torretta S.p.a.; Bacchi S.r.l.; Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a.; S.A.C.A.I.M. S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli; S.A. e Co. Sud S.r.l.; Cooperativa Costruttori S.c.r.l.; Generale di Costruzioni e Progettazioni C.P. S.p.a.; Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Coop. di Produzione e Lavoro; Pierantoni S.p.a.; Pecora S.p.a. capogr. ass. temp. d'impr. con Bianchiterra e C. S.p.a.; Unieco Società Coop. a r.l.; Cogni S.p.a.; Binda & C. S.p.a.; Barbero Costruzioni S.r.l.; Sinco S.c.r.l.; I.L.E.S.I. S.p.a.; Lis S.r.l.; Itinera Costruzioni Generali S.p.a. capogr. con Impr. Caffù S.r.l.; Brogioli S.r.l.; Cooperativa Sabazia a r.l.; Gerardo Vatielli; Solles S.p.a.; Ceriani S.r.l.; Boccetti Giovanni & Figli S.p.a.; Cerutti Lorenzo S.r.l.; Codelfa Prefabbricati S.p.a.; Bregoli Paolo; Geom. Italo Caprile S.a.s. di Italo Caprile & C., I.L.E.S. (Impresa Lavori Edili Stradali) S.r.l.; Francesco Persia e C. S.a.s.; Persbetton S.r.l.; Albani S.p.a. capogr. assoc. temp. d'impresa con NC Capittini S.r.l.; S.A.L.G.E.T. S.r.l.; Baldassini-Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a.; Dott. ing. Luigi Focanti di M. Focanti & C. S.a.s.

Entro il termine stabilito sono pervenute offerte da parte delle seguenti Imprese:

Dott. ing. Luigi Focanti di M. Focanti & C. S.a.s.; Gerardo Vatielli; Francesco Persia e C. S.a.s.; Itinera Costruzioni Generali S.p.a. capogr. con Impr. Caffù S.r.l.; S.A.L.G.E.T. S.r.l.; Cooperativa Sabazia a r.l.; Albani S.p.a. capogr. assoc. temp. d'impresa con NC Capittini S.r.l.; Pecora S.p.a. capogr. ass. temp. d'impr. con Bianchiterra e C. S.p.a.; Marmo Pietro S.r.l.; I.C.E.S. S.r.l.; F.lli Bocca S.p.a.; Alli Alfredo S.p.a.; Brogioli S.r.l.; Maretti Strade S.r.l.; Cooperativa Selciatori e Posatori Strade e Cave S.c.r.l.

Aggiudicataria è risultata l'Impresa Pecora S.p.a. capogruppo di associazione temporanea di impresa con l'Impresa Bianchiterra e C. S.p.a. con sede in Pieve del Cairo (Pavia), via Roma n. 4.

Pavia, 19 dicembre 1994

Il dirigente del settore contratti:
dott. Guido Corsato

M-172 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avvisi
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Atti prov.li n. 22675/2863/94.

Appalto 1: per il servizio di pulizia, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di aggiudicazione presso gli Uffici Centrali - Sede, espletato il 19 ottobre 1994 per l'importo a base d'asta di L. 1.400.000.000.

Ditte invitate: n. 114 come da elenco in visione presso il Settore appalti e contratti.

Ditte partecipanti: n. 49 come risulta da elenco in visione c.s.

Ditta aggiudicataria: G.I.S. S.r.l. con sede in Milano, via Marcantonio Colonna, 43 per un importo di L. 591.500.000.

Atti prov.li n. 22674/2862/94.

Appalto 2: per il servizio di pulizia, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di aggiudicazione, in Istituti e servizi provinciali - Viale Piceno - Centro Psicologia Clinica e CAM di via Pusiano, espletato il 19 ottobre 1994 per l'importo a base d'asta di L. 800.000.000.

Ditte invitate: n. 115 come da elenco in visione presso il Settore appalti e contratti.

Ditte partecipanti: n. 49 come risulta da elenco in visione c.s.

Ditta aggiudicataria: G.I.S. S.r.l. con sede in Milano, via Marcantonio Colonna, 43, per l'importo di L. 344.000.000.

Atti prov.li n. 22676/2864/94.

Appalto 3: per il servizio di pulizia, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di aggiudicazione, presso lo stabile in corso di Porta Vittoria, espletato il 19 ottobre 1994 per l'importo a base d'asta di L. 800.000.000.

Ditte invitate: n. 114 come da elenco in visione presso il Settore appalti e contratti.

Ditte partecipanti: n. 54 come risulta da elenco in visione c.s.

Ditta aggiudicataria: G.I.S. S.r.l. con sede in Milano, via Marcantonio Colonna, 43, per l'importo di L. 312.000.000.

Atti prov.li n. 22838/1558/93.

Appalto 4: per il servizio di pulizia, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di aggiudicazione, presso gli Istituti scolastici provinciali - 1° lotto - Milano Zona Nord, espletato il 21 ottobre 1994 per l'importo a base d'asta di L. 2.182.000.000.

Ditte invitate: n. 120 come da elenco in visione presso il Settore appalti e contratti.

Ditte partecipanti: n. 29 come risulta da elenco in visione c.s.

Ditta aggiudicataria: G.I.S. S.r.l. con sede in Milano, via Marcantonio Colonna, 43, per l'importo di L. 1.025.540.000.

Atti prov.li n. 22839/1559/93.

Appalto 5: per il servizio di pulizia, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di aggiudicazione, presso gli istituti scolastici provinciali - 2° lotto - Milano Zona Sud, espletato il 21 ottobre 1994 per l'importo a base d'asta di L. 2.300.000.000.

Ditte invitate: n. 120 come da elenco in visione presso il Settore appalti e contratti.

Ditte partecipanti: n. 27 come risulta da elenco in visione c.s.

Ditta aggiudicataria: G.I.S. S.r.l. con sede in Milano, via Marcantonio Colonna, 43, per l'importo di L. 1.035.000.000.

Atti prov.li n. 22840/1560/93.

Appalto 6: per il servizio di pulizia, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di aggiudicazione, presso gli istituti scolastici provinciali - 3° lotto - Foresi Zona Sud, espletato il 21 ottobre 1994 per l'importo a base d'asta di L. 2.344.000.000.

Ditte invitate: n. 120 come da elenco in visione presso il Settore appalti e contratti.

Ditte partecipanti: n. 23 come risulta da elenco in visione c.s.

Ditta aggiudicataria: Elena Algeri S.r.l. con sede in Lacchiarella - Il Girasole U.D.V. 13.04, per l'importo di L. 1.359.520.000.

Atti prov.li n. 22841/1561/93.

Appalto 7: per il servizio di pulizia, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di aggiudicazione, presso gli istituti scolastici provinciali - 4° lotto - Foresi Zona Est, espletato il 21 ottobre 1994 per l'importo a base d'asta di L. 2.250.000.000.

Ditte invitate: n. 120 come da elenco in visione presso il Settore appalti e contratti.

Ditte partecipanti: n. 24 come risulta da elenco in visione c.s.

Ditta aggiudicataria: Mastropiero Mauro & C. S.n.c., con sede in Bari, via L. Perosi, 14/b, per l'importo di L. 1.437.750.000.

Atti prov.li n. 22842/1562/93.

Appalto 8: per il servizio di pulizia, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di aggiudicazione, presso gli istituti scolastici provinciali - 5° lotto - Foresi Zona Ovest, espletato il 21 ottobre 1994 per l'importo a base d'asta di L. 2.116.000.000.

Ditte invitate: n. 120 come da elenco in visione presso il Settore appalti e contratti.

Ditte partecipanti: n. 22 come risulta da elenco in visione c.s.

Ditta aggiudicataria: Ass.ne Temp. d'Imprese tra EL.CO - Palux - Excelsior, con sede in Opera, via Sporting Mirasole, per l'importo di L. 1.341.755.600.

Atti prov.li n. 22843/1563/93.

Appalto 9: per il servizio di pulizia, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di aggiudicazione, presso gli istituti scolastici provinciali - 6° lotto - Foresi Zona Nord, espletato il 21 ottobre 1994 per l'importo a base d'asta di L. 2.228.000.000.

Ditte invitate: n. 120 come da elenco in visione presso il Settore appalti e contratti.

Ditte partecipanti: n. 24 come risulta da elenco in visione c.s.

Ditta aggiudicataria: Multi Manutenzione S.r.l., con sede in Milano, via Giovanni da Procida, 36, per l'importo di L. 976.747.200.

Sistema di aggiudicazione per i nove appalti sopra elencati: licitazione privata, art. 36, lett. b) della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992, nonché secondo le norme prescritte dal Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Milano, 11 gennaio 1995

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott.ssa Maria Giuliana Ferrari

M-180 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Regionale
Sede di Chieri (Torino) - U.S.L. n. 8

Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di gestione degli impianti di riscaldamento di alcuni presidi della sede di Chieri.

In esecuzione alla deliberazione n. 1484 del 23 dicembre 1994 del Commissario Straordinario della Unità socio-sanitaria locale 30 la U.S.L. n. 8, indice gara per aggiudicare per mesi dodici eventualmente prorogabili, il Servizio di gestione degli impianti di riscaldamento di alcuni presidi della sede di Chieri per un importo presunto di L. 400.000.000.

La gara avverrà con le modalità di cui alla direttiva n. 92/50 CEE del 18 giugno 1992 e per quanto non previsto ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e sotto l'osservanza della vigente legislazione nazionale e regionale in materia.

Alla gara possono partecipare più imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 26 della Direttiva 92/50/CEE (detto raggruppamento dovrà uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92).

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'esclusione del concorrente dalla gara, dalla seguente documentazione:

1) certificato rilasciato dall'Ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il fornitore attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 29 lettere a), b), c), e) ed f) della direttiva 92/50/CEE;

2) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, in originale o copia autenticata (art. 30, punto 2) della direttiva 92/50/CEE;

3) solo per le società: certificato del Tribunale civile e penale competente, sezione società, da cui compaia il nome degli amministratori oltre al legale rappresentante;

4) idonee dichiarazioni bancarie attestanti un importo di garanzia concedibile all'impresa stessa (art. 31 Dir. 50/CEE);

5) Dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/68 concernente ai sensi degli artt. 31 e 32 della citata direttiva: il fatturato (suddiviso per anno) realizzato negli ultimi tre esercizi, l'importo dei servizi identici a quelli oggetto della presente gara, relativo agli ultimi tre anni; elenco dei principali esercizi effettuati durante gli ultimi tre anni con il corrispettivo importo, data e destinatario, corredato in caso di servizi prestati a pubbliche amministrazioni dei certificati rilasciati dalle stesse; gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui il prestatore dispone per l'espletamento del servizio; le misure prese dal prestatore di servizi per garantire la qualità.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del ventesimo giorno non festivo, a partire dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, avvenuta il 7 gennaio 1995 e cioè alle ore 12 del 6 febbraio 1995.

Le domande di partecipazione, con le richieste documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.L. n. 8 sede di Chieri, via San Domenico, 21 - 10023 Chieri (Torino), dovranno essere redatte in lingua italiana e portare la dicitura «Licitazione privata per il Servizio di gestione calore».

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio tecnico economale, tel. 011/9429 3129 - Fax 3268 in orario d'ufficio.

Il direttore generale: dott. ing. Giorgio Rabino.

T-81 (A pagamento).

PREFETTURA DI TORINO*Procedura ristretta accelerata*

La Prefettura di Torino - Piazza Castello n. 205 - Tel. 5589702 (Ufficio Contratti) - Telefax 011/5589904 indice gara per l'aggiudicazione di un appalto per il servizio di pulizia dei locali adibiti a Caserma dell'Arma dei Carabinieri di Torino e provincia (Cat. 14 numero riferimento CPC874), aventi superfici interne mq 68.275, superfici esterne mq 54.728 come risulta dal prospetto allegato allo schema di contratto sotto all. A e da effettuarsi secondo le modalità indicate nell'allegato B. Gli allegati A e B fanno parte integrante del contratto.

L'appalto avrà inizio il 1° marzo 1995 e terminerà il 31 dicembre 1995, con facoltà per l'Amministrazione di procedere all'aggiudicazione del presente appalto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, p. 3, lett. F della direttiva CEE n. 52/90.

Ai fini dell'aggiudicazione si richiamano le disposizioni della Direttiva CEE del 18 giugno 1992 n. 92/50, del Regolamento di contabilità generale dello Stato, regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e del Codice civile.

Le domande di partecipazione devono pervenire entro le ore 13 del giorno 4 febbraio 1995.

Unitamente alla propria candidatura, redatta in carta legale e sottoscritta dal rappresentante legale, deve essere presentata la documentazione anch'essa in carta legale, non anteriore a tre mesi, con annessa traduzione in italiano di cui agli artt. 29 e 30 della direttiva CEE n. 50/92.

Le ditte partecipanti dovranno, inoltre, provare la loro capacità finanziaria ed economica producendo idonea dichiarazione bancaria o prova di assicurazione contro i rischi di impresa, nonché una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per il servizio cui si riferisce il presente bando relativo ai tre ultimi esercizi finanziari (1992 - 1993 - 1994).

Si precisa che il valore in lire italiane del fatturato di ciascuno degli esercizi finanziari dell'impresa, per il servizio cui si riferisce l'appalto deve essere almeno pari a quello posto a base della gara, a pena di esclusione.

L'offerta deve essere mantenuta sino alla stipulazione del contratto.

Il prezzo base della gara è fissato in L. 1.625.000.000 Iva esclusa.

La mancata presentazione di almeno uno dei predetti documenti comporterà l'esclusione dalla gara.

Nel caso di raggruppamento di imprese i requisiti summenzionati devono essere dichiarati da tutti i componenti del gruppo. Il requisito riguardante il volume di affari deve essere assicurato globalmente dalle imprese del gruppo.

Il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta con su ben evidenziato l'indirizzo: Prefettura di Torino - Ufficio Contratti - Piazza Castello n. 205 - 10100 Torino, dovrà essere prodotto in piego sigillato e raccomandato a mezzo posta e consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «contiene richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di pulizia dei locali adibiti a Caserma dell'Arma dei Carabinieri di Torino e Provincia. Periodo 1° marzo 1995 - 31 dicembre 1995. «Riservatissimo non aprire».

L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro l'8 febbraio 1995.

I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna documentazione, l'offerta resterà valida fino a centoventi giorni dalla presentazione.

Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee - 2, Rue Mercier 2985 - Lussemburgo - 16 gennaio 1995.

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: d'Alfonso

T-82 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale
della Motorizzazione e dei Combustibili
8ª Divisione - 1ª Sezione

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Centro Approvvigionamento Autoveicoli e Ricambi - Piazza Rivoli n. 4 - Torino - Tel. (011) 7711244 - Fax 011/7768876.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CEE (licitazione privata ai sensi della direttiva 93/36/CEE pubblicata sulla G.U.C.E. n. 199, serie L del 9 agosto 1993);

b) —.

3.a) Luogo di consegna: Franco destino, presso il Parco dell'A.D. di Lenta (Vercelli).

b) oggetto della fornitura: n. 600 motocicli enduro 350 cc.;

c) lotto unico.

4. Termine di consegna: entro centottanta giorni decorrenti dalla notifica dell'inizio di esecuzione del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese secondo le norme della direttiva n. 93/36/CEE.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 febbraio 1995.

Per le modalità della richiesta di partecipazione si può far riferimento a quanto previsto dall'art. 11, punto 4 della direttiva 93/36/CEE;

b) indirizio: le domande alla gara devono essere inviate al Ministero della Difesa - Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili - 8ª Divisione - 1ª Sezione - Via Marsala, 104 - 00185 Roma, telefono 06/47355731/4452674, fax 06/4440200;

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione), annesse traduzioni in lingua italiana dovranno essere certificate «conformi al testo» straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Non saranno prese in considerazione comunicazioni in lingua diversa.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 15 marzo 1995.

8. Cauzione: il valore sarà specificato nella lettera d'invito.

9. Condizioni: minime formali e documentazione:

a) Possono partecipare alla gara solo le case costruttrici che assicurino il rispetto dei seguenti vincoli:

1) qualità prevista dalla normativa CEE EN 29000 e/o -29001 -29002 (edizione dicembre 1987) in alternativa, certificato controllo di qualità secondo le norme -AQAP-4 riferito al materiale in oggetto oppure, manuale del controllo della qualità;

2) consegna dei motocicli Franco destino presso il Parco dell'A.D. di Lenta (Vercelli);

3) la fornitura di parti di ricambio per un periodo minimo di 10 anni;

4) termine di consegna non superiore a 180 giorni;

b) Domande di partecipazione: in carta legale qualora formate in Italia. Unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere presentata la seguente documentazione:

1) certificazione di cui ai punti a), b), c), e) ed f) dell'art. 20 della direttiva n. 93/36/CEE; tale documentazione potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15 del 1968 ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti all'Autorità competente;

2) certificato d'iscrizione nel registro professionale o commerciale;

3) la documentazione di cui ai punti a) e c) dell'art. 22 della direttiva n. 93/36/CEE;

4) la documentazione di cui al punto *a*) dell'art. 23 della Direttiva 93/36/CEE;

5) certificato di omologazione secondo le norme antinquinamento (rumore, gas di scarico e radiodisturbo) del motociclo che sarà offerto nella gara;

6) dichiarazione attestante il numero di esemplari prodotti (riferito al modello richiesto);

7) documentazione certificante l'assicurazione del controllo di qualità con l'indicazione dei tecnici;

8) documentazione relativa alla struttura organizzativa della Ditta in riferimento a:

composizione ufficio tecnico;

elenco dei macchinari necessari alle lavorazioni specifiche al tipo di motociclo richiesto;

qualità del prodotto.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della ditta, ex art. 23, lett. *f*) della Direttiva n. 93/36/CEE.

Le domande di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione, in base a criteri di valutazione tecnico-economici che saranno indicati nella lettera d'invito.

11. —

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: la gara sarà svolta il 4 maggio 1995 alle ore 10 presso l'ufficio sub I. al quale può essere richiesto di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

Ulteriori notizie potranno essere chieste:

di carattere amministrativo allo 06/47355731 - 4452674;

di carattere tecnico allo 06/47354803 - 47354759 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

14. Mancata pubblicazione.

15. Data di invio del bando per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 12 gennaio 1995.

Il direttore generale: gen. C.A. Paolo Cavanenghi.

T-84 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE TOSCO-EMILIANA Comando dei Servizi di Commissariato

Bando di gara

Il Comando dei Servizi di Commissariato della R.M.T.E. mediante licitazione privata su sconti percentuali, con procedura accelerata per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche, che si terrà in data 10 marzo 1995 presso questo Comando - Via Cavour, 49 - 50129 Firenze - Tel. 055/219060, intende acquistare, con carattere di somministrazione, lt. 8.353.000 di gasolio, ripartiti in 8 lotti disuguali, kg 750.000 di olio combustibile fluido, ripartiti in 4 lotti disuguali e lt. 47.500 di kerosene, ripartiti in 2 lotti disuguali, per il periodo 1° aprile - 31 dicembre 1995, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

I suddetti quantitativi hanno valore orientativo.

Le richieste saranno effettuate in relazione alle effettive esigenze di servizio.

L'accorrenza alla gara è aperta alle Ditte degli Stati Membri della CEE.

L'aggiudicazione e le consegne della derrata avverranno secondo quanto previsto dalla suddetta lettera d'invito.

Le consegne saranno effettuate, presso Enti e Reparti della R.M.T.E. su richiesta dei predetti Enti e Reparti.

Le Ditte non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero della Difesa unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 16 febbraio 1995, la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli articoli 11, comma primo, lettere *a*), *b*), *d*), *e*); 12); 13, comma primo, lettere *a*), *c*); 14, comma primo, lettere *a*), *b*), del testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE approvato con D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 11 primo comma, lettera *b*), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare - per telegramma, telefono o fax - la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte nel predetto Albo per essere invitate, dovranno far pervenire con le procedure e nel termine di cui sopra la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lettere *a*), *b*), *d*), *e*) ed all'art. 12 del citato testo unico.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

Le domande in carta legale, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare a questo Comando dei Servizi di Commissariato - Via Cavour, 49 - 50129 Firenze, tel. 055/219060, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le ditte interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del suddetto testo unico.

Non saranno prese in considerazione ipotesi di riunioni temporanee di imprese che abbiano da realizzarsi dopo l'aggiudicazione della gara.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 21 febbraio 1995.

Presso il citato Comando è data possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara e di chiedere ulteriori informazioni in lingua italiana.

Il bando di gara è stato inviato in data 18 gennaio 1995 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. t. SG Giovanni Angileri

C-978 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE TOSCO-EMILIANA

Comando dei servizi di commissariato

Bando di gara

Il Comando dei Servizi di Commissariato della R.M.T.E., mediante licitazione privata su prezzi base palesi, con procedura accelerata per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche, che si terrà in data 14 marzo 1995 presso questo Comando - Via Cavour, 49 - 50129 Firenze - tel. 055/219060, intende acquistare:

kg 20.000 di formaggio fontal, in lotto unico;

kg 35.000 di formaggio sbrinz, in lotto unico; per l'anno 1995 come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati Membri della CEE.

L'aggiudicazione e le consegne della derrata avverranno secondo quanto previsto dalla suddetta lettera d'invito.

Le consegne saranno effettuate presso i Centri Rifornimenti Commissariato di Firenze, Bologna e Plotone Sussistenza «Folgore» di Livorno su richiesta di questo Comando.

Le ditte non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero della difesa unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 16 febbraio 1995 la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d), e); 12; 13, comma primo, lettere a), c); 14, comma primo, lettere a), b), del testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE approvato con d.l. 24 luglio 1992, n. 358.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 11 primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare - per telegramma, telefono o fax - la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte nel predetto Albo per essere invitate, dovranno far pervenire con le procedure e nel termine di cui sopra, unitamente alla domanda di partecipazione la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 comma primo lettere a), b), d), e) ed all'art. 12 del citato testo unico.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della Ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione difesa.

Le domande in carta legale, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare a questo Comando dei Servizi di Commissariato - Via Cavour, 49 - 50129 Firenze - tel. 055/219060, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le ditte interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del suddetto testo unico.

Non saranno prese in considerazione ipotesi di riunioni temporanee di imprese che abbiano da realizzarsi dopo l'aggiudicazione della gara.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 21 febbraio 1995.

Presso il citato Comando è data possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara e di chiedere ulteriori informazioni in lingua italiana.

Il bando di gara è stato inviato in data 18 gennaio 1995 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europee.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. t. SG Giovanni Angileri

C-979 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE TOSCO-EMILIANA

Comando dei servizi di commissariato

Bando di gara

Il Comando dei Servizi di Commissariato della R.M.T.E., mediante licitazione privata su prezzi base palese, con procedura accelerata per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche, che si terrà in data 14 marzo 1995 presso questo Comando - Via Cavour, 49 - 50129 Firenze - tel. 055/219060, intende acquistare kg 55.000 di burro, in lotto unico, per l'anno 1995, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

Il suddetto quantitativo ha valore orientativo.

Le richieste saranno effettuate in relazione alle effettive esigenze di servizio.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati Membri della CEE.

L'aggiudicazione e le consegne della derrata avverranno secondo quanto previsto dalla suddetta lettera d'invito.

Le consegne saranno effettuate presso i Centri Rifornimenti Commissariato di Firenze, Bologna e Plotone Sussistenza «Folgore» di Livorno su richiesta di questo Comando.

Le ditte non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero della difesa unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 16 febbraio 1995 la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d), e); 12; 13, comma primo, lettere a), c); 14, comma primo, lettere a), b), del testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE approvato con d.l. 24 luglio 1992, n. 358.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 11 primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare - per telegramma, telefono o fax - la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte nel predetto Albo per essere invitate, dovranno far pervenire con le procedure e nel termine di cui sopra, unitamente alla domanda di partecipazione la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 comma primo lettere a), b), d), e) ed all'art. 12 del citato testo unico.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della Ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione difesa.

Le domande in carta legale, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare a questo Comando dei Servizi di Commissariato - Via Cavour, 49 - 50129 Firenze - Tel. 055/219060, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le ditte interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del suddetto testo unico.

Non saranno prese in considerazione ipotesi di riunioni temporanee di imprese che abbiano da realizzarsi dopo l'aggiudicazione della gara.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 21 febbraio 1995.

Presso il citato Comando è data possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara e di chiedere ulteriori informazioni in lingua italiana.

Il bando di gara è stato inviato in data 18 gennaio 1995 per la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. t. Giovanni Angileri

C-980 (A pagamento).

COMUNE CATTOLICA (Provincia di Rimini)

Partita IVA n. 00343840401

Bando di gara per licitazione privata
(ai sensi D.P.C.M. 55/1991 e D.Lgs. 406/1991)

1. a) Comune Cattolica (Rimini) - Italia - Piazza Roosevelt, 5 - C.a.p. 47033 - Tel. 0541/968101 - Telefax 0541/960340.

b) il presente bando verrà inviato Ufficio Pubblicazioni CEE il 5 gennaio 1995.

d) i lavori dovranno essere eseguiti nel territorio Comune Cattolica, località Monte Vici e consistono nella costruzione e gestione di una residenza sanitaria assistenziale per n. 60 persone prevalentemente non autosufficienti da realizzare in unico stralcio.

e) il termine per l'esecuzione dell'intera realizzazione sarà proposto dai concorrenti.

i-j) importo complessivo opera sarà quello proposto dai concorrenti e dovrà totalmente finanziarsi con il ricavato che deriverà all'appaltatore dalla gestione della struttura realizzata in diritto di superficie per anni 99 (novantanove).

k-m) partecipanti, anche quelli di cui artt. 22 e 23 del d.lgs. 406/1991 saranno vincolati propria offerta per giorni centoventi data apertura offerte.

n) concorrenti debbono indicare offerta eventuali opere subappaltabili.

o-q) imprese aventi sede in Stati CEE non iscritte A.N.C. sono ammesse alle condizioni previste artt. 18 e 19 commi 3 e 4 d.lgs. 406/91.

2.-3. Gara appalto sarà esperita con procedura lettera b) primo comma art. 29 d.lgs. 406/91. Sono ammessi miglioramenti e/o integrazioni migliorative al progetto amministrazione comunale.

Progetto amministrazione costituisce base per formulare miglioramenti e/o integrazioni migliorative.

4. Domande partecipazione, redatte in lingua italiana ed in competente bollo, contenenti dichiarazioni più avanti specificate dovranno pervenire, ai sensi art. 15, comma 1 lett. a) d.lgs. 406/91 entro ore 24 giorno 11 febbraio 1995 al Protocollo Generale Comune Cattolica, esclusivamente per mezzo amministrazione Postale Stato, in busta sigillata a mezzo raccomandata espresso.

5. Inviti a presentare offerta verranno diramati entro giorni trenta dalla scadenza del termine per la presentazione delle richieste.

6. Segnalazioni interesse gara dovranno essere corredate del certificato iscrizione A.N.C. per categoria 2 (due) in originale o copia autentica di data non anteriore ad un anno da quella posta in calce presente bando, nonché da dichiarazioni, successivamente verificabili, debitamente autenticate, nelle quali il concorrente attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 18 del d.lgs. 406/91.

Il richiedente dovrà, inoltre dichiarare:

a) ammontare cifra globale affari nonché ammontare cifra affari in lavori raggiunta negli ultimi tre esercizi antecedenti data posta in calce presente bando;

b) ammontare complessivo e tipo lavori ricadenti cat. 2 A.N.C., eseguiti ultimo quinquennio antecedente data di cui al punto A);

c) ammontare e tipo lavoro più significativo ricadente cat. 2 eseguito ultimo quinquennio antecedente data di cui al punto A);

d) di essere proprietario o possessore di attrezzature idonee realizzazione opera.

e) ammontare costo complessivo personale dipendente sostenuto ultimi tre esercizi;

f) ragione sociale di almeno due istituti credito per verifica referenze bancarie.

Qualora segnalazione interesse gara venisse presentata da imprese associate dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese costituenti raggruppamento e requisiti minimi dovranno essere posseduti e dichiarati da tutte le imprese.

Procedimento per addvenire aggiudicazione: per aggiudicazione si procederà mediante apposita Commissione sensi art. 12 Regolamento attività negoziale Comune.

Richieste invito: le richieste di invito non vincolano stazione appaltante.

Copia integrale bando è pubblicata albo pretorio comune e verrà trasmessa richiedenti via telefax.

Cattolica, 3 gennaio 1995

Il dirigente settore Ambiente e LL.PP.:
ing. Emilio Filippini

C-981 (A pagamento).

COMUNE DI BESOZZO (Provincia di Varese)

Avviso di gara

L'amministrazione comunale indice una gara d'appalto per il servizio di raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti non ingombranti e ingombranti mediante containers, spazzamento meccanico delle strade, spurgo pozzetti stradali, raccolte differenziate mediante il sistema della licitazione privata a schede segrete artt. 1 lett. E) e 5 della legge n. 14/73 per la durata di anni tre.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire all'ufficio Protocollo del Comune di Besozzo (tel. 0332/970374) entro le ore 12 del giorno 10 febbraio 1995.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'amministrazione comunale.

Besozzo, 4 gennaio 1995

Il sindaco: Cosimo Cacciapaglia.

C-994 (A pagamento).

COMUNE DI CASAL VELINO
(Provincia di Salerno)

Esito gara appalto lavori completamento approdo turistico-peschiereccio Casal Velino Marina; il segretario comunale - rende noto - che alla gara per l'appalto dei lavori in oggetto per importo a base d'asta di L. 3.665.000.000, esperita con il sistema previsto dall'art. 1 lettera d) della legge 2 febbraio 1993, n. 14, sono state invitate n. 51 imprese ed hanno partecipato n. 35.

L'impresa aggiudicataria è: Ferrara geom. Mariano con sede in Napoli alla via Ottaviano, 58, con il ribasso del 33,336%.

L'elenco delle imprese invitate e quello delle imprese partecipanti è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune.

Casal Velino, 4 gennaio 1995

Il segretario comunale: dott. Giovanni Miraldi.

C-996 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Rip. 11 - Edilizia e Servizio Tecnico
Ufficio Edilizia Sanitaria

Contratto stipulato

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano-Ripartizione 11 - Ufficio Edilizia Sanitaria - Uff. 11.3 - Piazza Walther, 22, 3° piano - I - 39100 Bolzano - Tel. 972314/972319 - Fax 0471/970615;

2. Procedura di aggiudicazione, giustificazione (art. 6, par. 3): appalto-concorso (procedura ristretta);

3. Data di stipulazione del contratto: lotto 2 variante 1;

4. Criteri di aggiudicazione: l'affidamento è avvenuto in base ai criteri di cui all'articolo 16, lettera b) del d.lgs n. 358/92: offerta economicamente più vantaggiosa determinata tenendo conto dei seguenti elementi in ordine decrescente: qualità e valore tecnico; prezzo da determinarsi mediante offerta di prezzi unitari; tempo di esecuzione.

5. Offerte ricevute: Favero arredamenti metallici S.p.a. - Biadene di Montebelluna; Schweitzer Project S.p.a. - Bolzano (BZ); Reina Shield S.p.a. - Saronno (VA); Objektform C.m.b.H. - Kronberg (D); Modern Design S.r.l. - Faedis (UD); Kusch & Co. - Hailenberg (D); Iud. Guido Malvestro S.p.a. - Villanova (PD); Vettori Forniture - Bolzano (BZ); Covallero S.n.c. - Bolzano (BZ); Faram S.p.a. - Giavera del Montello (TV); Trias OHG - Meran (BZ); Harmony System - Merano (BZ); Amonn System - Bozen (BZ); Manerba S.p.a. - Mantova (MN); Offital S.p.a. - Montebelluna (TV); Nuova Omsa S.r.l. - Albeina (RE); Dyco G.m.b.H. - Girlan (BZ); Erwil OHG - Lana (BZ); Real K.G. - Eppan (BZ); Bukowansky G.m.b.H. - Linz/Katzbach (A); Olivetti Synthesis S.p.a. - Ivrea (TO); Mio Dino S.r.l. - Portogruaro (VE); SSI Schäfer Systems Italia S.r.l. - San Mauro Torinese (TO); Conti S.p.a. - Crocetta del Montello (TV).

6. Fornitore-Fornitori: per il lotto 2 variante 1 Trias S.n.c. di Merano (BZ).

7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: Arredi mobili importo globale indicativo: 4.261.211.000 lire.

8. Prezzo: importo del contratto aggiudicato per il lotto 2 variante 1 L. 608.506.000 (+ IVA).

9. — e 10 —.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee: 29 maggio 1993.

12. Data di invio del presente bando: 21 maggio 1993;

13. Data di ricevimento del presente bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 7 giugno 1993.

L'assessore ai lavori pubblici,
al patrimonio ed all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-997 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3

Pistoia, viale Matteotti, n. 19
Tel. 0573/372737 - Fax 0573/372740

Avviso di gare

L'U.S.L. n. 3 di Pistoia intende acquisire i sottoindicati sistemi analitici in locazione triennale comprendente la fornitura di reagenti e materiali di consumo, nonché l'assistenza tecnica necessaria al funzionamento degli stessi, ai sensi del decreto leg.vo 24 luglio 1992, n. 358.

A tal fine precisa:

2.a) Procedura di aggiudicazione: singolo appalto concorso (procedura ristretta), per ciascun sistema analitici, ex art. 9 e art. 16 lett. b) dec. leg. 358/92.

3.a) Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero di Pistoia;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: sistemi analitici, reagenti e consumabili, assistenza tecnica, per:

1) batteriologia: importo presunto L. 170.000.000;

2) indagini immunoenzimatiche: importo presunto lire 300.000.000;

3) elettroforesi + IFE: importo presunto L. 530.000.000;

4) esami immunologici in nefelometria: importo presunto L. 805.000.000;

5) allergologia: importo presunto L. 420.000.000;

6) esami urine: importo presunto L. 225.000.000;

7) emoglobina glicosilata: importo presunto L. 115.000.000;

8) sierologia (macrometodica immunoenzimatica): importo presunto L. 780.000.000;

9) sierologia (micrometodica immunoenzimatica): importo presunto L. 285.000.000.

4. Termine di consegna: termine massimo per l'installazione dei sistemi entro sessanta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

5. Forma giuridica di raggruppamento di imprese: ai sensi art. 10 dec. leg. n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 febbraio 1995;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le domande: vedere intestazione avviso;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 28 febbraio 1995.

8. Indicazioni e condizioni minime da soddisfare da parte dei fornitori.

Le domande di partecipazione devono essere corredate da:

documentazione prevista dall'art. 11 del d.leg.vo 358/92, atta a dimostrare che il concorrente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dal predetto art. 11;

certificato di iscrizione di cui all'art. 12 del d.leg.vo 358/92 in data non anteriore a tre mesi dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione;

idonee dichiarazioni bancarie attestanti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità;

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara cui intendono partecipare realizzati negli ultimi tre esercizi (1991-92-93);

elenco, sottoscritto dal legale rappresentante, delle principali forniture e installazioni di sistemi analitici per i quali è presentata domanda effettuate nell'ultimo triennio, con particolare riguardo al territorio della Regione Toscana, con i rispettivi importi, date e destinatari; tali forniture, a richiesta dell'U.S.L., saranno provate e documentate con le modalità previste dall'art. 14, primo comma, lett. a) del decreto leg.vo n. 358/92;

copia del listino ufficiale dei prezzi in vigore, relativo alle attrezzature oltre che ai reattivi e consumabili;

relazione descrittiva e particolareggiata (sottoscritta dal legale rappresentante) dell'attrezzatura tecnica, con particolare riferimento all'organizzazione commerciale, distributiva, di assistenza tecnica, nonché dei mezzi, attrezzature, personale, strumenti di studio e ricerca che fanno stabilmente parte integrante dell'impresa e delle misure adottate per garantire la qualità.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16 lett. b), d.l.vo n. 358/92 in base ai seguenti elementi: convenienza economica, caratteristiche tecniche e analitiche strumento, caratteristiche tecniche e qualitative reattivi, adattamento del sistema al laboratorio, assistenza tecnica.

10. Altre indicazioni: le domande di partecipazione (con la prescritta documentazione) dovranno essere singole per ciascuna gara alla quale si intende partecipare.

11. Data di spedizione del bando: 11 gennaio 1995.

12. Data di ricezione del bando.

Pistoia, 11 gennaio 1995

Il direttore generale: dott. Pasquale Gerardi.

C-998 (A pagamento).

ASPEM - AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA

Varese, via S. Giusto, 6
Codice fiscale 00214300121

Licitazione privata per la fornitura di sacchi in polietilene per rifiuti solidi urbani

Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica l'esito della gara in oggetto.

Ditte invitate: Celoplastic, via Lombardia, 12 - Castronno (VA); Corporation Plast, via G. Matteotti, 1 - 24047 Treviglio (BG); Elco S.p.a., via Grignetta 11/A - 24068 Seriate (BG); Forplast S.a.s., via Prov. Copparo-Migliarino, 6 - 44035 Formignano (FE); Godeplast S.n.c., via Lecco, 6 - 21040 Tradate (VA); Greenplast S.p.a., via del Garda, 44 - 38068 Rovereto (TN); I.S.A.L.P. S.r.l., via Foggia, 75 - 70051 Barletta (BA); Mecoplast S.r.l., via delle Selvette, 1 - 21050 Bolladello Cairate (VA); Nuova Gandiplast, via Provinciale, 10 - Gandino (BG); Plastica

Gambardella S.r.l., via Ciclassi S. Mauro - 84014 Nocera Inferiore (SA); Plastindustria 93 S.r.l., via per Rovato, 10 - 25046 Cazzago S. Martino (BS); Plastisud, loc. Sotto le Timpe - 87020 - Fuscaldo Marina (CS); Plastitalia S.r.l., via S. Maria, 2 - 20010 Furaro Inveruno (MI); Racip S.p.a., via Verdi, 11 p 25020 Borgo Poncarale (BS); Salsoplast, via Bergone Valle, 250 - 43039 Salsomaggiore T. (PR); Ventroplastica Villani, via Taverna, 184 - 84015 Nocera Superiore (SA).

Ditte partecipanti alla gara: Nuova Gandiplast S.r.l., I.S.A.L.P., Godeplast S.n.c.

Ditta aggiudicataria: Godeplast S.n.c.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16 punto 1 lettera a) del d.lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Varese, 17 gennaio 1995

Il direttore generale: dott. ing. Franco Cervini.

C-1002 (A pagamento).

COMUNE DI CALCINATO (Provincia di Brescia)

Esito gara per l'appalto del servizio di bonifica capannone sito in calcinato, via Commercio n. 8 a Ponte S. Marco

Il presidente della commissione appalti rende noto che l'elenco delle ditte invitate alla licitazione privata per l'appalto dei lavori in oggetto indicati, quello delle ditte che hanno partecipato alla gara e quello dell'impresa aggiudicataria, è pubblicato all'Albo pretorio del Comune a decorrere dall'11 gennaio 1995 per dieci giorni consecutivi.

L'aggiudicazione è stata effettuata a norma dell'art. 36 lett. a) Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

Ditte che hanno partecipato alla gara:

1) Ecotrans S.r.l. di Ceresara - Mantova; 2) Ecoplant S.r.l. in associazione temporanea d'impresе (BS); 3) Sangalli Giancarlo S.r.l. in associazione temporanea di impresе di Monza; 4) Ecotecnica di Brescia; 5) Ecoveneta S.p.a. di Vicenza; 6) Servizi Industriali Stradali S.r.l. in associazione temporanea di impresе di Torino.

Ditta aggiudicataria: Ecotrans S.r.l. con sede in via Piubega n. 14 - Ceresara (Mantova), con il ribasso del 30,50%.

Calcinato, 3 gennaio 1995

Il presidente della commissione appalti
segretario comunale: dott. P. Alessandro Marcoli

C-1007 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «DON A. COLOMBO»

Estratto bando di gara

La Casa di Riposo Don A. Colombo di Travagliato (BS), via Rose, 1 - Tel. 030/660214 - 6863586 deve indire licitazione privata per l'appalto di lavori di ristrutturazione e ampliamento fabbricato per un importo a base d'asta di L. 4.989.400 + I.V.A. con il metodo di cui all'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (non sono ammesse offerte in aumento).

L'opera da realizzare, in Comune di Travagliato, attuale sede dell'ente, deve avere le seguenti caratteristiche di carattere generale: nuova costruzione e ristrutturazione di parti già esistenti, complete di impianti.

Per partecipare alla gara è richiesta la categoria di iscrizione ai lavori all'A.N.C. cat. 2, considerata prevalente e per la classifica 8ª per un importo fino a L. 6.000.000,000.

I lavori sono finanziati con contributo statale ex art. 20 legge 67/88 e d.m. 321/89 per L. 3.000.000,000 e per la restante parte con mezzi finanziari propri dell'ente.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, anche in associazione temporanee o in consorzio.

Sono ammesse altresì le imprese non iscritte all'Albo nazionale dei costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del d.l. 19 dicembre 1991 n. 406.

Gli interessati potranno chiedere di essere invitati alla gara presentando domanda, redatta in lingua italiana, in carta legale, entro le ore 12 del giorno 15 febbraio 1995 indirizzata agli uffici dell'ente.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dal suddetto termine di presentazione delle domande.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'ente appaltante.

L'avviso integrale del bando di gara è reperibile presso gli uffici dell'ente.

Travagliato, 12 gennaio 1995

Il presidente: Reboldi Giuseppe

Il segretario: Verzeletti Giuseppina

C-1013 (A pagamento).

COMUNE DI BACOLI (Provincia di Napoli)

Avviso a norma del disposto di cui agli artt. 12, comma quinto, del dec. leg. 406/91 (all. H e 20 della legge 55/90 per l'appalto dei lavori di realizzazione della condotta sottomarina.

A) Amministrazione aggiudicatrice Comune di Bacoli - Provincia di Napoli, Lungolago, 6 - Bacoli, telefono e telefax 081/5234101.

B) La procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con aggiudicazione al prezzo più basso mediante il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, procedura accelerata di cui all'art. 15 del dec. leg. 406/91 (bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica il 25 giugno 1994).

C) Data di aggiudicazione dell'appalto: 17 dicembre 1994 (delibera di O.M. n. 1023).

D) Criterio di attribuzione dell'appalto: quello del prezzo più basso.

E) Numero delle offerte ricevute: n. 15 da parte delle ditte indicate al punto L) nn. 2, 3, 4, 6, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 17, 18, 20, 21, 23.

F) Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: A.T.I. Research S.r.l. (capogruppo mandataria), Milano Costruzioni S.r.l. (mandante) con sede in Napoli, via Reggia di Portici, 69.

G) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: l'appalto riguarda la realizzazione della condotta sottomarina, elemento dell'impianto fognario di Bacoli. Attraverso detta condotta, previa trattamento, parte delle portate miste scaricheranno a mare, nel rispetto delle norme vigenti. La condotta è, inoltre, scarico di emergenza dell'impianto di sollevamento.

H) Il prezzo di aggiudicazione è: L. 3.215.078.133 oltre I.V.A.

I) L'A.T.I. aggiudicataria ha dichiarato, in sede di gara, che intende subappaltare i seguenti lavori: trivellazioni palificazioni, fondazioni speciali, movimento terra.

L) Le ditte invitate all'appalto sono:

1) CIR Costruzioni S.r.l. - Argenta (FE); 2) Consorzio Ravennate delle Cooperative - Ravenna; 3) Zecchina Costruzioni S.p.a. - Napoli; 4) A.T.I. Research S.r.l. - Milano Costruzioni S.r.l. - Napoli; 5) R.T.I. Antonio Calabrese S.r.l. - Vincenzo Strigari e C. S.r.l. - Napoli; 6) A.T.I. Antonio Del Giudice - Coop. Edilmar - Napoli; 7) Coop. Edil Ter - Bologna; 8) Coop. Ravennate S.r.l. - Ravenna; 9) A.T.I. Mariano Ferrara - Carmine Ferrara - Francesco Ferrara - Mollo Salvatore - Napoli; 10) A.T.I. Garimpresa S.r.l. - LIN - SAG S.r.l. - TE.MA. S.r.l. - Napoli; 11) Eugenio Marino e C. S.p.a., Napoli; 12) SO.CO.MAR. S.p.a. - Roma; 13) A.T.I. Lungarini Alfredo e Figli S.p.a. - SEIC - Fano; 14) A.T.I. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. - CO.S.F.A. S.r.l. - Musile di Piave (VE); 15) SAC S.p.a. - Parma; 16) Sparaco Spartaco S.p.a. - Roma; 17) Covalca Italiana S.p.a. - Roma; 18) Raiola Angelo S.p.a. - Napoli; 19) A.T.I. Costruenda S.r.l. - Cormorano S.r.l. - Napoli; 20) A.T.I. S.A.B.E.S.A. S.p.a. - G.I.C.O. Costruzioni S.p.a. - Pozzuoli (NA); 21) A.T.I. CO.MAR.IT. S.p.a. - CO.GE.CA. S.a.s. - Napoli; 22) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. - Marghera (VE); 23) A.T.I. SATO - De Lieto Costruzioni S.p.a. - Roma; 24) Carlo Agnese S.p.a. - La Spezia.

M) Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale Comunità Europee: 30 giugno 1994.

N) Data di spedizione della presente comunicazione: 17 gennaio 1995.

P) Data di ricezione della presente comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 gennaio 1995.

Il segretario generale: dott. Bruno Gargiulo

Il sindaco: ing. Michele Massa

S-717 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato • II Reparto - 5ª Divisione

Procedura ristretta (accelerata) - C.E.E.

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - COMMIDIFE - Ufficio approvvigionamenti materiali commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) procedura ristretta accelerata per il soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) acquisto in danno.

3.a) Luogo consegna: sarà precisato nella lettera d'invito;

b) Oggetto dell'appalto:

CPA 18.23.21: n. 21.612 camicie a maniche lunghe in tessuto misto cotone-fibra poliestere di colore kaki chiaro mod. 1985, in unico lotto;

CPA 18.24.22: n. 27.000 tute sportive, in unico lotto;

CPA 18.23.30: n. 260.000 canottiere di cotone verde oliva, in n. 2 lotti da n. 130.000 cadauno;

CPA 18.23.21: n. 150.000 camicie a maniche lunghe, in tessuto misto cotone fibra poliestere, di colore kaki chiaro mod. 1985, in n. 3 lotti da n. 50.000 cadauno;

CPA 18.23.21: n. 60.000 camicie a mezze maniche in mista cotone - fibra poliestere, di colore kaki chiaro, con bottoni metallici bruniti, mod. 1991, in unico lotto;

c) Divisione in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese. Prezzo base riferito a unità manufatto (numero).

4. Termine consegna: in unica soluzione entro centoventi giorni per le tute sportive ed entro centocinquanta giorni per tutti gli altri materiali.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 direttiva 93/36/CEE. Imprese raggruppate indicheranno nella domanda partecipazione gara e, successivamente confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna. Domanda e offerta devono essere sottoscritte pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate.

Caso in cui raggruppamento sia costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

6.a) Data limite ricevimento richieste di partecipazione: 8 febbraio 1995;

b) Indirizzo: Ministero Difesa - Direzione generale Commissariato - Divisione 5ª - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma - Tel. 06/3218773;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerta: 2 marzo 1995.

8. Importo cauzione: vedasi lettera d'invito.

9. Condizioni minime:

a) imprese dovranno specificare lotti per quali intendono concorrere;

b) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono domande partecipazione oggetto e data gara cui riferiscono;

c) domanda in carta legale qualora formata Italia e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

d) imprese potranno, entro data cui precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, telescrivente, telegramma o telecopia, presentazione domanda partecipazione gara. In tal caso domanda con documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro termine sopra indicato;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite da imprese non iscritte Albo fornitori Ministero difesa italiano, documentazioni data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f), art. 21; art. 22, lettere a), c); art. 23, lettere a), b), direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f) e art. 21 citata direttiva;

f) possono partecipare imprese tessitrici/confezioniste. Possono inoltre partecipare imprese esclusivamente produttrici tessuto e/o imprese esclusivamente confezioniste, indicando in domanda ammis-

sione gara impresa cui si impegnano affidare in subfornitura rispettivamente esecuzione confezione o tessitura. Imprese confezioniste italiane dovranno avere possesso licenza Ministero Interno per fornitura manufatti destinati equipaggiamento FF.AA., cui art. 28 T.U. n. 773/1931. Imprese confezioniste non italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante realizzazione forniture manufatti militari ultimi tre anni nel rispettivo Paese;

g) non si darà autorizzazione eventuale subfornitura e non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. n. 490/94.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse.

13. Altre informazioni:

giorno di gara: 15 marzo 1995;

presso Ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara;

informazioni potranno essere richieste Ufficio sub. 6.b).

14. Data pubblicazione bando pre informazione: —.

15. Data spedizione bando: 16 gennaio 1995.

Il capo divisione: col. com. Giovanni Galasso.

S-720 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEROTONDO
(Provincia di Roma)
Settore IV - Servizio Farmacie Comunali
Tel. 906.741 - Fax 90.65.212

Il sindaco rende noto che questa Amministrazione con deliberazione della Giunta Municipale n. 1396 del 23 dicembre 1994, dichiarata immediatamente esecutiva, ha stabilito di esperire una gara di licitazione privata per la fornitura giornaliera di specialità medicinali, preparati galenici, prodotti chimici, alimenti per l'infanzia, gli anziani e gli ammalati, articoli sanitari e di medicazione, presidi medico-chirurgici e prodotti per l'igiene della persona per il periodo 1° aprile 1995/31 gennaio 1997. La spesa complessiva prevista per tale fornitura ammonta a L. 13.000.000.000 (IVA compresa).

L'aggiudicazione della gara avverrà in favore della ditta che avrà presentato l'offerta di maggior ribasso percentuale sul prezzo di fustella delle specialità medicinali ed altresì garantito la fornitura dei prodotti dietetici e del c.d. parafarmaco. La ditta che presenterà la migliore offerta dopo quella della ditta aggiudicataria sarà obbligata, in virtù dell'impegno di cui all'art. 4 del Capitolato speciale, a far fronte a tutte le forniture a prescindere dalla qualità e quantità, che la medesima ditta aggiudicataria non potesse evadere nei termini di tempo previsti.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto nel caso di presentazione di almeno due offerte valide.

La consegna delle forniture dovrà essere effettuata presso le singole Farmacie Comunali in esercizio nonché presso quelle che verranno attivate durante il periodo di validità dell'appalto.

Le domande di partecipazione alla gara redatte in lingua italiana su carta legale dovranno pervenire all'Ufficio Economato - Provveditorato del Settore IV - Servizio Farmacie Comunali - Via della Rocca, 1 - 00015 Monterotondo (Roma) entro le ore 12 del giorno 21 febbraio 1995.

Il Comune diramerà gli inviti a presentare offerte entro trenta giorni dalla data di repertorio della disposizione dirigenziale con cui vengono indicate le ditte da invitare.

Unitamente alla domanda di partecipazione le ditte interessate dovranno produrre a pena di esclusione:

una dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del D.L.vo n. 358/92. L'inesistenza di dette cause di esclusione dovrà essere provata all'atto della gara con la presentazione della documentazione prevista dal secondo comma o terzo comma del predetto art. 11 per i punti a), b), d), e), e per gli altri con idonea certificazione;

dichiarazione autenticata con le modalità stabilite dall'art. 20 della legge 15/68 che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a dodici mesi, per lo specifico settore merceologico od analogo registro di Stato aderente alla CEE;

una dichiarazione per il possesso della capacità finanziaria ed economica in base a quanto previsto dall'art. 13 D.L.vo 358/92 lettera a);

una dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 art. 4 del legale rappresentante corredata di idonea documentazione contabile e/o fiscale, nella quale viene evidenziato che l'importo relativo alle forniture identiche a quelle della gara realizzate negli anni 1992 e 1993 dalle strutture ubicate nella Regione Lazio, non sia stato inferiore a L. 13.000.000.000 per anno;

documentazione comprovante di avere la disponibilità di idonei magazzini da adibire a deposito delle specialità medicinali e del c.d. parafarmaco da fornire, ubicati nel territorio della Regione Lazio;

una relazione, resa a sottoscritta dal legale rappresentante con la quale, precisato di avere accertato l'ubicazione delle singole farmacie da servire, si indica il tipo ed il numero dei veicoli, le attrezzature e, comunque, tutti i mezzi d'opera di cui la ditta dispone per l'esecuzione della fornitura;

le ditte dovranno presentare, oltre alla documentazione sopracitata, anche apposito atto di impegno sottoscritto dal legale rappresentante relativamente all'obbligo della ditta seconda in ordine di aggiudicazione (art. 4 del Capitolato Speciale);

per quanto attiene i dietetici ed il c.d. parafarmaco di cui all'art. 1 del Capitolato, le ditte debbono presentare un elenco dei succitati prodotti con i relativi prezzi di cessione come specificato nel richiamato art. 1 del Capitolato accompagnato da apposito atto di impegno ad effettuare le forniture secondo le prescrizioni degli artt. 1 e 5 del Capitolato;

nel caso di raggruppamento di imprese, la documentazione dovrà riferirsi oltre che alla impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti. Considerata la peculiarità delle forniture e delle relative modalità richieste, ogni singola ditta partecipante al raggruppamento deve dimostrare con apposita dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 art. 4, che l'importo relativo alle forniture identiche a quelle in oggetto alla gara, riferito agli anni 1992 e 1993 non sia stato inferiore a 13 miliardi di lire per anno.

Per informazioni eventuali (in lingua italiana) di carattere tecnico: Comune di Monterotondo - Servizio farmacie comunali - Via della Rocca n. 1 - 00015 Monterotondo (Roma) - tel. 906.74.211.

Il presente avviso è stato inviato in data 16 gennaio 1994 alle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Monterotondo, 19 gennaio 1995

Il sindaco: dott. Carlo Lucherini.

S-721 (A pagamento).

INFRADECNA - S.p.a.

1. Amministrazione aggiudicatrice: InfraDecna S.p.a. - Napoli via G. Porzio n. 4 - Partita IVA 01503850636, Tel. 5974124, Concessionaria della Università Studi Napoli Federico II.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 29 comma 2 punto 1 del decreto legislativo n. 406/91.

3. Descrizione dei lavori - Finanziamento lavori, forniture ed impianti occorrenti per la costruzione del corpo «A» dell'edificio «M» e dell'edificio «Q» ed il completamento degli edifici «M-N-P-Q» della nuova sede delle Facoltà di scienze matematiche, fisiche, naturali e di economia e commercio della Università degli Studi di Napoli Federico II in Monte Sant'Angelo (NA) - III lotto I stralcio.

Importo presunto appalto: L. 37.826.866.323 di cui:

Ctg. ANC 2 prevalente: L. 21.344.016.179;

Ctg. ANC 5/a scorporata: L. 5.500.147.153;

Ctg. ANC 5/b scorporata: L. 4.418.627.621;

Ctg. ANC 5/c scorporata: L. 6.564.075.370.

È prevista la facoltà di affidamento di ulteriori lavori, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. e) del decreto legislativo n. 406/91.

Per la realizzazione delle opere si utilizzeranno fondi di cui Cassa DD.PP. I pagamenti avverranno secondo le prescrizioni di Capitolato.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 900 (novecento) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Forma giuridica di raggruppamento: Possono partecipare imprese singole o riunite in raggruppamento, o che dichiarino di volersi riunire, ai sensi dell'art. 23 - primo e terzo comma del D.L. n. 406/91, Consorzi di imprese e Consorzi di Cooperative, nonché imprese aventi sede in uno Stato della CEE ai sensi degli artt. 18 e 19 D.L. n. 406/91.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento e/o Consorzio non può partecipare ad altri, pena l'esclusione sia dell'impresa singola che del Raggruppamento o Consorzio di cui fa parte.

Al riguardo si precisa che, come detto, sono ammessi a partecipare alla gara raggruppamenti sia di tipo orizzontale (art. 23, primo comma D.L. n. 406/91), sia di tipo verticale (art. 23, terzo comma D.L. n. 406/91) che imprese singole.

Pertanto, in caso di raggruppamento di tipo orizzontale: ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta nella categoria prevalente 2 per classifica corrispondente almeno ad un quinto dell'importo dell'appalto e la relativa sommatoria dovrà essere almeno pari a detto importo a base d'asta.

In caso di raggruppamento di tipo verticale:

capogruppo dovrà essere iscritta per importo illimitato alla categoria prevalente 2;

le mandanti dovranno essere iscritte per la corrispondente classifica alle categorie relative alle parti dell'opera scorporate (5/a, 5/b e 5/c).

In caso di Impresa singola: l'impresa dovrà essere iscritta alla sola categoria prevalente 2 per importo illimitato.

6. Presentazione di domande di partecipazione:

a) data limite per la ricezione: 1° marzo 1995 (ore 12.00) a pena di esclusione;

b) indirizzo: InfraDecna - vedi punto 1 (in plico chiuso, controfirmato ai lembi, sigillato con bolli di ceralacca, recante la dicitura relativa all'intervento in oggetto);

c) lingua: italiana.

7. Data limite di spedizione degli inviti: 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data limite di ricezione delle domande.

8. Data limite di validità della offerta 120 (centoventi) giorni decorrenti prevista dalla lettera di invito quale termine ultimo utile per la presentazione della offerta.

9. Condizioni minime richieste: Unitamente alla richiesta di invito, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente singolarmente o del Consorzio di Imprese, ovvero della Impresa qualificata capogruppo mandataria di un costituito raggruppamento temporaneo di Imprese, ovvero da ogni componente di un costituendo raggruppamento, dovrà essere allegata la documentazione in appresso specificata, in originale o in copia autentica, atta a comprovare il possesso dei seguenti requisiti successivamente verificabili:

1) Iscrizione all'A.N.C., da comprovare con un certificato valido, per le categorie 2 - 5/a - 5/b - 5/c per classe di importo adeguato, giusta quanto disposto dall'art. 23 primo e terzo comma del D.L. n. 406/91, così come riportato al precedente punto 5 del presente bando.

2. Dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/68, attestante:

a) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/91;

b) di poter produrre idonee referenze bancarie;

c) di aver raggiunto una cifra di affari globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4 secondo comma lettere c) e d) del D.M. n. 172/89, dell'impresa negli ultimi tre esercizi pari a 2,5 volte l'importo posto a base di appalto per la cifra globale e pari a 2 volte l'importo posto a base di appalto per la cifra in lavori;

d) di avere eseguito nell'ultimo quinquennio un importo complessivo di lavori nella categoria prevalente pari a 1,20 volte l'importo a base di appalto;

e) di avere eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella categoria prevalente per un importo pari a 0,50 volte l'importo posto a base di appalto qualora comprovato con un solo lavoro e pari a 0,60 volte qualora comprovato con due lavori;

f) di disporre, con riferimento all'ultimo triennio, di personale, attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico adeguati alla esecuzione dell'opera con indicazione del costo sostenuto per il personale dipendente. Detto costo non dovrà essere inferiore al valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, negli ultimi tre esercizi. Nel calcolo si applicano le disposizioni previste dall'art. 6 comma 5 del D.P.C.M. n. 55/91.

In caso di raggruppamento valgono le disposizioni previste dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 e pertanto:

per le associazioni di imprese in cui ciascuna è iscritta, secondo la normativa vigente, alla o alle categorie e classifiche dell'A.N.C. richieste dall'appalto, i requisiti finanziari e tecnici, previsti nei precedenti punti per l'impresa singola, devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i almeno nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

nel caso di associazioni di Imprese in cui, secondo la normativa vigente, è consentito che ciascuna sia iscritta ad una sola categoria dell'A.N.C. tra quelle richieste dall'appalto, i requisiti finanziari e tecnici previsti nei precedenti punti per l'impresa singola, devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'Impresa singola.

Tutte le suddette documentazioni, se prodotte da concorrenti stranieri non residenti in Italia, potranno essere rese, ai sensi degli artt. 18 e 19 D.L. 406/91, nelle corrispondenti forme previste dalla normativa del proprio Stato di residenza.

Le richieste di invito non vincolano la Società che si riserva la facoltà di valutare il possesso dei necessari requisiti indicati.

La mancanza e/o irregolarità anche di uno solo dei documenti e/o certificati richiesti, può costituire motivo di mancato invito alla gara.

I subappalti saranno eventualmente concessi unicamente se l'Impresa procederà, all'atto dell'offerta, alla indicazione delle opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

È posto a carico dell'Impresa aggiudicataria l'onere di trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati a favore degli eventuali subappaltatori.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

10. Data spedizione del bando: All'Ufficio pubblicazioni della CEE il giorno 19 febbraio 1995.

Non vi è stata comunicazione di preinformazione.

p. Infratecna S.p.a.: ing. Roberto Beccali

S-744 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Servizio Amm.vo III Contratti e Appalti

Avviso di asta pubblica n. 8/95 per Opere di manutenzione straordinaria per il risarcimento conservativo del ponte sul Torrente Dora in corrispondenza di Corso Regio Parco.

Importo base: L. 320.000.000.

Categoria A.N.C.: «19E» per L. 300.000.000.

Finanziamento: Devoluzione Mutuo Cassa DD.PP. n. 696 con i fondi di risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 32 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentosettanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 21 febbraio 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 22 febbraio 1995 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di vincolarsi dalla propria offerta, ove non siano stati convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato particolare d'appalto è in visione presso il Settore Tecnico IV Ponti, Canali, Fognature, piazza San Giovanni 5, Torino, tel. (011) 442-2487/3566, fax (011) 5576535.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 559/94, ed in esecuzione alla deliberazione Giunta Comunale 3 novembre 1994 (mecc. 9408529/29), la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (ed esclusione di quelle in aumento), sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a quindici.

In tal caso, resta comunque ferma la facoltà di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e di escludere le offerte che risultassero anormalmente basse.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: in nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria per il risanamento conservativo del ponte sul torrente Dora in corrispondenza di Corso Regio Parco».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto.

Per i lavori di alta specializzazione di cui al decr. min. LL.PP. 31 marzo 1992 (lavori della cat. A.N.C. 19 lettere b), c), d), e) dovrà essere indicato il nominativo di una o più imprese subappaltatrici candidate ad eseguirli;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991.

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «19E» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) attestazione rilasciata del settore tecnico IV Ponti, Canali e Fognature, comprovante l'eseguita ricognizione del luogo dei lavori e la presa visione degli elaborati di progetto e del Capitolato particolare d'Appalto;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito, all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e f) e l'attestazione di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancato adempimento connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 12 gennaio 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-1044 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO Servizio Amm.vo III Contratti e Appalti

Avviso di asta pubblica n. 5/95 per la Realizzazione della segnaletica orizzontale, verticale e complementare per il sottopasso viabile corsi Massimo D'Azeglio-Dogliotti-Bramante.

Importo base: L. 228.021.450.

Categoria A.N.C.: «7» per L. 300.000.000.

Finanziamento: Mutuo n. 1314 Consorzio di Credito CO.PP.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

- a) ultimazione lavori: centoventi giorni consecutivi;
- b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 21 febbraio 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 22 febbraio 1995 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano stati convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico IX Viabilità-Traffico-Parcheggi, piazza San Giovanni 5, Torino, tel. (011) 442-3568/3569, fax (011) 442-2758; previo pagamento di L. 30.000 da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 559/94, ed in esecuzione alla deliberazione Giunta Comunale 3 novembre 1994 (mecc. 9408529/29), la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (ed esclusione di quelle in aumento), sempreché il numero delle offerte valide pari o superiori a quindici.

In tal caso, resta comunque ferma la facoltà di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e di escludere le offerte che risultassero anormalmente basse.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: in nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per la realizzazione della segnaletica orizzontale, verticale e complementare per il sottopasso viabile corsi Massimo D'Azeglio-Dogliotti-Bramante».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto.

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991.

2) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «7» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito, all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e f) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancato adempimento connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 12 gennaio 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-1045 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore contratti e appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 179/94 del 16 novembre 1994 per opere di completamento e ripristino dell'Istituto Professionale Alberghiero «Colombatto» di via Gorizia 7. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.G.E.P. di Paolo Agnello, Alvit S.a.s. di Robaldo & C., Cavalieri P. & C S.a.s., Constructio S.a.s. di Beiso Franco, Edil Ada S.a.s., Edil Scundi S.a.s. di Scundi Giovanni, Eirene S.r.l., Gabino S.a.s. di geom. Gabino Tullio, La Mole S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta La Mole S.r.l. con sede in Torino, via Reiss Romoli 38/A, con il ribasso del 39,994%.

Torino, 10 gennaio 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-1046 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Amministrativo III Contratti e Appalti

Avviso di asta pubblica n. 6/1995 per Lavori di manutenzione ordinaria e rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale sulle strade della città - Lotti A e B.

Importi base, I.V.A. esclusa:

lotto A - Zona Nord - L. 444.510.000, finanziato limitatamente a L. 222.255.000 I.V.A. esclusa;

lotto B - Zona Sud - L. 479.850.000, finanziato limitatamente a L. 239.925.000 I.V.A. esclusa.

Categoria A.N.C. richiesta: per entrambi i lotti «7» per L. 750.000.000 - finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 17 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: quattrocento giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 21 febbraio 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 22 febbraio 1995 in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore tecnico IX viabilità-traffico-parcheggi, piazza San Giovanni 5 - Torino - tel. (011) 442-3568/3569, fax (011) 442-2758; previo pagamento di L. 30.000 da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

Ad una stessa ditta non potrà essere aggiudicato più di un lotto.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 559/1994, ed in esecuzione alla deliberazione della giunta comunale 3 novembre 1994 (mecc. n. 9408529/29), la civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (ed esclusione di quelle in aumento), sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a quindici.

In tal caso, resta comunque ferma la facoltà di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e di escludere le offerte che risultassero anormalmente basse.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

L'offerta in bollo sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per lavori di manutenzione ordinaria e rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale sulle strade della città - Lotti A e B».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria «7» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) ed f) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugualmente avverrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, si precisa che in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile per lotto, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 12 gennaio 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-1047 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO**Settore Amministrativo III Contratti e Appalti**

Avviso di asta pubblica n. 9/1995 per il Servizio di assistenza tecnica per l'anno 1995 di apparecchiature informatiche installate presso gli uffici comunali.

Importo a base di gara, I.V.A. esclusa: L. 250.000.000.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione presso il Settore XXXI C.E.D. - corso Unione Sovietica n. 218 - Torino - tel. (011) 442-4062 - fax (011) 3190471.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 21 febbraio 1995 per raccomandata postale, in piego sigillato; è ammesso il corso particolare; l'offerta, in bollo, in lingua italiana, sottoscritta validamente ed indicante lo sconto espresso in percentuale unica ed uniforme sul prezzo a base di gara, dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta sigillata con ceralacca, ed essere inserita in una seconda busta, pure sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per il servizio di assistenza tecnica per l'anno 1995 di apparecchiature informatiche installate presso gli uffici comunali».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciale, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale:

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50;

d) dichiarazione attestante l'accettazione da parte della ditta di tutte le condizioni previste nel capitolato ed in particolare l'accettazione di ogni controllo che il comune riterrà opportuno effettuare;

e) di avere una sede operativa nel comune di Torino o nella sua prima cintura;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativi ai tre ultimi esercizi finanziari;

4) l'elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto della gara effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, con allegate, nel caso si sia trattato di servizi effettuati per conto di amministrazioni o Enti pubblici, certificazioni rilasciate dalle amministrazioni o Enti medesimi. Dall'elenco deve risultare che, per ogni anno almeno uno dei servizi prestati sia stato di importo pari o superiore a quello posto a base di gara;

5) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale o alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore dei servizi dispone per svolgere il servizio in questione;

6) descrizione delle misure prese dal prestatore di servizi per garantire la qualità della prestazione; in particolare, la ditta dovrà certificare la disponibilità di operatori, specificatamente preparati sulle apparecchiature configurate nell'annessa tabella «A» del capitolato speciale d'appalto;

7) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 12.500.000 effettuato nelle forme di legge.

Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore ai sei mesi.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Il giorno mercoledì 22 febbraio 1995 nel Palazzo comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti, alle ore 10,30 all'apertura buste ed all'aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 12 del capitolato d'appalto.

Ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE n. 92/50 sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente raggruppate.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 7, richiesta per la sola capogruppo.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 26 della direttiva CEE 92/50.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma dell'art. 33 della direttiva CEE 92/50.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Aggiudicazione: art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto la percentuale di sconto più favorevole per l'amministrazione sull'importo presunto posto a base di gara.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, regio decreto n. 2440/23).

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo i documenti corrispondenti.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, sono a carico del deliberatario.

In caso di una sola offerta ammissibile la civica amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare e di procedere eventualmente ad una nuova gara nei modi che riterrà più opportuni.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste alla sig.na Barbieri, tel. (011) 442-3083.

Torino, 12 gennaio 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-1048 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO**Settore Amministrativo III Contratti e Appalti**

Avviso di asta pubblica n. 7/1995 per Opere di manutenzione ordinaria e revisione degli impianti elettrici dell'istituto per anziani «Casa Serena» di corso Lombardia n. 115.

Importo base: L. 168.000.000.

Categoria A.N.C. «5C» per L. 150.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 25 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecento giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 21 febbraio 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 22 febbraio 1995 in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

All'ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il Settore tecnico XIX Lavori Pubblici - Impianti elettrici e speciali, via Vigone 80 - Torino - tel. (011) 442-9029, fax (011) 4473996.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76, commi primo, secondo e terzo, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi indicato nel capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 559/94, ed in esecuzione alla deliberazione della giunta comunale 3 novembre 1994 (mecc. n. 9408529/29), la civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (ad esclusione di quelle in aumento), sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a quindici.

In tal caso, resta comunque ferma la facoltà di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e di escludere le offerte che risultassero anormalmente basse.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

L'offerta in bollo sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione ordinaria e revisione degli impianti elettrici dell'istituto per anziani «Casa Serena» di corso Lombardia n. 115.

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

f) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria «5C» per L. 150.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) ed f) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, si precisa che in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo 406/91 decorrerà dal ricevimento da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie relative e conseguenti sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile per lotto, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 12 gennaio 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-1049 (A pagamento).

COMUNE DI MODIGLIANA

Bando procedura ristretta per servizi

1. Comune di Modigliana - Via Garibaldi, 63 - 47015 Modigliana (Italia) Tel. 0546-90461, Fax: 0546-91008;

2. Gestione servizi erogati nella Casa Protetta Comunale di Modigliana e servizi collaterali - CPC 64, 93, 96, 874;

3. Modigliana;

4. a) Riservato a imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per le attività oggetto della gara;

b) art. 36 la) direttiva 92/50/CEE, L.r. n. 7/94, Regolamento Contratti;

c) — ;

5. — 6. — 7. — 8. anni 3;

9. Associazione temporanea di imprese.

10.a) — ;

b) 2 marzo 1995;

c) Sindaco Comune di Modigliana;

d) italiana.

11. Centoventi giorni.

12. Cauzione al solo aggiudicatario.

13. Valore complessivo presunto: L. 2.926.346.952;

14. Art. 10, L.R. n. 7/1994:

solidità impresa: da 0 a 10 punti;

possesso standards funzionali: da 0 a 5 punti;

rispetto norme contrattuali: da 0 a 5 punti;

capacità progettuale, organizzative e innovativa: da 0 a 20 punti;

professionalità degli operatori: da 0 a 10 punti;

offerta economica migliore: da 0 a 50 punti.

15. Modalità presentazione domanda di partecipazione: in bollo sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata, indirizzata come al punto 10c), con specifico richiamo all'oggetto della gara di cui al precedente punto 2).

Nella domanda l'impresa deve espressamente dichiarare quanto contenuto nei punti:

1) requisiti per l'ammissione;

2) requisiti tecnici;

3) requisiti economici e finanziari così come previsto nell'avviso di gara che gli interessati potranno richiedere come previsto al punto 10c).

Le prescrizioni per la presentazione della domanda hanno carattere tassativo.

Alla domanda l'Impresa deve allegare il Certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore a due mesi dal quale risulti che la ditta prestava servizio in almeno due dei seguenti settori: assistenza di base, assistenza socio-sanitaria con infermieri professionali, pulizia e disinfezione, animazione socio-culturale, riabilitazione psico-fisica e comunque di aver prestato tra i servizi sopracitati l'assistenza di base.

Non è consentita l'associazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione.

16. 25 gennaio 1995.

17. —.

Il sindaco: avv. Pier Paolo Gugnoni.

C-1050 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA

1. Ente appaltante: Ente autonomo del Flumendosa via Mameli 88 - 09123 Cagliari - I - Tel. 070/6021 - 243; fax 070-670.758.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata; art. 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14 (offerta prezzi unitari), richiamato dall'art. 29, secondo comma, punto 1 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, previa verifica delle offerte che dovessero risultare basse in modo anomalo ai sensi del citato art. 29, quinto comma del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 5, comma ottavo del D.L. 30 novembre 1994 n. 658.

A tal fine si precisa che saranno sottoposte a verifica le offerte di importo inferiore alla media delle offerte ammesse diminuita del valore del 20% della stessa media.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14, viene fissato in L. 19.824.735.000 il prezzo massimo complessivo che le offerte non devono oltrepassare, pena l'esclusione;

b) il contratto sarà stipulato in forma pubblica notarile.

3.a) luogo di esecuzione: Comune di Orroli (NU);

b) oggetto dell'appalto: Lavori di risanamento della diga di Nuraghe Arrubiu sul Flumendosa (Decr. C.G. LL.PP. n. 1572 del 31 dicembre 1993; convenzione RAS-EAF 30 dicembre 1993).

Categoria di iscrizione ANC o A.R.A.: 14 (dighe).

Non sono previste opere scorparabili.

4. Termine di esecuzione: dodici mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori all'Impresa.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi, nonché le imprese anche non iscritte all'ANC o all'A.R.A. aventi sede in uno Stato della Unione Europea (UE).

Tali Società dovranno presentare un certificato rilasciato dall'Amministrazione, Autorità od organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza, di iscrizione negli Albi e liste ufficiali del proprio Stato, in cui siano menzionate le referenze che hanno premesso l'iscrizione all'albo o lista e la relativa classifica, ed inoltre tutta la documentazione prevista qui di seguito dal presente bando per le imprese italiane (o documentazione equivalente); se non è prevista una documentazione equivalente, dovranno essere presentate apposite dichiarazioni giurate o solenni, dalle quali risultino i requisiti richiesti.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: termine perentorio del 23 febbraio 1995 ore 12.

La busta contenente la domanda di partecipazione, sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura, dovrà essere inviata preferibilmente per raccomandata postale o posta celere o altro mezzo autorizzato che consenta l'esatto accertamento del giorno e dell'ora di ricezione; è ammesso tuttavia anche il recapito a mano per il quale questo Ente accerterà la data e l'ora di ricezione.

Saranno ammesse domande di partecipazione inviate mediante telegramma, telex, teletipia o per telefono (art. 14, sesto comma, decreto legislativo n. 406/1991).

In queste ultime quattro ipotesi la domanda di partecipazione deve essere confermata con lettera di conferma completa della documentazione in originale e spedita prima della scadenza del termine previsto sub. 6.a). Ed inoltre, in tale ipotesi si invitano le imprese a trasmettere a mezzo fax copia della lettera di conferma e della documentazione allegata prima della scadenza del termine sub. 6.a).

Sulla busta dovrà essere chiaramente indicato il nome del mittente e la scritta «prequalifica licitazione privata lavori risanamento diga a Nuraghe Arrubiu»;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta: novanta giorni decorrenti dalla data sub. 6.a).

8. La società aggiudicataria dovrà costituire la cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento: legge 11 marzo 1988 n. 67: pagamenti: come da capitolato speciale per stati di avanzamento.

10. Condizioni di partecipazione: a corredo della domanda di partecipazione, da redigersi in carta bollata, i concorrenti dovranno allegare la documentazione sotto riportata:

a) fotocopia non autenticata del certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori (A.N.C.) o all'Albo regionale appaltatori di OO.PP. (A.R.A.) per la categoria 14 e per importo illimitato o copia del certificato di iscrizione alle liste ufficiali, se esistenti, dello Stato aderente alla C.E.E. per le imprese straniere, come precisato al precedente punto 5.

Per i raggruppamenti di imprese è richiesta l'iscrizione A.N.C. o A.R.A. per la specializzazione 14 e importo non inferiore a lire 6 miliardi; per le imprese straniere vale quanto sopra precisato.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo di L. 19.824.735.000. Si applica anche alle imprese riunite in associazione l'aumento del 20% previsto dalla legge istitutiva dell'ANC e dell'ARA (art. 23, comma 5, D. Leg.vo n. 406/1991).

Il certificato di iscrizione ai suddetti Albi potrà essere sostituito, a norma dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, da dichiarazione in carta bollata rilasciata dall'impresa, contenente la precisa indicazione di tutti i dati riportati nel certificato;

b) solo per le società: fotocopia non autenticata del certificato della Cancelleria del tribunale competente dal quale risultino i nominativi degli amministratori della società; dal certificato dovrà inoltre risultare che la società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente;

c) dichiarazione (che l'Amministrazione si riserva di verificare in fase di gara o in fase di aggiudicazione), in carta semplice, circa l'assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti, elencate nell'art. 18 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e dalla direttiva n. 93/37/CEE del 14 giugno 1993 (art. 5 D.L. 30 novembre 1994 n. 658);

d) idonee referenze bancarie rilasciate dagli istituti di credito;

e) dichiarazione in carta semplice concernente la cifra di affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, cifra che non dovrà essere inferiore ai seguenti importi: L. 39.649.470.000 (cifra d'affari globale), L. 29.737.102.500 (cifra in lavori);

f) elenco - in carta semplice - dei lavori della categoria 14 eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di importo complessivamente non inferiore a L. 11.894.841.000;

g) elenco - in carta semplice - di uno o due lavori della categoria 14, eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il cui importo non dovrà essere inferiore a L. 7.929.894.000 qualora sia indicato un solo lavoro, o non inferiore complessivamente a L. 9.912.367.500 qualora siano indicati due lavori.

I lavori valutabili di cui alle lettere f) e g) sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta, sommato a quello della relativa revisione prezzi.

L'elenco dei lavori di cui alla lettera f) dovrà essere corredato dai certificati di regolare esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo d'esecuzione e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito (per i lavori ultimati); per i lavori in corso è sufficiente un'attestazione di buon andamento dei lavori. L'elenco dei lavori di cui alla lettera g) dovrà pure essere corredato da almeno un certificato di regolare esecuzione o da un'attestazione di buon andamento dei lavori contenenti tutti i dati sopra indicati.

Per le associazioni di imprese i requisiti finanziari e tecnici di cui alle precedenti lettere e), f), g) devono essere posseduti nella misura non inferiore al 60% (sessanta per cento) dalla capogruppo e la restante parte, 40% (quaranta per cento) cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali comunque dovrà avere tali requisiti per una percentuale non inferiore al 10% (dieci per cento) di quanto richiesto cumulativamente;

h) dichiarazione in carta semplice indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'impresa stessa disporrà per l'esecuzione dell'opera.

In caso di riunione di imprese la documentazione indicata al punto 10 lettere a), b), c), d), e), f), g), h) dovrà essere presentata da ciascuna impresa.

Con riferimento ai raggruppamenti di imprese si precisa espressamente che, pena l'esclusione, le imprese riunite dovranno presentare, in aggiunta alla documentazione sopraelencata, anche:

i) dichiarazione attestante che all'atto della presentazione dell'offerta verrà presentato il mandato e la procura; la dichiarazione dovrà pure contenere l'indicazione del nominativo dell'impresa capogruppo e della/e mandante/i.

Si precisa che l'impresa singola o le imprese riunite potranno associare altre imprese iscritte all'ANC o all'ARA anche per categorie e importi diversi da quelli indicati nel presente bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e che l'ammontare complessivo delle iscrizioni possedute da tali imprese sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essi affidate (art. 23 decr. legislativo n. 406/1991).

Le imprese associate al 20% dovranno presentare la documentazione di cui al punto 10 lettere a), b), c), d).

I consorzi dovranno presentare tutta la documentazione richiesta dal presente bando per le riunioni di imprese, fatta salva la dichiarazione di cui alla lettera i), che deve essere comunque sostituita da una copia dell'atto costitutivo del consorzio. Si richiama espressamente l'art. 6 legge 17 febbraio 1987 n. 80. Per ciò che concerne i requisiti di cui ai punti 10 e), f), g) almeno una delle imprese consorziate dovrà possedere i requisiti richiesti per il capogruppo, mentre le altre consorziate dovranno possedere i requisiti richiesti per la mandante/le mandanti.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata in lingua italiana.

Resta inteso che la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione e che non verranno prese in considerazione richieste di invito redatte in difformità dalle prescrizioni del presente avviso di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: vedi punto 2.

12. Altre informazioni: per la presentazione delle offerte sarà consentito un termine non inferiore a giorni ventisei a decorrere dalla data della lettera d'invito.

Ai sensi dell'art. 33 legge 28 febbraio 1986, n. 41, come modificato dall'art. 3, comma 1 del D.L. 11 luglio 1992 n. 333, convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359 e dall'art. 15, u.c., legge 23 dicembre 1992 n. 498 è esclusa ogni forma di revisione dei prezzi contrattuali.

Ai sensi dell'art. 34, punto 3-bis, del decreto legislativo n. 406/1991 si precisa che l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa (impresa aggiudicataria) via via corrisposti al sub-appaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ulteriori informazioni circa la gara potranno essere richieste all'Ente autonomo del Fiumendosa (tel. 6021.243).

Data di spedizione dell'avviso di gara alla CEE: 17 gennaio 1995.

Il commissario straordinario: dott. Carlo Mannoni.

C-1051 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Segretariato Generale - I Dir. Servizio contratti

Avviso di rettifica - Bando d'asta pubblica relativo all'appalto di manutenzione ordinaria delle strade e dei riquadri dati in concessione per la costruzione di tombe private nelle aree urbane e suburbane. Anni 1995-1996-1997.

Si precisa che, per mero errore materiale, nel bando di gara di cui all'oggetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 29 dicembre 1994 ed all'Albo pretorio dal 29 dicembre 1994 al 7 febbraio 1995, è stato indicato l'importo complessivo dell'appalto in L. 7.408.586.556 anziché L. 6.369.586.320 e l'importo a base d'asta di L. 6.120.702.086 anziché di L. 5.247.593.546.

Il capo servizio contratti: dott.ssa Gabriella Caporuscio.

S-737 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

BENEDETTI - S.p.a.

Pistoia, vicolo De' Bacchettoni, 3

Codice fiscale 007618105006

Partita IVA 01229880479

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (Delibera CIPE 25 febbraio 1994 - Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994)

ALOMEN im fl 1 g + f solv 3 ml - cod. conf. 025336025 - L. 10.000.

Classe «A» (art. 2 del provvedimento C.U.F. del 24 novembre 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 2 del 3 gennaio 1995).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della deliberazione CIPE del 13 aprile 1994, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994.

Pistoia, 18 gennaio 1995

L'amministratore delegato: Di Sario Lelio Dario.

S-748 (A pagamento).

ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede sociale in Vicenza, via della Chimica, 9

Capitale sociale L. 200.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE 25 febbraio 1994 - Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994 e successive modifiche).

Specialità medicinale e confezioni:

EPALFEN EPS 30 bustine 6 g;

codice: 024409118;

prezzo L. 16.400 (sedicimilaquattrocento);

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993 n. 537).

EPALFEN EPS 15 bustine 12 g;

codice: 024409120;

prezzo L. 16.400 (sedicimilaquattrocento);

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993 n. 537).

EPALFEN EPS flacone soluzione 200 ml;

codice: 024409132;

prezzo L. 11.800 (undicimilaottocento);

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993 n. 537).

EPALFEN EPS flacone soluzione 400 ml;

codice: 024409144;

prezzo L. 23.600 (ventitremilaseicento);

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993 n. 537).

I suddetti prezzi andranno in vigore il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione, ai sensi della deliberazione CIPE 22 novembre 1994.

Milano, 19 gennaio 1995

L'amministratore delegato: dott. Andrea Zambon.

S-746 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Sede sociale Milano, viale Certosa, 126
Capitale sociale L. 125.000.000.000

Publicazione del prezzo di specialità medicinale
(classificata e registrata con decreto n. A198 del 29 ottobre 1994)

Nome della specialità medicinale: CIPROXIN 200

Confezione	AIC	Prezzo
1 flacone i.v. 200 mg/100 ml	026664045	59.600

Classe «H» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994 - *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994.

Un procuratore: dott. Erelino Falciani.

S-735 (A pagamento).

POLI INDUSTRIA CHIMICA - S.p.a.

Sede sociale: Milano, piazza Agrippa, 1
Capitale sociale L. 6.250.000.000

Publicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale: SURALGAN

Confezione	Codice	Prezzo
30 compresse 300 mg	025996063	15.300
30 bustine 300 mg	025996087	15.300

Classe «A» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi, andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione ai sensi della deliberazione sopra citata e successive modifiche, sono soggetti alla diminuzione del 2,5%, in base alle disposizioni della deliberazione CIPE del 10 gennaio 1995.

Milano, 11 gennaio 1995

Il presidente: dott. Stefano Poli.

C-991 (A pagamento).

Dr. A. TORRE FARMACEUTICI - S.r.l.

Milano, viale E. Forlanini, 15
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale 00754530152

Publicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi delibera CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale	Codice	Classe	Prezzo
BIOPLEX EPATO	028484018	H	L. 24.000

Il suddetto prezzo, andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 5 gennaio 1995

L'amministratore unico: dott. Alberto Torre.

M-143 (A pagamento).

Dr. A. TORRE FARMACEUTICI - S.r.l.

Milano, viale E. Forlanini, 15
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale 00754530152

Publicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi delibera CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale	Codice	Classe	Prezzo
BIOPLEX NEFRO	028485011	H	L. 22.000

Il suddetto prezzo, andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 5 gennaio 1995

L'amministratore unico: dott. Alberto Torre.

M-144 (A pagamento).

Dr. A. TORRE FARMACEUTICI - S.r.l.

Milano, viale E. Forlanini, 15
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale 00754530152

Publicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi delibera CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale	Codice	Classe	Prezzo
COD N70	028598011	H	L. 42.000

Il suddetto prezzo, andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 5 gennaio 1995

L'amministratore unico: dott. Alberto Torre.

M-145 (A pagamento).

PFIZER ITALIANA - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Si comunica che il prezzo della specialità medicinale CEFOBID IM 1 flac. g 1 + 1 fiala solvente 3 ml andrà in vigore dal 29 gennaio anziché dal 18 gennaio come pubblicato sul Foglio inserzioni - parte seconda - del 14 gennaio 1995, avviso S-208.

Dott.ssa Maria Pia Ruffilli.

S-773 (A pagamento).

ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA - S.r.l.*Avviso di rettifica*

Si comunica che i prezzi delle specialità medicinali TROSYD crema vaginale 2% 78 g e TROSYD 6 ovuli vaginali 100 mg andranno in vigore dal 29 gennaio anziché dal 18 gennaio come pubblicato sul Foglio inserzioni - parte seconda - del 14 gennaio 1995, avviso S-209.

Dott.ssa Maria Pia Ruffilli.

S-774 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.	PAG.	
3C SYSTEMS - S.p.a.	5	EPTACOM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	16
ANTILOPE - S.r.l.	25	EPTASIM - Società per azioni Società di Intermediazione Mobiliare	16
ATLI - S.p.a.	3	FIDIGER - S.p.a. Revisione ed Organizzazione Aziendale	3
AUTOSILOS - S.r.l.	8	FILM TV S.p.a.	22
BAMBI - S.p.a.	24	FILMARCO - S.p.a.	23
BANCA CALDERARI - S.p.a.	12	FINDAL - Finanziaria Industrie Alimentari - S.p.a.	3
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.	9	FLEMING NORD - S.r.l.	18
BANCA CREDITWEST E DEI COMUNI VESUVIANI Società per azioni.	10	FLEMING SUD - S.r.l.	18
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	11	G. OGGIONNI S.p.a.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VILLANOVA D'ISTRANA Società cooperativa a responsabilità limitata.	11	G. OGGIONNI SERVICE S.p.a.	22
BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.	12	GENERALE FINANZIARIA INVESTIMENTI - S.p.A.	4
BANCA LOMBARDA - S.p.a. Gruppo Banca Lombarda	10	GENERALFIN - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	12	GEOMACH - S.r.l.	20
BANCA POPOLARE DI TARANTO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	11	GESTIONI E FINANZA - S.p.a.	2
BANCA TOSCANA - S.p.a.	9	GIMA ENGINEERING - S.p.a.	4
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	10	GRUPPO CREDITIZIO BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO	12
BASIC - S.r.l.	13	HENKEL S.p.a.	20
BYLY ITALIANA - S.p.a.	5	I.R.A. - IMMOBILIARE RIVIERA D'ARNO - S.p.a.	7
C.O.M. - S.r.l. Centro Organizzazione e Management.	17	IMMOBILIARE ELETTRA - S.r.l.	14
CASA DEL SOLE - S.p.A.	6	IMMOBILIARE L'ETRUSCA - S.r.l.	13
CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.	13	IMMOBILIARE MODENGELO - S.r.l.	24
CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.	11	IMMOBILIARE POZZOLO - S.r.l.	15
CENTRO RICERCHE FATER P&G S.p.a.	22	IMMOBILIARE SOLCÍO - S.r.l.	15
CEREALMANGIMI - S.p.A.	6	IMMOBILIARE TECNOPROGETTI - I.T.P. - S.p.a.	6
CEREOL ITALIA - S.r.l.	18	INIZIATIVE EDITORIALI - S.p.a.	16
CEREOL ITALIA - S.r.l.	19	IPA ENGINEERING - S.p.a.	9
CEREOL ITALIA - S.r.l.	19	IRPAG - S.r.l.	18
COM SERVICES - S.r.l.	17	ISEFI - S.p.a. Divisione Olivetti Finfactoring.	10
COMPUTER 2000 - S.p.a.	9	ISFORT - S.p.a. Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti S.p.a.	6
COOP-LEASE - S.p.a.	3	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.	10
COTONIFICIO DEL MELLA - S.p.a.	23	ISTITUTO ITALIANO FERMENTI - S.p.a.	1
CREDITO COMMERCIALE TIRRENO - S.p.a.	13	LA VIALARDA - S.p.a.	8
		LO.SE.RI. - Lombarda Servizi di Riscossione - S.p.a.	5
		MAJOK - S.r.l.	16

	PAG.		PAG.
MANIFATTURA ETRUSCA - S.r.l.	13	RENO - S.p.a.	2
MEDIOCREDITO FONDIARIO CENTROITALIA - S.p.a.	11	RIZZANI DE ECCHER - S.p.a.	17
METELLO - S.r.l.	14	RODA - S.p.a.	18
METREL - S.p.a. SOCIETÀ PER LA METROLOGIA ELETTRONICA	2	S.I.C.D.S. - S.p.a. Società Italiana Costruzioni Opere Specializzate	8
MICHELS - S.p.a.	2	S.I.T. - S.r.l. Sviluppo Industriale Trasaghis.	17
MIRASOLE - S.p.a.	4	SACE - S.r.l.	20
MODEN GELO - S.r.l.	24	SAFIN - S.r.l.	24
MORRIS S.r.l.	20	SCAI - S.p.a.	20
MULTIFIL - S.r.l.	13	SICILCASSA - S.p.a.	12
NUOVA TERRAGLIO - S.r.l.	23	SOCIETÀ' PER AZIONI LUIGI FLORIO & C.	15
ORTECO - S.p.a.	4	SOCIETÀ' PER AZIONI LUIGI FLORIO & C.	15
PANARA COSTRUZIONI Società a responsabilità limitata	14	SOCIETÀ INDUSTRIALE DEL GALLITELLO - S.p.a.	7
PASTA NOSARI - S.r.l.	16	SOCIETÀ TRA ALIMENTARISTI ROMANI - S.p.a.	7
PERVAL S.A.S. DI STEFANO DALGAS & C.	14	SOGEPO - S.p.a.	9
PRÀ delle TORRI S.p.a.	8	SOLARIS - S.p.a.	6
R.C.S. EDITORI S.p.a.	20	TAKE AWAY - S.r.l.	15
R.C.S. EDITORI S.p.a.	21	TARGET DEVELOPMENT SERVICES - S.p.a.	4
R.C.S. EDITORI S.p.a.	21	TAU - S.p.a.	3
R.C.S. EDITORI S.p.a.	22	TESSITURA DI CASNIGO - S.p.a.	23
R.C.S. EDITORIALE QUOTIDIANI - S.p.a.	20	TESSITURA DI FIORANO - S.p.a.	23
R.C.S. EDITORIALE VENETA S.p.a.	20	TESSIVAL - S.p.a.	23
R.C.S. FILMS & TV - S.p.a.	21	TURINFORM - S.p.a.	1
R.C.S. PUBBLICITÀ S.p.a.	21	VAUTIER - S.p.a.	7
R.C.S. PUBLIMESE S.p.a.	21	VENITAL - S.r.l.	23
R.C.S. RIZZOLI PERIODICI S.p.a.	22	ZANUSSI GRANDI IMPIANTI - S.p.a.	19

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
CARTOLIBRERIA FANI
Via Carducci, 54

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEI
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merilani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.A.S.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA CENTRALE
Corso Martiri Libert , 63
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA «LA FORENSE»
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

- CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrere

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI EDITORE
Palazzo dell'Universit 
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 180
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Cairni, 14

◇ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

◇ **VERBANIA**

LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

MARCHE

◇ **ANCONA**

LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**

LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA FLORIANI
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**

LIBRERIA PROFESSIONALE
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**

LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**

CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**

CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**

LIBRERIA INT.LE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT.LE BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ASTI**

LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**

LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**

CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**

LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 162
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**

VASCIAVEO ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**

LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**

LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**

LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**

LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**

LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **IGLESIAS**

LIBRERIA DUOMO
Via Roma, 56/58

◇ **ORISTANO**

LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**

LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**

LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**

LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**

LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**

LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**

CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Sciuti, 66
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
CARTOLIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70

◇ **RAGUSA**

CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**

LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**

LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO

Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA già ETRURIA
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**

LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1

◇ **PISA**

LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalifè, 37

◇ **PRATO**

CARTOLIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**

LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**

LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**

LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**

IL LIBRACCIO
Piazza Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montefenera, 22/A

◇ **VENEZIA**

LIBRERIA GOLDONI
Via S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

LIBRERIA GROSSO
Via G. Carducci, 44

LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**

LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 357.000 - semestrale L 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 65.500 - semestrale L 46.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 200.000 - semestrale L 109.000 		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 65.000 - semestrale L 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 199.500 - semestrale L 108.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 687.000 - semestrale L 379.000
--	--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L 1.500
per ogni 96 pagine successive	L 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L 4.000

N.B. - Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. - Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L 336.000
Abbonamento semestrale	L 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni		
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000	sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1995

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - Intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000

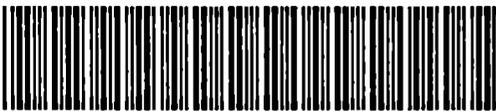
Testo: per ogni riga o frazione di riga L. 34.000

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000

Testo: per ogni riga o frazione di riga L. 13.500

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 0 2 0 0 9 5 *

L. 5.80*